

RISULTATI DELL'INDAGINE TRA GLI UTENTI DEI PARCHI
European Commission, LIFE III – Financial Instrument for the Environment
Self-financing Protected Areas (SelfPAs)

LIFE Environment Demonstration Project # LIFE04ENV/IT/000489

Salvatore Bimonte e Caterina Pisani
Università degli Studi di Siena

Premessa

È ormai chiaro che, come già sosteneva J. S. Mill nei suoi *Principi*, “è soltanto nei paesi arretrati che una maggiore produzione rappresenta ancora uno scopo importante”. Infatti, se da un lato nei paesi economicamente avanzati la maggior parte del reddito è prodotto nel settore dei servizi, dall'altro è sempre più evidente che il benessere delle popolazioni dipende da beni e servizi intangibili, tra i quali, appunto, si annoverano i Parchi ed i beni e servizi da essi forniti. Non solo, ma la stessa teoria dello sviluppo locale ha messo in evidenza l'importanza, in termini di vantaggi competitivi, di quei fattori non “economici” (nel senso tradizionale del termine) che costituiscono il cosiddetto “capitale sociale” di un determinato contesto locale, il cosiddetto *sistema locale*.

Del capitale sociale sono parte integrante, in modo diretto o indiretto, tutte le risorse naturali e culturali di un determinato territorio. È chiaro, quindi, che queste (così come le relative politiche di tutela) debbano essere considerate alla stregua di un qualsiasi altro tipo di investimento pubblico (infrastrutture, formazione) funzionale allo sviluppo locale. L'ottica sistemica in una prospettiva di sviluppo locale impone che gli interventi debbano, quindi, porsi l'obiettivo di ripensare e riorganizzare l'offerta, di studiare le interazioni tra settori e di valorizzare al massimo le esternalità positive che queste interazioni possono generare. L'obiettivo, infatti, diventa un'economia che si configuri come «sistema produttivo territoriale» piuttosto che come puro insieme o somma di attività. Questo, oltre a richiedere un salto culturale, esige che si esca da un approccio di tipo puramente concorrenziale e si approdi ad una visione di concorrenza cooperativa.

A tal fine, come evidenziato dalla letteratura sul *Community Based Approach*, diventa opportuno sviluppare processi partecipativi, dove però partecipazione non significhi solo un coinvolgimento formale in alcuni processi decisionali, ma implichi anche la partecipazione alla ripartizione dei benefici e dei costi che le scelte implicano. Una tale impostazione trova conferma nella filosofia che sottende *Agenda 21*, in particolare quelle locali. In queste ultime, l'approccio partecipativo, nel senso su richiamato, acquista una valenza bilaterale. Esso è visto sia come strumento di coinvolgimento degli *stakeholders* alle scelte comuni che come approccio metodologico di ricerca. In effetti, per la sostenibilità, vista come *equilibrio tra esigenze contrapposte*, la condivisione degli obiettivi ed il processo per arrivare a definirli sono assolutamente rilevanti. Per sgombrare il campo da possibili equivoci, riteniamo utile fare una precisazione: condivisione e coinvolgimento sociale non significa assolutamente compromissione, ma spiegazione della realtà indagata e studio delle forme alternative ritenute migliori per il raggiungimento di obiettivi compatibili. Tutto ciò richiede un forte investimento in acquisizione di conoscenza, formazione, comunicazione.

Nel capitolo 28 di *Agenda 21*, appunto, si legge "Ogni amministrazione locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e adottare una propria *Agenda 21* locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le amministrazioni locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie". È proprio nell'ottica di acquisire conoscenza finalizzata all'implementazione di idonee politiche di gestione e tutela che è stata realizzata la presente ricerca.

Lo scopo principale è di individuare se e come la presenza di un parco influisca sullo sviluppo locale, inteso nella sua accezione più ampia, e di acquisire l'opinione di uno degli stakeholders territoriali, i visitatori, su modalità di finanziamento delle politiche di tutela e sulla loro disponibilità a pagare per il godimento dei servizi tangibili ed intangibili forniti dalle risorse naturali, nel caso specifico da un parco. In una tale prospettiva, sono state analizzate alcune delle ricadute, dirette ed indirette, che un parco può generare su un sistema economico, sia in termini di contributo alla produzione di valore aggiunto che di contributo alla creazione di benessere individuale e, quindi, sociale. In estrema sintesi, la ricerca ha avuto come obiettivo l'acquisizione di informazioni:

- sulla tipologia media di turista che visita il parco nel periodo estivo;
- sull'impatto che il parco ha nella scelta della destinazione di vacanza;
- sul pattern di spesa e, quindi, sull'impatto economico dei visitatori sul territorio;
- sulle preferenze e sulla disponibilità a pagare per la qualità ambientale e per l'utilizzo e la tutela delle risorse naturali e culturali di un territorio;
- sul livello di soddisfazione rispetto alla propria esperienza di visita e rispetto ai servizi e/o alle caratteristiche del territorio;
- sulle opinioni che i visitatori hanno relativamente alle modalità di finanziamento di un'area protetta

nonché di

- esplicitare alcune delle ricadute direttamente valutabili imputabili al parco, per evidenziarne l'importante funzione economica di produttore di reddito e ricchezza;
- dimostrare come le aree protette possano essere messe al centro di un progetto di sviluppo locale endogeno al pari di altre risorse specifiche del territorio;
- analizzare e monitorare alcuni dei possibili trade-off tra fruizione ed esperienza di visita (e quindi disponibilità a pagare) ed alcune delle potenziali variazioni economiche indotte dalle aree protette nelle variabili stock (esternalità positive).

Data la finalità dello studio, in quanto segue saranno esposti i risultati commentati dell'indagine, depurati, per quanto possibile, da tutti gli aspetti più tecnici. Prima di passare ad analizzare i risultati dell'indagine, però, ci è sembrato opportuno descrivere il piano di campionamento e, successivamente, presentare le caratteristiche generali del campione analizzato suddiviso per Parco.

Definizione del piano di campionamento

Data la finalità della ricerca, per visitatori del Parco si devono qui intendere coloro i quali, al momento dell'indagine, si trovavano, consapevolmente o meno, fisicamente nel Parco, prescindendo dal fatto che avessero o meno pagato un biglietto di ingresso. Nel nostro caso, questa è costituita dai visitatori dei Parchi aderenti al progetto che hanno effettuato una visita nel periodo 7 Luglio – 15 Settembre 2005. Questo aspetto è importante, perché il primo passo per una corretta indagine campionaria è rappresentato dalla definizione della popolazione obiettivo. Solo successivamente si può procedere alla definizione del piano di campionamento.

Nel fare ciò, normalmente ci si trova a dover affrontare problemi di vario tipo ed a dover conciliare diverse esigenze, non sempre convergenti, tra cui:

- ✓ disponibilità di risorse, in senso ampio e, quindi, da non intendere in termini strettamente economici;

- ✓ necessità di fornire, come espressamente richiesto, un piano di campionamento unico ma adattabile alle diverse realtà dei vari Parchi coinvolti nell'indagine;
- ✓ necessità di costruire campioni rappresentativi delle popolazioni obiettivo.

A questo si aggiunga che, essendo l'indagine inserita in un progetto più ampio, diviso in varie fasi concatenate e logicamente connesse, si è, di fatto, determinata la necessità di avere risultati in tempi relativamente brevi e riferiti ad un arco temporale delimitato. Questo, insieme alla mancanza della lista delle popolazioni di riferimento, alla eterogeneità delle varie realtà indagate ed alle difficoltà pratiche normalmente incontrate “sul campo” in situazioni simili, ha reso impossibile costruire un piano di campionamento di natura strettamente probabilistica (in senso tecnico). Per questi motivi si è reso necessario ricorrere ad alcune assunzioni semplificatrici che, però, allo stesso tempo, non inficiassero la validità e l'utilità informativa dei risultati dell'indagine.

In considerazione di quanto appena detto, si è deciso di ricorrere ad un campionamento di tipo sistematico. Questo si basa sulla scelta di un passo di campionamento, cioè sulla definizione di un numero intero k , numero che può logicamente variare a seconda delle caratteristiche della realtà indagata, nel nostro caso a seconda della tipologia di Parco analizzato. Il passo di campionamento stabilisce la regola per la selezione del campione, in quanto definisce la cadenza delle interviste, cioè ogni quante persone (visitatori) bisogna somministrare un questionario. La scelta di k deve essere tale da garantire campioni sufficientemente numerosi, tali da consentire l'analisi statistica dei dati.

L'eterogeneità dei casi analizzati, la numerosità dei visitatori e l'impossibilità di definire per ciascun parco un “varco” idoneo a selezionare gli intervistati in base alla regola su esposta, ci hanno spinto, però, ad adottare un passo di campionamento “temporale” più che “numerico”. Infatti, agli intervistatori è stato chiesto di somministrare i questionari in successione, selezionando il primo individuo utile una volta terminata l'intervista precedente, evitando, laddove l'intervistato facesse parte di un gruppo, di selezionare per l'intervista successiva persone dello stesso gruppo di visita o della stessa famiglia.

Al fine di garantire una maggiore “rappresentatività” (da non intendere in senso strettamente tecnico) del campione, e supponendo che, a seconda dei giorni della settimana, i parchi siano visitati da individui con caratteristiche ed esigenze diverse, le interviste sono state spalmate sull'intera settimana, seguendo un piano definito a priori (per il dettaglio si veda l'appendice 1). Sulla base delle informazioni fornite dai vari Parchi, si è rilevato che nel periodo estivo tutti i Parchi coinvolti hanno un'affluenza di visitatori medio – alta (in termini di intensità). In considerazione di ciò, pur consapevoli della diversità e delle specificità dei vari parchi, e data la struttura del questionario, si è ritenuto ragionevole suggerire di effettuare un numero massimo di 4 interviste per ora, per un totale di circa 20 interviste giornaliere. Il numero di interviste valide effettuate nei singoli parchi (campioni) è riportata in tabella 1.

Tabella 1: Numero di interviste per Parco

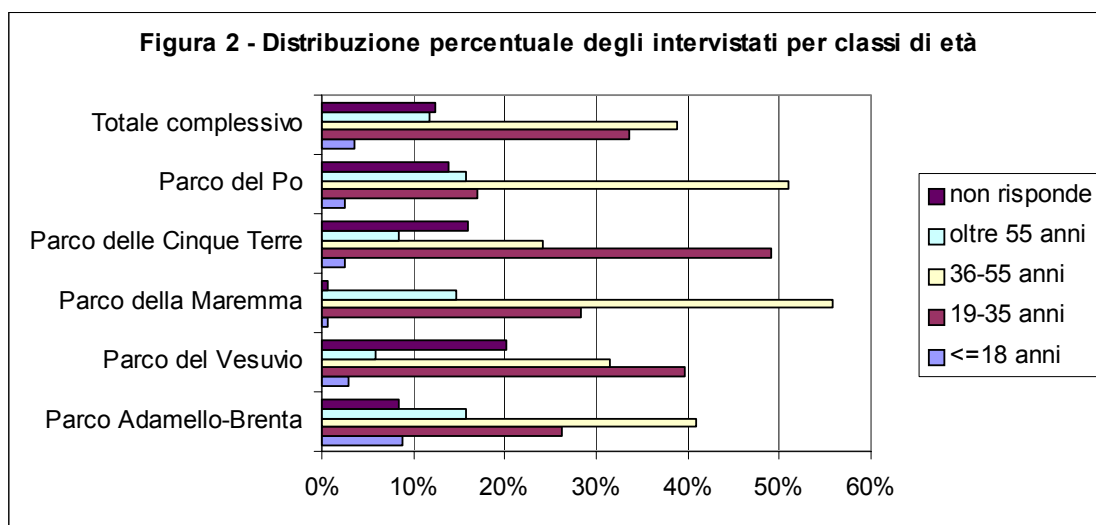
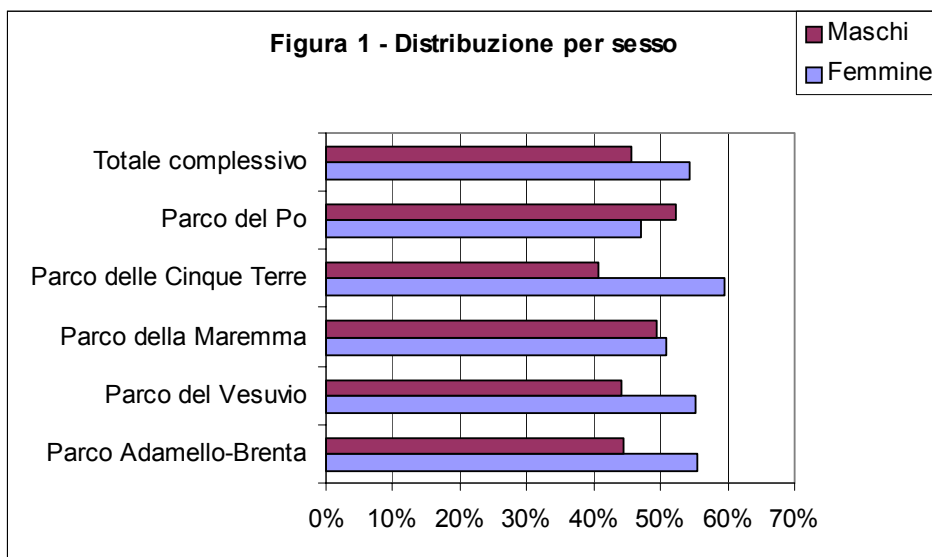
| Parco | Totale |
|--------------------------|---------------|
| Parco Adamello-Brenta | 453 |
| Parco del Vesuvio | 404 |
| Parco della Maremma | 353 |
| Parco delle Cinque Terre | 601 |
| Parco del delta del Po | 400 |
| Totale | 2211 |

Si fa notare che nel presente rapporto verranno esposti e commentati i risultati dell'indagine. Per motivi espositivi, ed in considerazione del fatto che in alcuni casi i risultati assumono valori

poco rilevanti, l'esposizione potrà risultare in alcuni casi sintetica. Gli interessati, però, potranno consultare l'appendice statistica dove i risultati sono esposti nella loro interezza.

Le caratteristiche socio-demografiche

La prima caratteristica evidenziata dall'indagine è la prevalenza di visitatori di sesso femminile (56% vs 44%). Salvo che nel caso del Parco del Delta del Po, questo dato è confermato, seppur con intensità diverse, in tutti i parchi analizzati nell'indagine (figura 1). Normalmente si tratta di visitatori relativamente giovani, seppur non giovanissimi (figura 2). La classe modale, che coincide con la classe mediana, è quella che va dai 36 ai 55 anni, confermando così i risultati di numerose altre indagini. Delle differenze, anche sostanziali, appaiono a livello di singolo parco. Infatti, come si vede in figura 2 e dalla tabella 2, il Parco del Vesuvio ed il Parco delle Cinque Terre si caratterizzano per un'età media più bassa, 37 e 35 anni rispettivamente, l'età mediana essendo 35 e 29 anni. Pur con le cautele del caso, dovute all'alta percentuale di non risposte (tranne che nel caso del Parco della Maremma), i parchi i cui visitatori si caratterizzano per un'età media più elevata sono quello della Maremma e quello del Delta del Po, 43 e 44 anni rispettivamente.



Questo aspetto è in parte spiegabile con il fatto che si tratta di due parchi vicini a località balneari caratterizzate, nel periodo di rilevazione, da turismo prevalentemente di tipo familiare. In considerazione di ciò, sarebbe interessante ripetere l'esperimento in un altro periodo dell'anno, quando anche la tipologia di turisti è diversa e, forse, almeno rispetto a certe tematiche, più sofisticata. Diverso è, invece, il caso del parco delle Cinque Terre che, pur situandosi sulla costa, per le caratteristiche dell'offerta e per la morfologia del territorio, risulta più adatto ad un turismo giovanile. Da notare il dato relativo all'Adamello-Brenta, caratterizzato da un alto coefficiente di variazione, vista l'ampia forbice che esiste tra il più giovane (8 anni) ed il più anziano (86 anni) visitatore.

Tabella 2: Statistiche sull'età

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po |
|----------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|
| Età minima | 8 | 16 | 18 | 15 | 12 |
| Età massima | 87 | 70 | 80 | 76 | 81 |
| Età media | 41 | 37 | 43 | 35 | 44 |
| Età mediana | 40 | 35 | 43 | 29 | 43 |
| Coeff. Variaz. | 0,41 | 0,34 | 0,27 | 0,39 | 0,28 |

Tabella 3.1: Visitatori per paese di provenienza

| Paese | Percentuale | Paese | Percentuale |
|-----------|-------------|-------------------|-------------|
| AUSTRALIA | 2,22% | ITALIA | 64,77% |
| AUSTRIA | 0,41% | KOREA | 0,09% |
| BELGIO | 0,27% | NORVEGIA | 0,63% |
| BOSNIA | 0,05% | NUOVA ZELANDA | 0,45% |
| BRASILE | 0,09% | OLANDA | 0,95% |
| CANADA | 1,85% | POLONIA | 0,27% |
| CILE | 0,05% | PORTOGALLO | 0,14% |
| CINA | 0,09% | REGNO UNITO | 4,43% |
| COLOMBIA | 0,09% | REP. CECA | 0,05% |
| DANIMARCA | 0,32% | REP. DI S. MARINO | 0,14% |
| DUBAI | 0,05% | RUSSIA | 0,05% |
| ERITREA | 0,05% | SLOVENIA | 0,05% |
| FILIPPINE | 0,05% | SPAGNA | 0,23% |
| FRANCIA | 3,12% | STATI UNITI | 9,27% |
| GEORGIA | 0,05% | SUD AFRICA | 0,09% |
| GERMANIA | 4,61% | SVEZIA | 0,81% |
| GIAPPONE | 0,14% | SVIZZERA | 0,95% |
| GUYANA | 0,05% | TURCHIA | 0,14% |
| IRLANDA | 0,59% | UNGHERIA | 0,14% |
| ISRAELE | 0,09% | Non Risponde | 2,17% |

Gli stessi dati sulla provenienza sembrano confermare quanto appena detto. Il particolare periodo di rilevazione, che corrisponde con i mesi in cui in Italia la gente prende le ferie per effettuare un periodo di vacanza, spiega la netta prevalenza della componente nazionale su quella straniera. Quasi il 65% dei visitatori è di nazionalità italiana (tabella 3.1). Questa prevalenza è particolarmente evidente nel parco dell'Adamello-Brenta (95%), nel parco della Maremma (93%) e nel parco del Delta del Po (91%), come ci si sarebbe potuto aspettare. Diverso è il caso del parco delle Cinque Terre, storicamente legato ad un turismo straniero anglofono, in particolare proveniente dagli Stati Uniti, e del parco del Vesuvio, che presenta la situazione più diversificata. L'influenza del periodo di rilevazione sulle caratteristiche dei visitatori si rileva anche dalla bassa percentuale di turisti di lingua tedesca, che invece in altri periodi dell'anno, soprattutto in alcune

aree, quali quella del Parco della Maremma, rappresentano una componente rilevante della domanda turistica (tabella 3.2).

Tabella 3.2: Visitatori per paese di provenienza divisi per parco

| Paese | Parco del Delta del Po | Paese | Parco del Vesuvio |
|---------------|-------------------------------|---------------|------------------------------|
| Germania | 2,00% | Austria | 1,49% |
| <i>Italia</i> | <i>91,00%</i> | Canada | 2,97% |
| Altri | 3,25% | Francia | 9,65% |
| Non Risponde | 3,75% | Germania | 8,17% |
| | | Irlanda | 3,22% |
| | | <i>Italia</i> | <i>33,66%</i> |
| | | Olanda | 2,72% |
| | | Regno Unito | 17,57% |
| | | Svizzera | 2,48% |
| | | USA | 8,66% |
| | | Altri | 8,42% |
| | | Non risponde | 0,99% |
| | | | |
| | | Paese | Parco della Maremma |
| | | Germania | 4,53% |
| | | <i>Italia</i> | <i>93,20%</i> |
| | | Altri | 2,27% |
| | | | |
| | | Paese | Parco Adamello-Brenta |
| | | <i>Italia</i> | <i>95,14%</i> |
| | | Altri | 1,55% |
| | | Non risponde | 3,31% |

Tabella 4.1: Visitatori per regione di provenienza

| Regione | Percentuale |
|-----------------------|--------------------|
| Abruzzo | 0,63% |
| Basilicata | 0,07% |
| Calabria | 0,28% |
| Campania | 3,98% |
| Emilia Romagna | 16,13% |
| Friuli Venezia Giulia | 0,98% |
| Lazio | 5,45% |
| Liguria | 4,26% |
| Lombardia | 26,89% |
| Marche | 3,21% |
| Piemonte | 6,84% |
| Puglia | 1,54% |
| Calabria | 0,14% |
| Sardegna | 0,98% |
| Sicilia | 1,19% |
| Toscana | 12,36% |
| Trentino Alto Adige | 3,07% |
| Umbria | 1,19% |
| Valle d'Aosta | 0,56% |
| Veneto | 9,08% |
| Non risponde | 1,19% |
| Totale | 100,00% |

Rispetto alla componente nazionale, si può notare che la componente principale è del centro e nord Italia (tabella 4.1), con una netta prevalenza della Lombardia, Emilia Romagna e Toscana. In alcuni casi si tratta in prevalenza di un turismo di prossimità, anche se non è da sottovalutare in tutti i parchi la componente lombarda, addirittura prevalente nel parco dell'Adamello-Brenta e nelle Cinque Terre, laddove nel parco della Maremma, del Delta del Po e del Vesuvio prevale la componente regionale. In quest'ultimo parco interessante la componente toscana e laziale (tabella 4.2).

Tabella 4.2: Visitatori per principali regione di provenienza divisi per parco

| Regione | Adamello-Brenta | Regione | Delta del Po |
|---------------------|------------------------|-----------------------|---------------------|
| Campania | 1,62% | Campania | 1,37% |
| Emilia Romagna | 14,15% | Emilia Romagna | 33,79% |
| Lazio | 4,64% | Friuli Venezia Giulia | 1,65% |
| Liguria | 6,50% | Lazio | 4,67% |
| Lombardia | 30,86% | Lombardia | 26,92% |
| Marche | 5,10% | Marche | 2,20% |
| Piemonte | 4,41% | Piemonte | 9,07% |
| Puglia | 1,62% | Sicilia | 1,37% |
| Sardegna | 1,62% | Toscana | 4,40% |
| Toscana | 6,73% | Trentino Alto Adige | 1,92% |
| Trentino Alto Adige | 7,89% | Umbria | 1,10% |
| Umbria | 1,16% | Veneto | 9,07% |
| Veneto | 9,51% | | |
| Non risponde | 2,09% | | |

| Regione | Maremma |
|----------------|----------------|
| Campania | 1,22% |
| Emilia Romagna | 10,64% |
| Lazio | 5,78% |
| Liguria | 2,74% |
| Lombardia | 24,01% |
| Marche | 2,43% |
| Piemonte | 6,69% |
| Toscana | 30,70% |
| Umbria | 1,22% |
| Valle d'Aosta | 1,52% |
| Veneto | 9,42% |

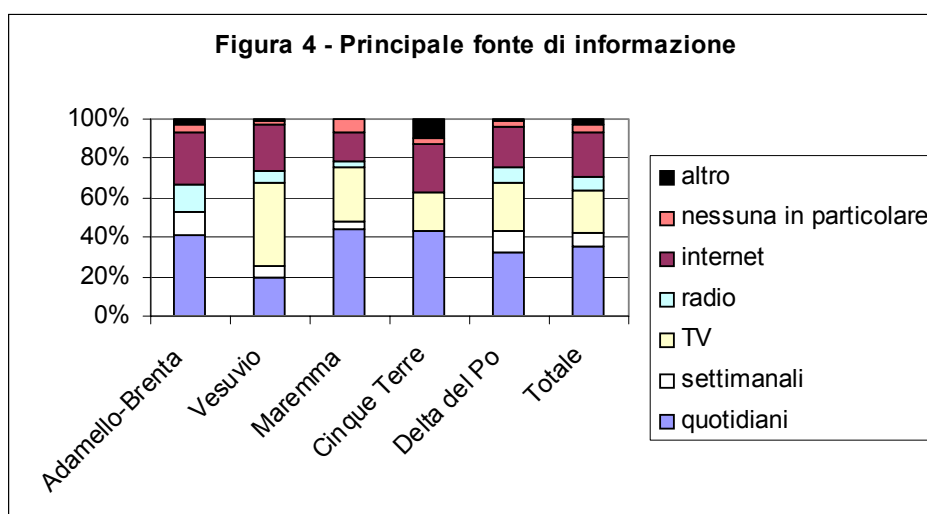
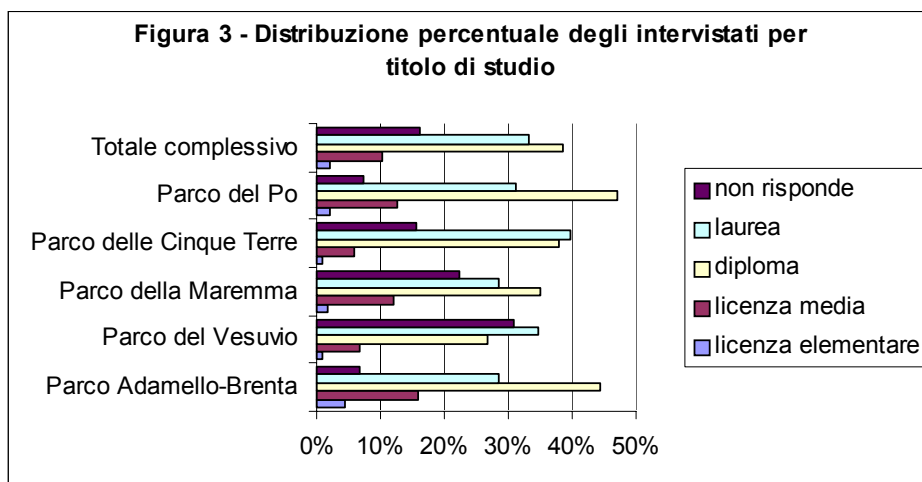
| Regione | Cinque Terre |
|---------------------|---------------------|
| Abruzzo | 1,74% |
| Campania | 2,33% |
| Emilia Romagna | 5,23% |
| Lazio | 2,33% |
| Liguria | 9,88% |
| Lombardia | 36,05% |
| Marche | 4,07% |
| Piemonte | 9,30% |
| Toscana | 7,56% |
| Trentino Alto Adige | 1,16% |
| Umbria | 2,33% |
| Veneto | 11,63% |
| Non risponde | 3,49% |

| Regione | Vesuvio |
|----------------|----------------|
| Abruzzo | 2,21% |
| Campania | 27,21% |
| Emilia Romagna | 2,21% |
| Lazio | 13,24% |
| Liguria | 2,94% |
| Lombardia | 9,56% |
| Piemonte | 5,88% |
| Puglia | 7,35% |
| Sardegna | 3,68% |
| Sicilia | 5,15% |
| Toscana | 13,24% |
| Veneto | 3,68% |

Rispetto al titolo di studio si può vedere che il visitatore del parco si caratterizza per un livello di formazione medio-alto. La categoria modale e mediana risulta essere il diploma (38,4% degli intervistati), ma rilevante è anche il dato relativo ai laureati (33,2%). Il dato interessante che emerge è che i parchi “più giovani”, in termini di età dei visitatori, ed in cui la componente straniera

è più elevata, sono pure quelli in cui più alto è il numero dei laureati (figura 3). Infatti, nel parco del Vesuvio e nel parco delle Cinque Terre i laureati rappresentano il 35% e il 40% circa dei visitatori. Questo dato scende al 31% nel caso del Delta del Po, che si distingue per il più alto numero di diplomati (47%), ed al 28,5% circa nel caso del parco della Maremma e dell'Adamello-Brenta.

La principale fonte di informazione dei visitatori sono i quotidiani, seguiti da internet e TV (figura 4). Spicca, però, il caso dell'Adamello-Brenta dove netta è la preferenza di quotidiani ed internet (rispettivamente 47% e 30%) e completamente assente è la TV. Da sottolineare è anche il dato sul parco del Vesuvio, dove invece il ruolo nettamente prevalente quale fonte di informazione è svolto dalla TV. Questi dati, anche se l'ipotesi andrebbe verificata, sono controintuitivi, visto che la preferenza in termini comparativi per internet, radio e quotidiani sarebbe stato normale aspettarsela nei parchi con visitatori giovani e con un livello di formazione più elevato. Va comunque sottolineato che il dato emergente da questa domanda non è robusto e sicuramente non permette di fare attendibili confronti tra parchi, perché in alcuni casi i visitatori hanno correttamente indicato solo il canale principale di informazione, mentre in altri ne hanno indicati due o più, senza indicare nemmeno l'ordine di importanza. Per tale ragione, nei casi di risposta multipla le percentuali delle risposte non sommano a 100. In considerazione di ciò, si è deciso di utilizzare un istogramma in pila che rapportasse a 100 il totale delle risposte ed indicasse l'importanza relativa delle singole componenti. Il dato dettagliato è comunque disponibile in appendice.



Diverso è il caso relativo alla tipologia di impiego dichiarata dai visitatori. Qui, infatti, pur dovendo sottolineare l'alta percentuale di non risposte in tre dei cinque parchi, il dato che emerge è

coerente con quello sull'età e sul titolo di studio, ed è in sintonia con le caratteristiche del periodo di rilevazione che, come già detto, corrisponde con quello delle ferie di certe categorie lavorative, soprattutto quelle a carattere dipendente. La categoria prevalente è quella degli impiegati, seguita dagli studenti e da docente/insegnante, che rappresentano rispettivamente il 19,6%, il 9,2% e l'8,9% del totale rispettivamente.

Tabella 5: Distribuzione percentuale della professione degli intervistati

| Professione | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Parco del Po | Totale |
|-----------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| Casalinga | 6,18% | 1,73% | 2,27% | 4,66% | 3,00% | 3,75% |
| Inoccupato | 0,22% | 0,50% | 0,85% | 2,50% | 1,25% | 1,18% |
| Pensionato | 9,05% | 2,48% | 5,38% | 5,16% | 9,25% | 6,24% |
| Studente | 10,15% | 11,39% | 3,97% | 13,14% | 4,50% | 9,18% |
| Operaio | 6,62% | 2,23% | 4,53% | 6,49% | 6,50% | 5,43% |
| Docente/insegnante | 8,83% | 8,66% | 7,65% | 8,32% | 11,25% | 8,91% |
| Dirigente | 4,42% | 4,46% | 1,13% | 2,66% | 3,00% | 3,17% |
| Ditta individuale | 0,66% | 1,73% | 1,70% | 2,16% | 1,75% | 1,63% |
| Agente di commercio | 1,10% | 0,74% | 0,57% | 0,50% | 0,75% | 0,72% |
| Funzionario | 1,77% | 1,73% | 1,13% | 1,16% | 4,00% | 1,90% |
| Artigiano | 1,32% | 0,25% | 1,98% | 1,33% | 3,00% | 1,54% |
| Militare | 0,22% | 0,74% | 0,28% | 0,17% | 0,25% | 0,32% |
| Impiegato | 21,85% | 11,63% | 27,48% | 16,64% | 22,50% | 19,58% |
| Commerciante | 2,87% | 2,23% | 1,98% | 1,33% | 1,50% | 1,94% |
| Ricercatore | 1,55% | 3,96% | 1,42% | 1,00% | 0,75% | 1,67% |
| Imprenditore | 2,65% | 1,24% | 1,98% | 0,67% | 2,50% | 1,72% |
| Agricoltore | 0,66% | 0,00% | 0,28% | 0,17% | 0,50% | 0,32% |
| Medico | 1,77% | 2,23% | 1,70% | 2,83% | 1,25% | 2,04% |
| Libero professionista | 5,96% | 3,96% | 5,95% | 1,83% | 8,00% | 4,84% |
| Altro | 5,30% | 8,66% | 4,82% | 5,32% | 5,75% | 5,92% |
| Non risponde | 6,84% | 29,46% | 22,95% | 21,96% | 8,75% | 18,00% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Come ci si poteva aspettare, la percentuale relativa ai pensionati è più alta nei parchi che hanno evidenziato un'età media più elevata, mentre quella relativa agli studenti è più elevata proprio nei parchi che hanno evidenziato un'età media dei visitatori più bassa (tabella 5). Altre differenze sostanziali non se ne notano, se non il dato comparato sui ricercatori del Parco del Vesuvio, coerente con il tipo di risorsa, e quello sulla percentuale di funzionari e liberi professionisti del Delta del Po. Quest'ultimo dato, pur in una situazione generale non particolarmente brillante e/o diversa dal resto, lascerebbe supporre per la zona adriatica un visitatore mediamente più ricco rispetto alle altre aree di studio.

Quanto appena detto è solo parzialmente vero. Infatti, analizzando i dati, il Parco del Delta del Po, pur evidenziando una minore concentrazione del reddito nelle fasce più basse (fino a 15.000 euro), non denota poi sostanziali differenze rispetto agli altri parchi. Questo particolare è meglio desumibile dalla cumulata, che ci indica la percentuale totale di popolazione che si trova al di sotto di una certa soglia di reddito (concentrazione). In effetti, il dato risulta inficiato dall'alta percentuale di non risposte, che nel caso del parco del Vesuvio si avvicina al 60%. Proprio per depurare i dati da questo effetto, nella seconda parte della tabella 6 si sono ricalcolate le percentuali escludendo le non risposte. I dati in questo caso, quindi, invece che essere calcolati sul numero totale di visitatori sono stati calcolati sul numero di visitatori che hanno effettivamente risposto alla domanda sul reddito. I dati così calcolati fanno emergere una situazione molto più omogenea di quanto non apparisse in precedenza, pur confermando la particolare situazione del parco delle Cinque Terre. Il dato è ancora

più evidente se invece che guardare alla distribuzione per classe di reddito si guarda alla cumulata. Non è superfluo ricordare, comunque, che quello sul reddito è un dato sensibile che normalmente dà luogo a vari problemi. Proprio per questo va trattato con tutte le cautele del caso ed incrociato con le informazioni che è possibile desumere da altre variabili che possono ad esso essere collegate (*proxy*).

Tabella 6: Distribuzione percentuale degli intervistati per reddito

| Classi di reddito | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| fino a 15000 euro | 20,53% | 12,13% | 17,00% | 52,25% | 15,00% | 26,05% |
| da 15000 a 30000 | 25,61% | 12,87% | 24,93% | 20,13% | 32,25% | 22,89% |
| da 30000 a 45000 | 12,58% | 8,42% | 14,16% | 16,64% | 13,50% | 13,34% |
| da 45000 a 60000 | 6,84% | 6,19% | 5,95% | 5,32% | 6,50% | 6,11% |
| oltre 60000 | 3,97% | 1,49% | 4,25% | 5,66% | 4,25% | 4,07% |
| non risponde | 30,46% | 58,91% | 33,71% | 0,00% | 28,50% | 27,54% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Distribuzione percentuale degli intervistati per reddito depurata dalle non risposte

| | | | | | | |
|-------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| fino a 15000 euro | 29,52% | 29,52% | 25,64% | 52,25% | 20,98% | 35,96% |
| da 15000 a 30000 | 36,83% | 31,33% | 37,61% | 20,13% | 45,10% | 31,59% |
| da 30000 a 45000 | 18,10% | 20,48% | 21,37% | 16,64% | 18,88% | 18,41% |
| da 45000 a 60000 | 9,84% | 15,06% | 8,97% | 5,32% | 9,09% | 8,43% |
| oltre 60000 | 5,71% | 3,61% | 6,41% | 5,66% | 5,94% | 5,62% |

Percentuali cumulate

| | | | | | | |
|------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| fino a 15000 | 29,52% | 29,52% | 25,64% | 52,25% | 20,98% | 35,96% |
| da 15000 a 30000 | 66,35% | 60,84% | 63,25% | 72,38% | 66,08% | 67,54% |
| da 30000 a 45000 | 84,44% | 81,33% | 84,62% | 89,02% | 84,97% | 85,96% |
| da 45000 a 60000 | 94,29% | 96,39% | 93,59% | 94,34% | 94,06% | 94,38% |
| oltre 60000 | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Motivazione e durata del viaggio

Il visitatore dei parchi normalmente è in vacanza, anche se non mancano casi in cui la visita è effettuata durante un viaggio di lavoro o effettuato per altre finalità. Pur trattandosi di percentuali non particolarmente alte, possiamo notare come nel caso del Parco del Vesuvio, del Delta del Po e dell'Adamello-Brenta queste arrivino al 16%, 14% e 10% del totale rispettivamente (figura 5). Il dato è interessante, soprattutto in prospettiva, e non andrebbe sottovalutato. Pacchetti specifici o offerte particolari potrebbero, infatti, essere programmate per quelle categorie di viaggiatori che si trovano in viaggio per ragioni diverse dalla vacanza, ma che hanno comunque del tempo libero da dover impiegare. Questo tipo di politiche potrebbero generare un effetto moltiplicativo, perché il visitatore di oggi potrebbe essere il turista (direttamente o indirettamente) di domani.

Il periodo di rilevazione quasi sicuramente influisce sulla durata della vacanza. Infatti, tra quelli che hanno dichiarato di trovarsi in vacanza, più del 50% indica una durata che va dai 4 ai 14 giorni, con percentuali interessanti di turisti (intorno al 28%) che dichiarano addirittura durate superiori. Il dato è confermato dalla durata media della vacanza, che va dagli 11 giorni dei visitatori del parco della Maremma ai 15 di quelli del parco delle Cinque Terre, e dalla mediana, da cui si evidenzia anche una maggiore uniformità del dato (tabella 7). Da evidenziare la maggiore disomogeneità interna, in termini di durata, che mostrano i visitatori del Parco del Vesuvio e delle Cinque Terre. Questi ultimi, tra l'altro, sono anche quelli che passano meno tempo nella regione vasta di riferimento del parco in cui si trovano, entrambi in media 6 giorni. All'opposto, invece,

troviamo il parco dell'Adamello-Brenta i cui visitatori di fatto dichiarano di passare l'intero periodo di vacanza nell'area territoriale di riferimento del parco. Rilevante è anche il dato dei rimanenti due parchi i cui visitatori passano buona parte della propria vacanza nell'area circostante (tabella 8).

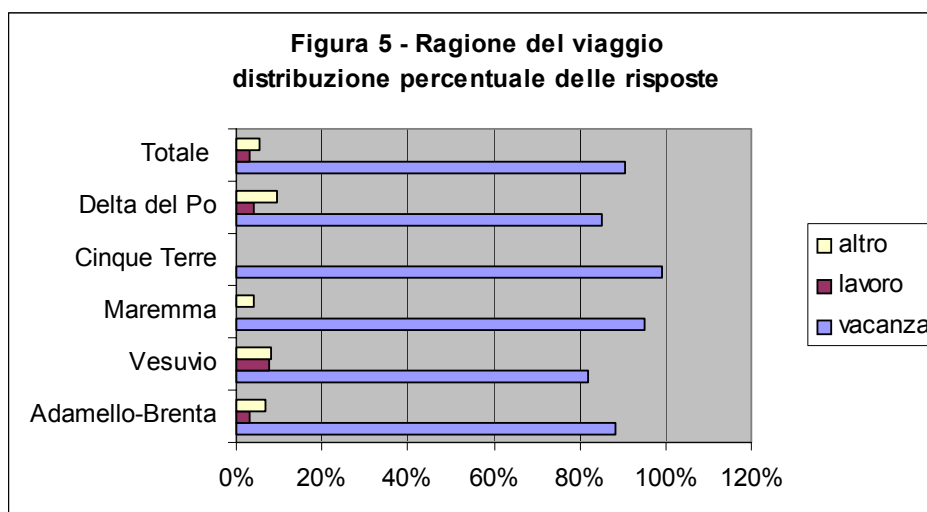


Tabella 7: Durata della vacanza in giorni (distribuzione % delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| <=3 giorni | 5,08% | 3,71% | 13,03% | 14,48% | 19,00% | 11,17% |
| 4-7 giorni | 28,48% | 25,50% | 31,44% | 34,11% | 19,00% | 28,22% |
| 8-14 giorni | 26,49% | 33,66% | 20,96% | 19,63% | 19,75% | 23,84% |
| 15-21 giorni | 19,87% | 13,37% | 24,65% | 13,81% | 18,75% | 17,59% |
| oltre | 9,27% | 4,95% | 5,38% | 17,97% | 9,25% | 10,22% |
| non risponde | 10,82% | 18,81% | 4,53% | 0,00% | 14,25% | 8,96% |
| media | 13 | 13 | 11 | 15 | 12 | 13 |
| mediana | 10 | 10 | 8 | 8 | 10 | 10 |
| var | 129,18 | 478,96 | 136,16 | 297,10 | 153,08 | 243,41 |
| C.V | 0,87 | 1,66 | 1,06 | 1,12 | 1,01 | 1,17 |

Tabella 8: Giorni di vacanza trascorsi nell'area del parco (distribuzione % delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| <=3 giorni | | 17,57% | 23,51% | 37,27% | 22,25% | 21,98% |
| 4-7 giorni | | 29,70% | 37,39% | 46,09% | 16,75% | 33,29% |
| 8-14 giorni | | 9,90% | 16,15% | 8,82% | 13,50% | 14,29% |
| 15-21 giorni | | 0,50% | 14,73% | 5,16% | 12,75% | 9,72% |
| oltre | | 0,25% | 3,40% | 2,66% | 5,75% | 4,03% |
| non risponde | | 42,08% | 4,82% | 0,00% | 29,00% | 16,69% |
| media | 13 | 6 | 8 | 6 | 10 | 8 |
| mediana | 10 | 5 | 7 | 4 | 7 | 7 |
| var | 125,97 | 14,57 | 38,60 | 36,27 | 90,76 | 67,97 |
| C.V | 0,89 | 0,66 | 0,76 | 1,01 | 0,98 | 0,99 |

Se non contestualizzati, tali risultati sarebbero eclatanti, perché, come i dati ufficiali evidenziano ormai da tempo, la permanenza media dei turisti in un'area si è ridotta ed è abbastanza inferiore a quella evidenziata dall'indagine. La lunga durata media della vacanza, però, è confermata anche dalle risposte date alla domanda successiva, che chiedeva di indicare quale era la durata media delle vacanze in genere. Come si evince dalla tabella 8, i turisti dichiarano di effettuare normalmente vacanze di almeno una settimana. A parte il caso del parco del Vesuvio, nei rimanenti parchi la maggioranza dei visitatori dichiara di trascorrere, in genere, vacanze più lunghe di una settimana.

Tabella 8: Durata media delle vacanze in genere (distribuzione percentuale delle risposte)

| Parco | 1 giorno | 2-4 giorni | 1 settimana | più di una settimana | non risponde |
|-----------------|-----------------|-------------------|--------------------|-----------------------------|---------------------|
| Adamello-Brenta | 2,21% | 4,42% | 32,23% | 56,95% | 4,19% |
| Vesuvio | 0,74% | 5,20% | 43,32% | 46,29% | 4,46% |
| Maremma | 0,57% | 4,53% | 33,43% | 60,91% | 0,57% |
| Cinque Terre | 0,67% | 6,66% | 42,10% | 50,42% | 0,17% |
| Delta del Po | 1,75% | 6,00% | 27,50% | 61,00% | 3,75% |
| Totale | 1,18% | 5,47% | 36,27% | 54,59% | 2,49% |

Una spiegazione possibile per questo dato è che gli intervistati abbiano confuso la vacanza in senso generico, che può comprendere tutte le tipologie di viaggio effettuate durante l'anno, con le ferie in senso stretto. Ad un'analisi più attenta, però, si capisce che, in effetti, i visitatori intervistati in prevalenza effettuano i propri viaggi proprio in occasione delle ferie estive e questo, seppur con intensità diverse, è vero per i visitatori di tutti i parchi (figura 6). Una maggiore disomogeneità di comportamento esiste, semmai, rispetto alle altre occasioni di viaggio. Il dato è confermato dalle risposte alle due domande successive. Infatti, coerentemente, la maggioranza dei visitatori di tutti i parchi dichiara di effettuare le proprie vacanze ed i propri viaggi in estate (tabella 9.1), confermando, con la risposta alla domanda successiva, forse ridondante, che ciò accade perché in quel periodo si hanno le ferie. Questo è vero per i visitatori di tutti i parchi, con il dato che spazia dal 76% del Parco della Maremma, al 58% del parco del Vesuvio, passando per il 72% circa del Delta del Po e delle Cinque Terre, e per il 65% dell'Adamello-Brenta. Tra coloro che non hanno dichiarato di viaggiare indistintamente in qualunque periodo dell'anno, inoltre, una buona percentuale dice che sceglie quel particolare periodo semplicemente perché lo preferisce (tabella 9.2).

Non mancano, tuttavia, coloro che effettuano i propri viaggi indistintamente in tutti i periodi dell'anno. Il dato medio è del 24%, ma spicca il valore del Parco della Maremma, tra i cui visitatori quelli che effettuano viaggi indistintamente in ogni periodo dell'anno rappresentano il 33%. Il dato più basso (17,6%) si registra tra i visitatori del Delta del Po (tabella 9.1). Vale, comunque, per questi ultimi due dati la stessa avvertenza fatta relativamente alla principale fonte di informazione degli intervistati (figura 4). Anche qui, infatti, in alcuni casi sono state date risposte multiple alle due domande.

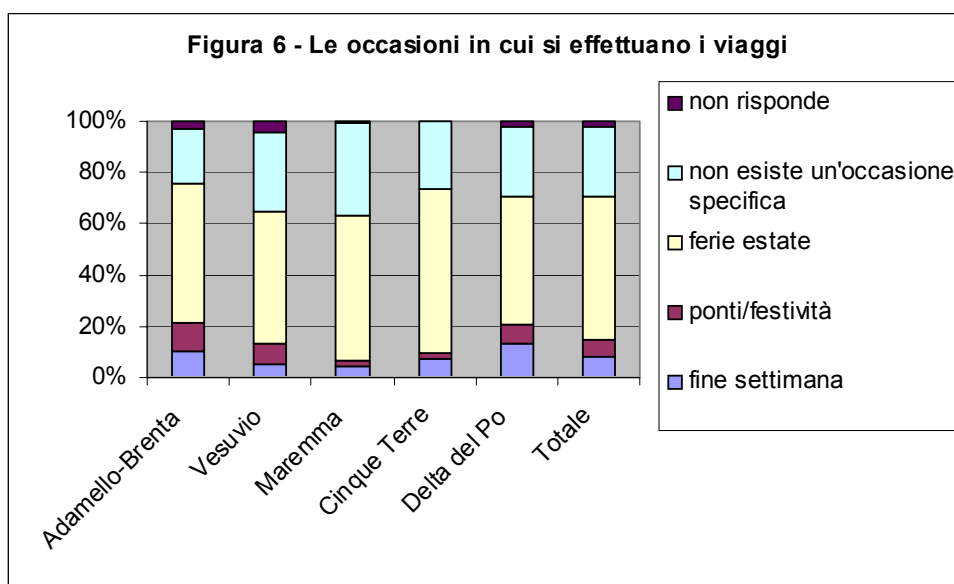


Tabella 9.1: Periodi in cui si espleta il viaggio
(distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Primavera | 10,38% | 8,17% | 1,70% | 4,83% | 7,50% | 6,56% |
| Estate | 69,09% | 58,42% | 64,02% | 68,55% | 61,00% | 64,72% |
| Autunno | 6,84% | 5,20% | 0,28% | 2,83% | 5,75% | 4,21% |
| Inverno | 9,71% | 3,47% | 0,85% | 1,66% | 0,27% | 3,26% |
| In tutti i periodi | 24,50% | 24,75% | 33,71% | 21,80% | 17,57% | 24,03% |
| Non risponde | 2,65% | 6,68% | 0,28% | 0,33% | 3,50% | 2,53% |

Tabella 9.2: Le ragioni per cui si viaggia in un certo periodo
(distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

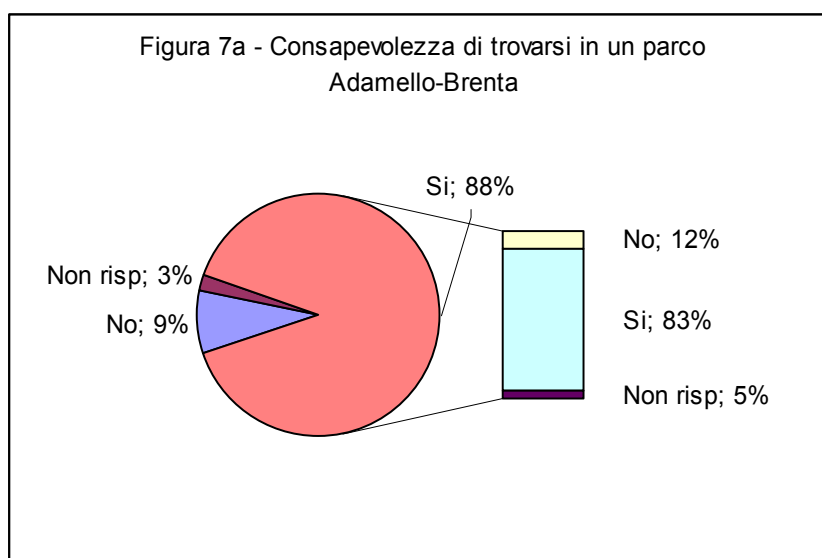
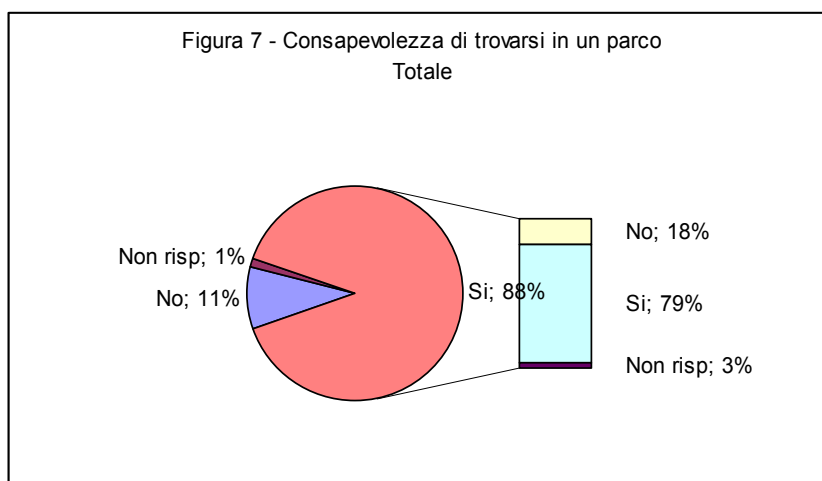
| | Adamello-Brenta | Delta del Po | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Totale |
|--|-----------------|--------------|---------|---------|--------------|--------|
| In quel periodo ho le ferie | 65,13% | 72,67% | 57,62% | 76,44% | 72,01% | 69,12% |
| È il meno affollato | 5,88% | 4,65% | 6,67% | 1,05% | 5,56% | 5,00% |
| È il meno caro | 5,04% | 1,16% | 3,33% | 0,52% | 0,43% | 1,88% |
| È il periodo che preferisco | 26,05% | 23,26% | 28,57% | 16,23% | 18,80% | 21,97% |
| È quello in cui ci sono più iniziative | 7,98% | 1,74% | 5,24% | 3,14% | 2,14% | 3,83% |
| Altro | 2,52% | 1,74% | 3,81% | 2,62% | 1,07% | 2,11% |

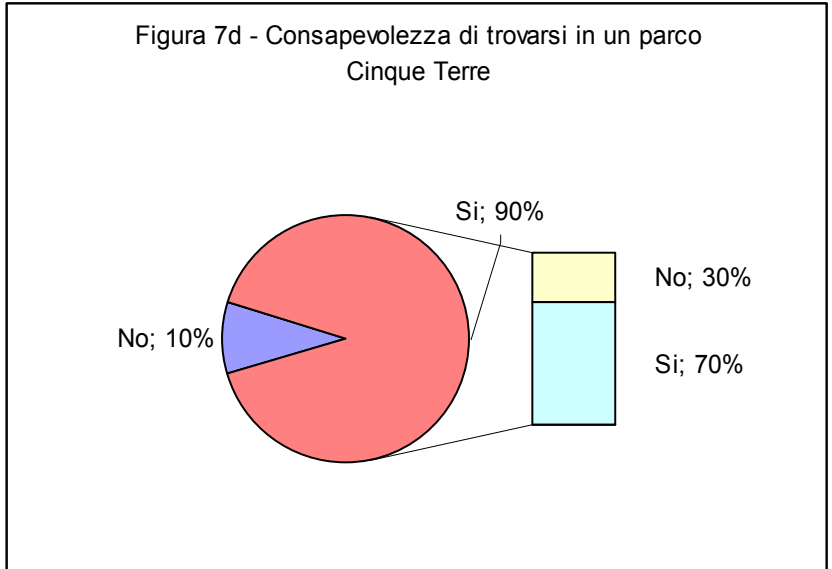
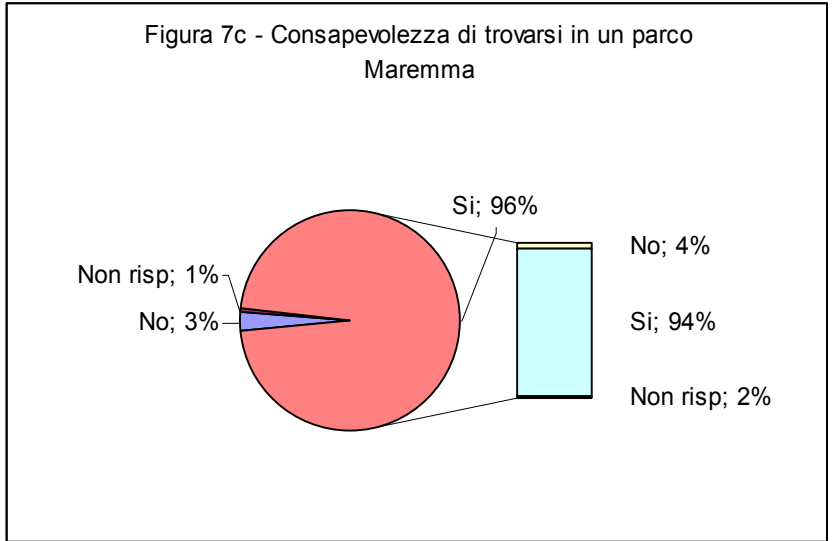
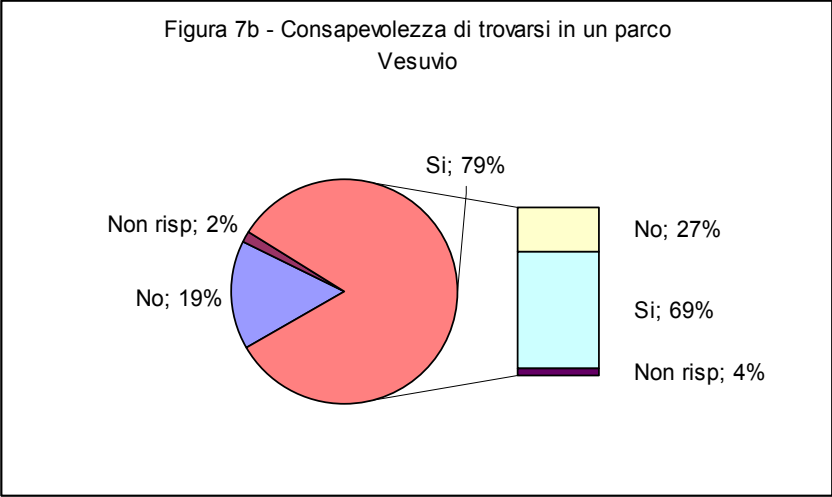
Il Parco e la vacanza

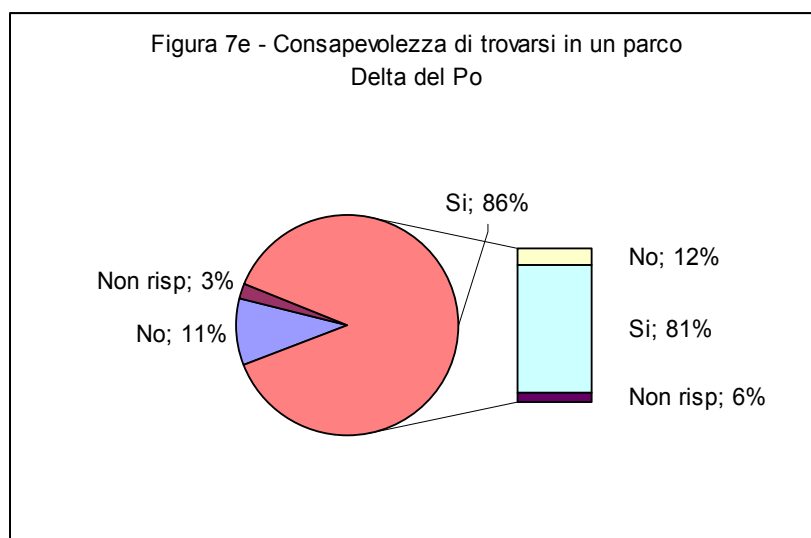
In questo paragrafo si analizzerà il ruolo che il parco svolge o può svolgere quale volano dello sviluppo turistico locale, indagando più direttamente la relazione tra visita e vacanza. Non solo, ma in relazione a ciò, si studierà il livello di visibilità o conoscenza dei vari parchi attraverso l'analisi della consapevolezza che i turisti hanno di trovarsi in un parco. Questo anche al fine di studiare appropriate politiche di comunicazione e sviluppo. Infatti, una buona politica dell'immagine e della comunicazione, abbinata ad una buona/elevata qualità del servizio offerto, soprattutto in termini di tutela, sono alla base di qualsiasi politica che si ponga come obiettivo la crescita dei flussi turistici. Vale la pena ricordare, però, che la massimizzazione fine a se stessa delle visite non può rappresentare la finalità di un parco sia per ragioni ambientali (esternalità negative di tipo

ambientale), sia per ragioni inerenti la qualità della visita (esternalità da congestione). I due tipi di esternalità si rafforzano a vicenda e, alla lunga, potrebbero avere come effetto la caduta dei flussi turistici stessi (il turismo può distruggere se stesso), oltre che inficiare gli obiettivi di tutela.

Rispetto al grado di consapevolezza che i turisti hanno di trovarsi in un'area parco, il dato, a prima vista, è confortante. Come evidenziato nelle figure 7, la maggioranza dei turisti (87,8%) sa di trovarsi in un'area parco. Declinando il dato generale per singolo parco, si può vedere che esso è particolarmente positivo per il Parco della Maremma (96,6%), mentre lo è un po' meno per il Parco del Vesuvio (79%). La positività del primo dato e la relativa negatività del secondo si rinforza se si pensa che, tra quelli che hanno risposto di sapere di trovarsi in un'area parco, il 94% dei visitatori del parco della Maremma conosceva il parco già prima di recarvisi, mentre nel caso del parco del Vesuvio questo è vero solo per il 69% dei visitatori. Per gli altri parchi la situazione è più o meno omogenea, con valori che, relativamente alla consapevolezza di trovarsi in un'area parco, si attestano tra l'86% e l'89%. Da rilevare, però, che il 30% dei visitatori del parco delle Cinque Terre non sapeva del parco fino al momento della visita. Queste informazioni sono desumibili dalle figure 7, dove nella prima parte sono riportate le percentuali delle risposte alla domanda "Sapeva di trovarsi in un'area parco?", mentre nella seconda, riservata a quelli che hanno risposto sì alla precedente domanda, il dato è scomposto tra coloro che conoscevano il parco già prima di recarvisi e coloro che invece lo hanno scoperto nel momento della visita.







In genere, comunque, si tratta di persone che si trovano a visitare il parco per la prima volta, anche se nel caso del Parco dell'Adamello-Brenta e della Maremma si riscontrano un buon numero di visitatori che dichiara di aver visitato il parco in passato, rispettivamente il 41% ed il 35,7% (tabella 10). Non è, però, da sottovalutare il dato relativo al Parco del Vesuvio e a quello delle Cinque Terre. Infatti, pur trattandosi di percentuali più basse, il dato in questo caso può esser letto in chiave diversa. In effetti, per valutare l'attrattiva reale del parco sui visitatori è più opportuno considerare solo i visitatori che già conoscevano il parco prima di recarvisi. Se si considera ciò, il dato acquisisce un'altra dimensione, visto che, in termini di conoscenza, questi due erano proprio i parchi con maggior problemi.

Tabella 10: Percentuale di visitatori che avevano o meno già visitato il parco

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 56,51% | 75,00% | 62,32% | 72,88% | 73,75% | 68,39% |
| Si | 41,06% | 22,03% | 35,69% | 27,12% | 22,00% | 29,49% |
| Non risponde | 2,43% | 2,97% | 1,98% | 0,00% | 4,25% | 2,13% |

In generale, comunque, per la stragrande maggioranza dei visitatori la visita al parco non costituisce la ragione principale del viaggio (69%). Naturalmente, differenze, anche sostanziali, si evidenziano tra i vari parchi (tabella 11). In particolare, considerando anche il periodo di rilevazione, è comunque confortante vedere che per il 25% dei visitatori del parco del delta del Po, per il 30% di quelli del Parco della Maremma e, soprattutto, per il 42,6% di quelli del parco delle Cinque Terre la visita costituisce la principale ragione del viaggio. Questo è un elemento importante, proprio in funzione di quello che si diceva all'inizio del paragrafo. I parchi già sono ma possono ancor più diventare importanti risorse economiche per i territori in cui insistono, sia per gli effetti benessere (qualità della vita), sia per l'effetto richiamo ed amplificazione (rispetto al turismo), sia per gli effetti di *leakage*, sia per il più ampio effetto immagine (rispetto al territorio).

Questi aspetti possono essere maggiormente apprezzati se il dato precedente si incrocia con il successivo, esposto in tabella 12. Infatti, dall'indagine risulta che il 44,6% dei visitatori è stato comunque influenzato nella sua scelta del luogo di vacanza dalla presenza del parco nell'area di riferimento. Questo sembra essere particolarmente vero per i turisti che hanno visitato il Parco della Maremma (63%), per quelli che hanno visitato il Parco dell'Adamello-Brenta (51%) ed il Parco del Delta del Po (42,5%). Un po' più basse sono le percentuali degli altri due parchi, che rispecchiano, però, situazioni totalmente diverse, sia in termini di notorietà (come prima definita) del parco, sia per le peculiarità dell'area su cui insistono e sia per il fatto che la risorsa su cui si basano ha una

propria notorietà che trascende, sicuramente almeno fino a qualche tempo fa, la presenza del parco stesso.

Tabella 11: Visitatori per i quali la visita al parco costituisce la ragione principale del viaggio (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 75,94% | 77,48% | 67,42% | 56,91% | 72,50% | 69,06% |
| Si | 21,63% | 16,83% | 30,03% | 42,60% | 25,00% | 28,40% |
| Non risponde | 2,43% | 5,69% | 2,55% | 0,50% | 2,50% | 2,53% |

Tabella 12: Influenza della presenza del parco sulle scelte di viaggio (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 47,67% | 55,91% | 35,71% | 66,37% | 54,42% | 53,11% |
| Si | 50,87% | 38,66% | 63,03% | 33,63% | 42,51% | 44,66% |
| Non risponde | 1,45% | 5,43% | 1,26% | 0,00% | 3,07% | 2,23% |

Se è interessante capire se il parco influenzi o meno le scelte di viaggio dei visitatori, è altrettanto importante indagare cosa ha spinto gli intervistati a visitare il parco. La ragione che viene indicata con maggior frequenza è il consiglio di un amico (32,7%), seguito dalla curiosità determinata dall'aver letto la descrizione del parco su una guida (18%). Questo dato è più o meno omogeneo a livello di singolo parco (tabella 13). Infatti, il consiglio di un amico e la guida sono le ragioni più indicate in tutti i parchi. Fa eccezione il parco del Delta del Po, dove le ragioni principali sono, entrambe indicate nel 20% dei casi, una pubblicità e l'aver letto una guida. Subito dopo, con una frequenza del 19% circa, viene indicato il consiglio di un amico. Da notare l'importanza che quest'ultima ragione assume nel caso del parco delle Cinque Terre, dove la frequenza è del 59,4%. La pubblicità assume una certa importanza anche per i visitatori del parco dell'Adamello-Brenta (14,35%). Non assumono particolare importanza, anche se non sono totalmente da trascurare, l'aver letto un articolo su rivista specializzata e l'aver visitato il portale internet.

Tabella 13: I principali motivi che hanno spinto gli intervistati a visitare il Parco (distribuzione percentuale delle risposte – possibilità di risposta multipla)

| | Adamello-Brenta | Delta del Po | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Totale |
|---|-----------------|--------------|---------|---------|--------------|--------|
| Il consiglio di un amico | 24,06% | 18,75% | 21,53% | 26,91% | 59,40% | 32,70% |
| Ho visto una pubblicità | 14,35% | 20,00% | 3,22% | 2,55% | 2,33% | 8,19% |
| Articolo su rivista specializzata | 7,51% | 9,00% | 3,71% | 7,93% | 3,16% | 5,97% |
| Ho letto una guida | 24,50% | 20,00% | 19,06% | 17,56% | 11,81% | 18,14% |
| Ho visto un servizio in TV/radio | 1,32% | 7,00% | 3,96% | 3,12% | 1,50% | 3,17% |
| A caso | 8,17% | 7,50% | 8,17% | 5,95% | 1,00% | 5,74% |
| La proposta di un T.O e/o di una Agenzia di Viaggio | 3,09% | 3,00% | 17,57% | 0,57% | 4,66% | 5,74% |
| Portale internet | 7,95% | 4,25% | 3,47% | 4,53% | 9,65% | 6,38% |
| Altro | 14,79% | 11,00% | 14,85% | 27,76% | 6,49% | 13,93% |
| Non risponde | 4,86% | 5,00% | 7,67% | 3,68% | 0,00% | 3,89% |

Ritornando a quanto si diceva a proposito dell'importanza della presenza di un parco per un territorio, vediamo che questa si apprezza ancora meglio se si considera il fatto che, con la sola (comprensibile?) eccezione del parco delle Cinque Terre (64%) ed in parte del Delta del Po (34%),

la maggioranza di color che visitano i parchi scelgono, poi, di visitare altre risorse o località del territorio (effetto *leakage*): il 74% nel caso del parco dell'Adamello-Brenta; l'81% per il parco del Vesuvio ed il 76% circa per il parco della Maremma (tabella 14.1). Il tipo di risorse preferite nei vari casi sono desumibili dalla tabella 14.2, per la quale vale l'avvertenza fatta negli altri casi di possibile risposta multipla. Queste informazioni devono essere approfonditamente analizzata sia per capire, qualora ve ne fosse bisogno, l'importanza della messa in rete delle risorse di un territorio, sia per definire idonei pacchetti turistici per i visitatori dei parchi. Tutto ciò acquisisce ancora più importanza alla luce di quanto emerso sulle ragioni che hanno spinto gli intervista alla visita.

Tabella 14.1: Visita ad altre località e/o risorse del territorio prima della partenza
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 23,84% | 14,60% | 20,96% | 63,89% | 33,75% | 34,37% |
| Si | 73,95% | 81,19% | 75,64% | 36,11% | 62,75% | 63,23% |
| Non risponde | 2,21% | 4,21% | 3,40% | 0,00% | 3,50% | 2,40% |

Tabella 14.2: Risorse e località visitate oltre al parco
(distribuzione percentuale delle risposte – possibilità di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Siti archeologici | 12,46% | 72,87% | 22,10% | 8,29% | 16,64% | 28,58% |
| Località balneari | 6,80% | 35,37% | 34,83% | 71,89% | 26,90% | 32,57% |
| Località termali | 13,03% | 4,27% | 12,73% | 1,38% | 8,11% | 8,23% |
| Città d'arte | 22,66% | 28,66% | 17,60% | 7,37% | 62,21% | 27,83% |
| Altre aree protette | 41,64% | 3,35% | 5,62% | 2,76% | 34,61% | 18,48% |
| Altro | 49,58% | 3,05% | 9,74% | 8,29% | 9,32% | 17,42% |
| Non risponde | 3,97% | 0,91% | 0,00% | 0,00% | 2,76% | 1,66% |

Per completare l'analisi dei possibili benefici che una corretta gestione delle risorse ambientali può determinare, non va trascurato quello che prima si è definito effetto richiamo ed amplificazione. Infatti, la presenza del parco, oltre ad attirare segmenti di turismo nel territorio altrimenti inesistenti, se correttamente gestito, può nel tempo contribuire ad amplificare questi segmenti stessi per l'intero territorio di riferimento. Questo aspetto è facilmente valutabile considerando che una maggioranza qualificata dei visitatori (76%) pensa di ritornare a visitare il territorio e, addirittura, quasi l'89% consiglierebbe ad un amico di visitarlo. Con la sola eccezione del parco del Vesuvio, che presenta percentuali comparativamente più basse (54%), questo è vero per i visitatori di tutti i parchi (tabella 15). La propensione a rivisitare il territorio è particolarmente alta per i visitatori del parco dell'Adamello-Brenta (93,60%) e del Delta del Po (86,25%).

Al di là della propensione diretta, tutti i visitatori, con picchi di oltre il 96% nel caso del parco dell'Adamello-Brenta, del Delta del Po e delle Cinque Terre, consiglierebbero ad un amico di visitare quel territorio (tabella 16). È chiara, quindi, in un settore quale quello turistico, dove il prodotto non si può che consumare in loco, la necessità di agire in rete, come sistema territoriale. Bisogna tener presente, però, che se da un lato un sistema ha un maggior potere comunicativo e permette di sfruttare le economie di scopo, dall'altro è anche più vulnerabile, perché soggetto a tutte le conseguenze negative dell'agire da *free rider*. Il comportamento sbagliato di un singolo può compromettere la reputazione ed i risultati degli altri.

Tabella 15: Propensione a tornare a visitare il territorio
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 3,31% | 20,05% | 4,25% | 27,45% | 6,25% | 13,61% |
| Si | 93,60% | 54,46% | 72,24% | 72,55% | 86,25% | 75,98% |
| Non risponde | 3,09% | 25,50% | 23,51% | 0,00% | 7,50% | 10,40% |

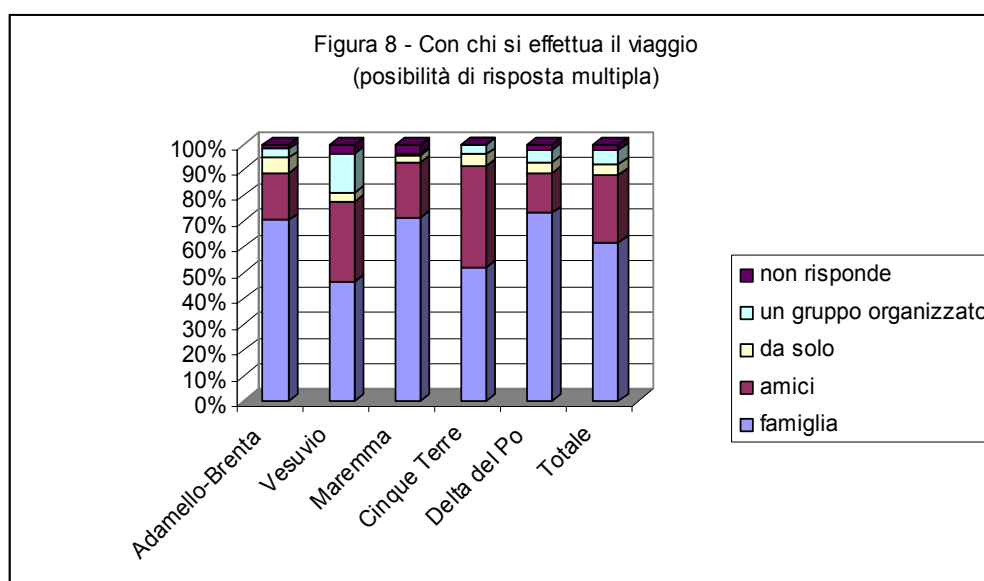
Tabella 16: Propensione a consigliare ad un amico di visitare il territorio
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 0,66% | 1,24% | 0,85% | 3,99% | 1,00% | 1,76% |
| Si | 96,47% | 76,73% | 76,49% | 96,01% | 91,75% | 88,69% |
| Non risponde | 2,87% | 22,03% | 22,66% | 0,00% | 7,25% | 9,54% |

Modalità di espletamento del viaggio

Andiamo ora ad analizzare le modalità di espletamento della vacanza, cercando di distinguere tra quelle che sono le abitudini generali e quelle che sono le modalità specifiche della vacanza in corso. Lo scopo è anche di valutare le ragioni di eventuali differenze, l'ottica essendo la conoscenza finalizzata all'azione.

Come si può vedere dalla figura 8, e come ci si poteva aspettare, visto quanto fin qui emerso, la maggior parte dei visitatori viaggia prevalentemente con la famiglia (risposta indicata dal 63% degli individui) o con gli amici (27%). Come già avvenuto per altre domande, anche qui in molti casi sono state date risposte multiple. Valgono, quindi, le stesse considerazioni fatte in precedenza. L'ordine è lo stesso in tutti i casi, anche se, vista anche l'età media dei visitatori, nel caso del parco delle Cinque Terre ed in quello del Vesuvio, in termini comparati, è un po' più basso il dato relativo alla famiglia (52% e 48% rispettivamente) e più alto quello relativo agli amici (40% e 33%). Rilevante, a differenza degli altri parchi, il ruolo che i gruppi organizzati svolgono nel parco del Vesuvio (15% circa), laddove negli altri casi non vanno mai oltre un 4,5%.



Il visitatore del parco è un turista che in genere, nei suoi viaggi, pernotta prevalentemente in strutture di tipo più tradizionale, quali albergo (quasi il 45%), appartamento (quasi il 14%) e campeggio (11%). Questo è coerente con la tipologia ed il periodo di vacanza che gli intervistati hanno dichiarato di effettuare normalmente. Logicamente, ci sono diversità tra i visitatori dei vari parchi, anche se le differenze non sono sostanziali, quanto meno nella tipologia del fenomeno (tabella 17). Da segnalare la frequenza con cui viene scelto l'albergo dai visitatori del parco del Vesuvio (61% dei casi) e la preferenza accordata agli agriturismo dai visitatori del parco della Maremma (21%). Verrebbe da pensare che i luoghi selezionino tipologie diverse di turista o che i turisti si adeguino all'offerta del luogo. Questa ipotesi sarebbe da verificare, perchè se, come crediamo, in molti casi è l'offerta a selezionare, o determinare, la domanda, allora la responsabilità degli *stakeholders* locali aumenta.

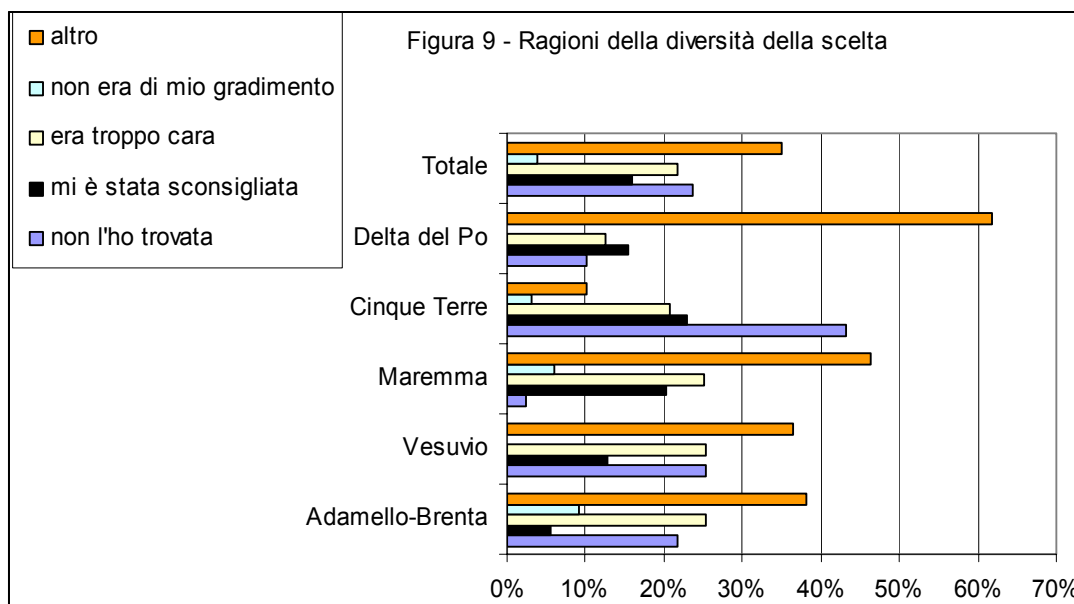
Tabella 17: Tipo di sistemazione scelta in genere ed in questo viaggio
(distribuzione percentuale delle risposte – possibili risposte multiple)

| Sistemazione | Adamello-Brenta | | Vesuvio | | Maremma | |
|-------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|-----------|--------------|
| | In genere | Questa volta | In genere | Questa volta | In genere | Questa volta |
| Albergo | 47,90% | 42,38% | 61,14% | 50,99% | 31,16% | 10,20% |
| Ostello | 1,32% | 0,88% | 4,70% | 4,21% | 1,13% | 0,85% |
| Bed and breakfast | 6,40% | 2,43% | 1,73% | 2,48% | 3,40% | 3,12% |
| Campeggio | 6,18% | 3,97% | 16,58% | 12,13% | 13,03% | 13,31% |
| Agriturismo | 3,97% | 1,10% | 1,24% | 0,74% | 21,25% | 33,43% |
| Appartamento | 24,72% | 25,83% | 4,21% | 3,96% | 11,90% | 13,60% |
| Seconda casa | 8,83% | 10,38% | 3,22% | 2,72% | 3,12% | 3,40% |
| Ospite | 3,97% | 4,42% | 1,24% | 3,47% | 0,28% | 1,42% |
| Camper | 0,66% | 0,00% | 2,72% | 0,00% | 10,20% | 10,20% |
| Rifugio | 0,88% | 1,32% | 0,00% | 2,72% | 0,00% | 0,00% |
| Altro | 1,10% | 2,21% | 1,24% | 3,71% | 3,40% | 2,83% |
| Non risponde | 1,32% | 4,19% | 3,22% | 13,12% | 1,42% | 6,80% |
| Non pernotta | | 1,32% | | 0,00% | | 0,85% |
| Sistemazione | Cinque Terre | | Delta del Po | | Totale | |
| | In genere | Questa volta | In genere | Questa volta | In genere | Questa volta |
| Albergo | 42,26% | 37,94% | 40,25% | 29,50% | 44,73% | 35,28% |
| Ostello | 19,63% | 18,14% | 1,25% | 0,50% | 6,87% | 6,11% |
| Bed and breakfast | 11,98% | 15,31% | 9,50% | 5,25% | 7,15% | 6,56% |
| Campeggio | 10,15% | 3,49% | 10,25% | 8,00% | 10,99% | 7,55% |
| Agriturismo | 0,50% | 1,33% | 6,00% | 2,50% | 5,65% | 6,51% |
| Appartamento | 11,15% | 16,97% | 16,50% | 14,50% | 13,75% | 15,42% |
| Seconda casa | 1,83% | 3,00% | 10,75% | 15,00% | 5,34% | 6,69% |
| Ospite | 0,50% | 1,50% | 3,25% | 5,75% | 1,81% | 3,21% |
| Camper | 0,50% | 0,33% | 3,25% | 3,75% | 2,99% | 2,40% |
| Rifugio | 0,17% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,23% | 0,77% |
| Altro | 1,33% | 2,00% | 1,00% | 2,50% | 1,54% | 2,58% |
| Non risponde | 0,00% | 0,00% | 3,00% | 12,25% | 1,63% | 6,56% |
| Non pernotta | | 0,00% | | 0,50% | | 0,50% |

Passando alla sistemazione scelta nella vacanza in corso, invece, la situazione muta sensibilmente, non tanto nella struttura del fenomeno, quanto nell'intensità. Nell'analizzare il dato,

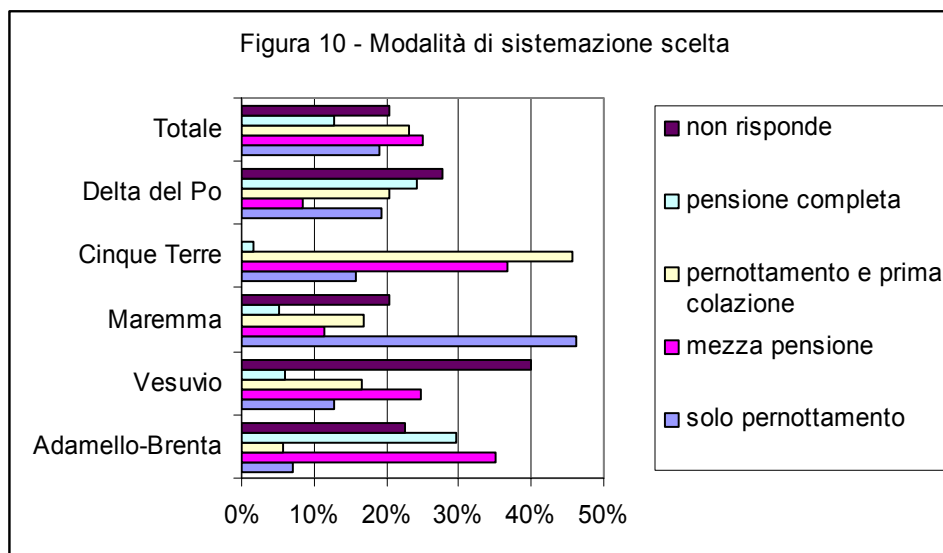
però, va comunque sempre tenuto presente sia il periodo di rilevazione e, quindi, il fatto che probabilmente la vacanza corrisponde con le ferie di molti dei visitatori, che le caratteristiche dei territori nei quali i parchi insistono. Nel passaggio dall'analisi del tipo di alloggio scelto in genere a quello scelto nella vacanza in corso perdono importanza ovunque gli alberghi ed aumenta la percentuale di turisti che fa uso di seconde case, appartamenti e, nel caso del parco della Maremma, agriturismo. Da evidenziare è l'aumento del numero di individui ospiti di qualcuno. La struttura della tabella 17 rende il confronto immediato.

A questo punto, però, è interessante verificare le ragioni, laddove ve ne fossero, della diversa scelta praticata dai visitatori nella vacanza presente rispetto a quella praticata normalmente (figura 9). Quello che emerge è che, pur prevalendo in genere, a parte il caso delle Cinque Terre, la scelta "altro", cioè ragioni non meglio specificate, in quattro territori su cinque, rispettivamente Adamello-Brenta (25,45%), Vesuvio (25,45%), Maremma (25%) e, seppur con una percentuale molto più bassa, Delta del Po (12,63%), un ruolo determinante nella decisione è stato giocato dal prezzo ritenuto troppo caro. L'altra ragione è il non aver trovato la sistemazione cercata, forse anche a causa del periodo affollato, indicata in media dal 23,58% dei visitatori, con un picco del 43,17% nel caso del parco delle Cinque Terre. Percentuali più basse si riscontrano nel caso del parco del Vesuvio (25,45%), dell'Adamello-Brenta (21,82%), Delta del Po (10,21% e Maremma (2,38%). In quest'ultimo caso, così come nel caso delle Cinque Terre e del Delta del Po, da non trascurare è il numero di quelli che hanno deciso di non scegliere la sistemazione abituale perché gli era stato sconsigliato, rispettivamente il 20,24%, il 22,91% ed il 15,45. Questo evidenzia l'importanza del passaparola per il successo o per il fallimento di un'attività, e di qualsiasi risorsa in genere. Tale aspetto è particolarmente importante in tutti i casi di *experience good*, qual è appunto il turismo. La politica del "tutto e subito", del predatore, nel lungo periodo non paga. Per quelli che agiscono seguendo tale strategia, il profitto immediato può andare a discapito della profittabilità totale dell'attività, riducendo il valore attuale dei flussi dei profitti privati nel tempo, e determinando, in molti casi, addirittura una perdita sociale, per l'impatto negativo che può avere sull'immagine di un territorio.



A prescindere da quanto appena detto, dall'analisi dei dati sulla tipologia di sistemazione scelta da coloro che avevano indicato albergo, bed & breakfast, campeggio ed agriturismo alla domanda 14 del questionario, non emerge la prevalenza di una modalità sull'altra (figura 10). Vale la pena sottolineare il basso numero di individui che sceglie la pensione completa (quasi il 13%) e l'alto numero di non risposte (il 20,28% del totale), con il picco del 40% nel caso del Parco del

Vesuvio. Molto diverse, invece, sono le situazioni a livello di singolo parco, con l'Adamello-Brenta che vede prevalere la mezza pensione (35%) e la pensione completa (quasi 30%); il Vesuvio, dove prevale la mezza pensione (quasi 25%) ed il pernottamento con prima colazione (16,5%); il Maremma, dove è altissimo il numero di quelli che scelgono solo pernottamento (46%); le Cinque Terre, con pernottamento e prima colazione al 45,56% e la mezza pensione al 36,7%; il Delta del Po, dove la pensione completa (24,2%), il pernottamento con prima colazione (20,4%) e solo pernottamento (19,2%) non si discostano molto l'uno dall'altro.



Relativamente al luogo di pernottamento, si può notare una forte concentrazione dei pernottamenti in alcuni dei comuni più importanti dei vari parchi o in importanti comuni limitrofi, anche se non mancano fenomeni di *leakages* su altri comuni. Così è nel parco del Delta del Po, dove Comacchio e Cervia insieme contano per circa il 45%, anche se non è da sottovalutare il dato relativo a Ravenna; nel parco delle Cinque terre, con Riomaggiore (38%) e Monterosso (quasi 25%) che raccolgono ben oltre il 60% del totale dei rispondenti; in quello della Maremma, dove i quattro principali comuni sono Alberese (30%), Grosseto-Marina (15%), Rispeccia (8,50%) e Talamone (6,23%); nel parco del Vesuvio, con Napoli al 24,75%, Sorrento al 17,08% e Pompei al 15,35%; in quello dell'Adamello-Brenta che, pur presentando una distribuzione più spalmata, vede i comuni di Andalo, Pinzolo e Molveno attestarsi rispettivamente sul 16%, 12,6% e 8% circa del totale dei rispondenti.

Il parco nella visione degli intervistati

Il tipo particolare di turista selezionato potrebbe aver influenzato le risposte date alle domande relative al parco quale fonte diretta di benessere. Infatti, il dato conferma quanto emerso in altre ricerche dove si dimostra, appunto, che l'importanza attribuita alla qualità ambientale da coloro che possono definirsi "turisti natura" è ben più alta rispetto a quella del turista generico o balneare. Questa maggiore sensibilità, logicamente, si trasforma anche in maggiore disponibilità a pagare per poterne godere. Ora, il periodo in cui l'indagine è stata condotta e le risposte date relativamente a ragioni, modalità e tempi della vacanza, ci lasciano supporre che la componente principale non sia composta da turisti natura, tanto che solo pochi hanno indicato il parco quale ragione principale del viaggio.

Fatta questa premessa, possiamo ad analizzare la propensione dei visitatori ad acquistare una casa in un'area parco. Alla domanda se potendo e conoscendo i vincoli cui bisogna sottostare, gli intervistati acquisterebbero una casa in un area parco, la maggioranza (poco oltre il 54% degli

intervistati) risponde negativamente, e questo è vero per tutti i parchi. È, comunque, interessante notare che quasi il 40% effettuerebbe l'acquisto (figura 11). Questo dato non va trascurato sia per le considerazioni fatte all'inizio di questo paragrafo, sia perché esiste sempre una certa difficoltà ad immaginare situazioni ipotetiche ed indipendenti da bisogni contingenti. Normalmente, infatti, si è portati a valutare le situazioni rapportandole alle proprie esigenze quotidiane, rispetto alle quali esistono necessità specifiche inerenti, per esempio, l'ubicazione del luogo di lavoro e la disponibilità di servizi, che possono influenzare la valutazione. Inconsciamente si è portati a pensare che vivere in un'area parco comporti necessariamente una serie di problemi logistici, fonte di costi (disutilità), derivanti dalla distanza da centri abitati e da una più scarsa fornitura di servizi, non compensati da un adeguato livello di benefici (utilità).

In ogni caso, da un'analisi più dettagliata si potrebbe inferire che quanto prima affermato a proposito della relazione tra turisti natura e valutazione della risorsa "qualità ambientale" sia confermato anche in questo caso. Infatti, con l'eccezione dell'Adamello-Brenta, è proprio nei parchi dove è più alta la percentuali di coloro che hanno dichiarato che la visita al parco costituiva la ragione principale del viaggio che si evidenzia un più elevato numero di individui propensi ad acquistare una casa in un'area parco. Forse a questo andrebbe anche aggiunto il ruolo che le caratteristiche specifiche dei singoli parchi hanno potuto avere nell'influenzare la risposta. Questo spiegherebbe il dato dell'Adamello-Brenta e, soprattutto, del parco del Vesuvio.

Una maggiore disomogeneità si riscontra, invece, a livello di singolo parco rispetto alla disponibilità a pagare dei visitatori. Infatti, come si può vedere dalle figure 11, a fronte di ipotetico interesse all'acquisto di una casa in un'area parco, non tutti sono poi disposti a pagare, per effettuarlo, una differenza di prezzo rispetto ad un equivalente immobile situato in città. Le percentuali più elevate si riscontrano tra i visitatori del parco delle Cinque Terre e quelli del parco della Maremma. In questi due casi, rispettivamente, quasi l'82% ed il 75% di coloro che hanno dichiarato un interesse all'acquisto di una casa in un'area parco si sono detti anche disposti a pagare un prezzo maggiore rispetto ad un equivalente immobile situato in città. La percentuale più bassa (46,39%) si rileva nel parco del Delta del Po.

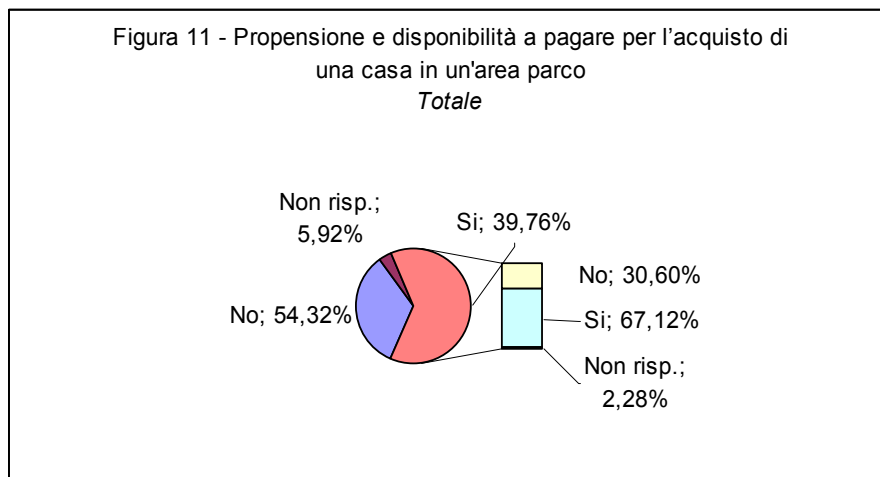


Figura 11a - Propensione e disponibilità a pagare per l'acquisto di una casa in un'area parco
Adamello Brenta

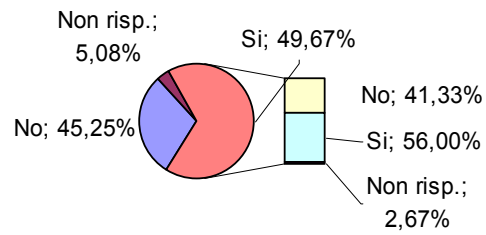


Figura 11b - Propensione e disponibilità a pagare per l'acquisto di una casa in un'area parco
Vesuvio

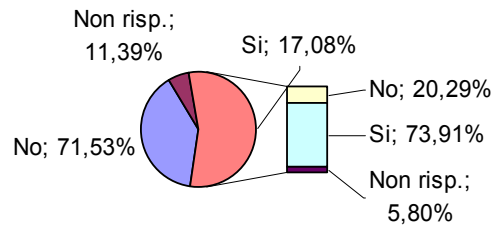
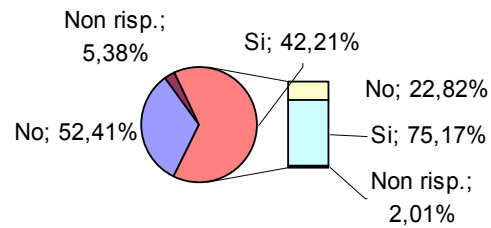
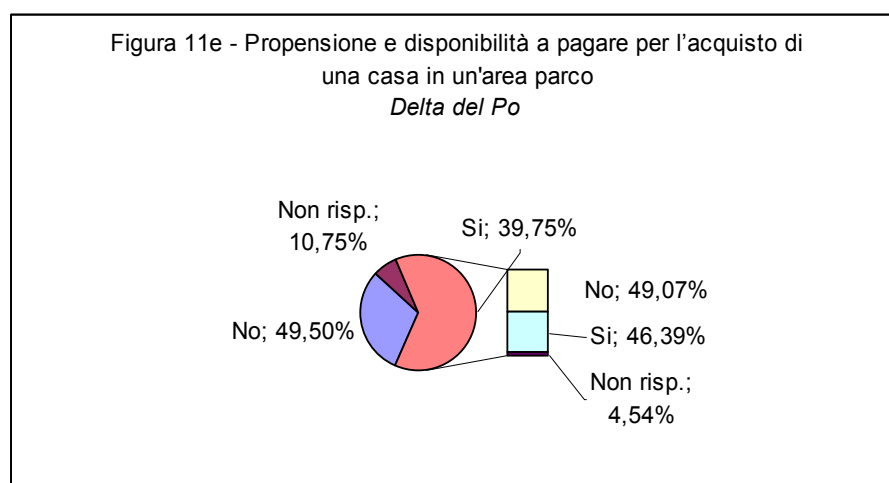
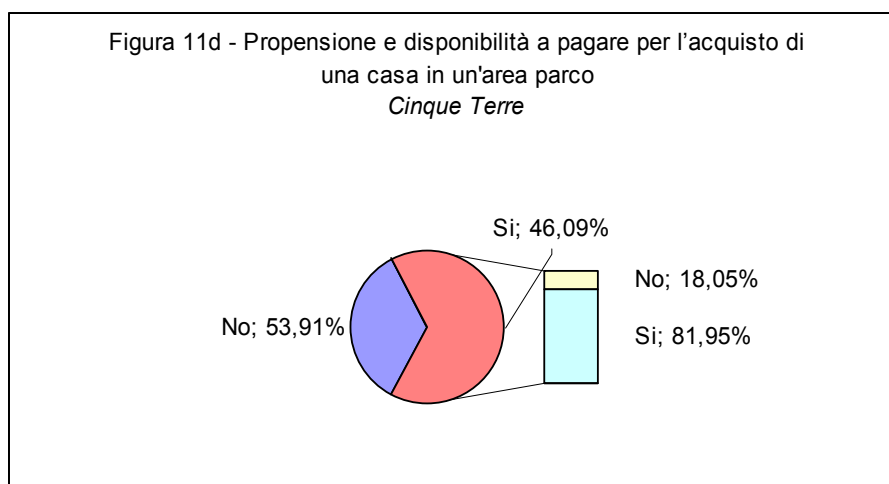


Figura 11c - Propensione e disponibilità a pagare per l'acquisto di una casa in un'area parco
Maremma





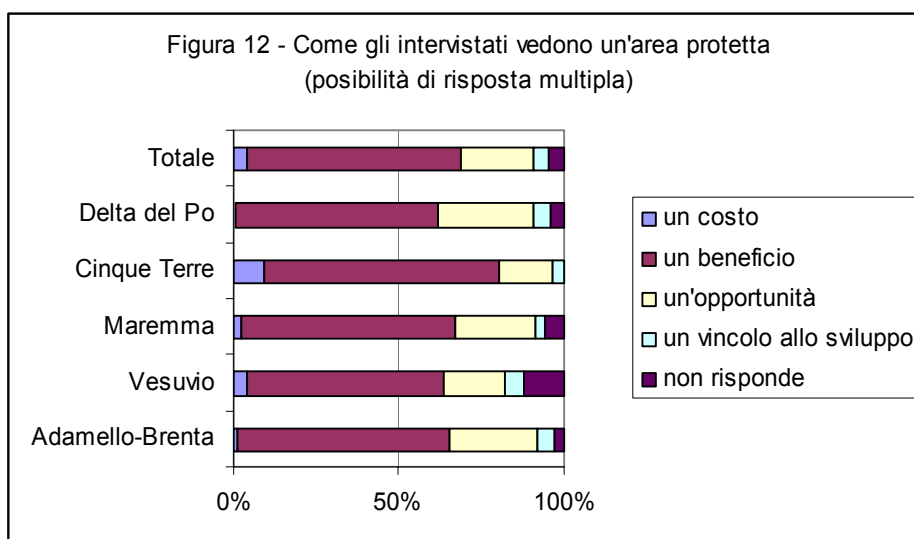
Una maggiore omogeneità di comportamento si riscontra, invece, tra coloro che si sono dichiarati disposti a pagare un prezzo più elevato. Infatti, come è facile vedere dalla tabella 18, il 34,75% dei rispondenti dichiara di essere disposto a pagare una differenza di prezzo pari al 5%, con dati che vanno dal 23,53% del parco del Vesuvio al 46,43% del parco della Maremma; un 50,17% che è disposto a pagare una differenza anche del 15%, con il 39,62% del parco del Delta del Po ed il 57,27% del parco delle Cinque Terre; ed addirittura un 9,83% che sarebbe disposto a pagare un prezzo maggiorato del 30%, partendo dal 6,53% del parco del delta del Po per arrivare al 17,65% del parco del Vesuvio.

Tabella 18: Differenza massima di prezzo che si sarebbe disposti a pagare (distribuzione percentuale delle risposte)

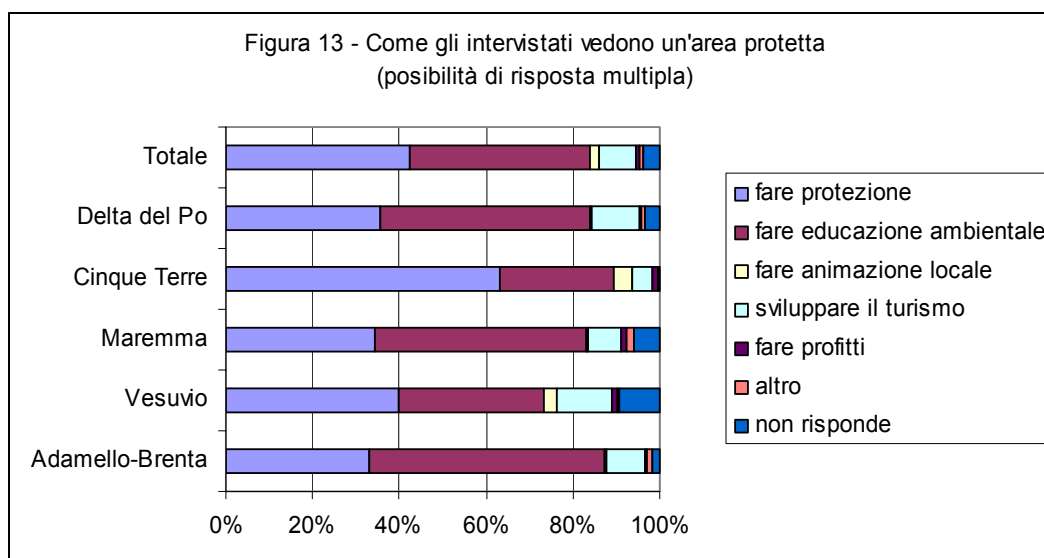
| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Il 5% | 29,37% | 23,53% | 46,43% | 31,72% | 45,24% | 34,75% |
| Il 15% | 50,00% | 47,06% | 42,86% | 57,27% | 39,62% | 50,17% |
| Il 30% | 10,32% | 17,65% | 7,14% | 10,13% | 6,53% | 9,83% |
| Oltre | 2,38% | 0,00% | 0,89% | 0,88% | 2,22% | 1,36% |
| Non risponde | 7,94% | 11,76% | 2,68% | 0,00% | 6,39% | 3,90% |

In generale, comunque, quasi il 27% del totale degli intervistati (cioè il 67,12% del 39,76%) è consapevole dell'impatto che il parco ha sul benessere individuale e, per questo, è disposto a monetizzarlo pagando un prezzo più elevato per una casa. Come si sa, il prezzo finale di una casa dipende da una serie di elementi (metri quadrati, localizzazione, disponibilità di servizi, esposizione, ecc.) tra i quali, per questo 27% di rispondenti, sicuramente rientra la qualità

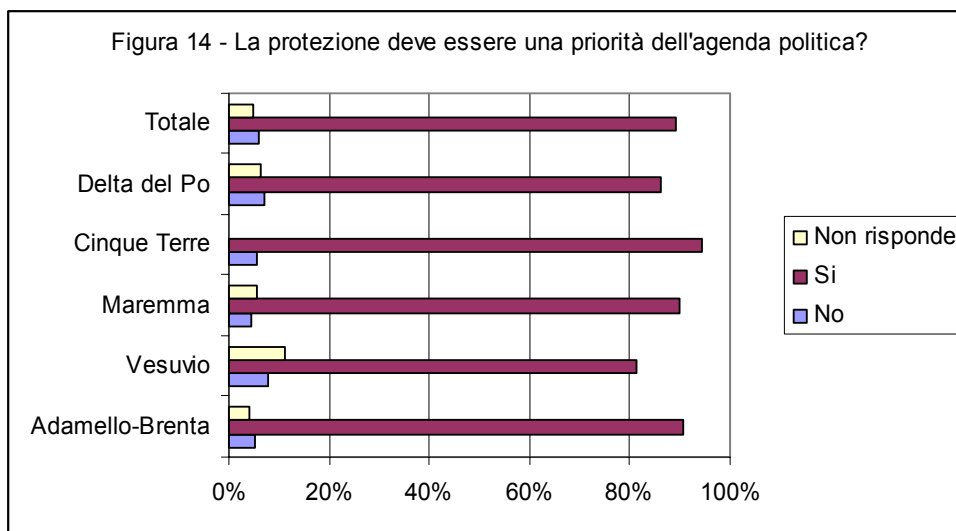
ambientale dell'area in cui l'immobile è situato. Se la qualità ambientale viene incorporata nel prezzo di vendita, questo significa che il parco contribuisce ad aumentare la ricchezza dei proprietari di immobili. Questo dato, come pure quello sulla generazione di reddito aggiuntivo generato dai visitatori, non va trascurato quando si parla di finanziamento dei parchi. Questi ultimi, infatti, pur volendo trascendere dalla loro funzione conservativa, che costituisce comunque la missione principale, e dalle motivazioni etiche della tutela, generano esternalità pecuniarie (sia in termini di reddito aggiuntivo che di incremento del valore immobiliare) che, qualora si volesse equiparare i parchi ad imprese private, andrebbero contabilizzate tra le loro entrate.



Il fatto che gli intervistati abbiano dichiarato di non voler comprare una casa nel parco o di non essere disposti a pagare un prezzo più alto per acquistarne una non significa che essi non siano consapevoli dell'importanza economica e del valore intrinseco di un parco. Infatti, invitati ad indicare cosa è per loro un'area protetta, la stragrande maggioranza degli intervistati ha risposto che essa è “un beneficio” (67%) e/o “un'opportunità” (23%). Pochissimi sono quelli che individuano nel parco un vincolo allo sviluppo (5%) o un costo (4%) (figura 12). Il dato è abbastanza uniforme a livello di singolo parco. Questo risultato è coerente con la nostra interpretazione precedente relativa alle ragioni per le quali gli intervistati potrebbero aver risposto di non voler acquistare un'abitazione in un parco.



Il fatto che il parco rappresenti un'opportunità, anche economica, per il territorio, non impedisce agli intervistati di sostenere che esso deve comunque essere fedele alla sua missione. Infatti, nella loro opinione, le principali funzioni che il parco è chiamato a svolgere sono “la protezione” (indicata almeno una volta nel 47,44% dei casi) e “l'educazione ambientale” (46,54%). A molta distanza, con un 9,86%, troviamo “sviluppare il turismo” (figura 13). Nella sostanza, la priorità degli obiettivi indicata dai rispondenti non cambia da parco a parco, anche se nel caso dell'Adamello-Brenta, del Maremma e del Delta del Po la funzione educativa viene indicata con una frequenza maggiore rispetto a quella della protezione. Va sottolineato che sia per la figura 12 che per la 13 valgono le avvertenze fatte in tutti i casi in cui agli intervistati si è concesso di dare una risposta multipla.



L'onere della tutela: la visione degli intervistati

I dati analizzati nel paragrafo precedente evidenziano come gli intervistati, pur consapevoli dell'importanza economica di un parco, sia in termini di sviluppo locale che di impatto sulla ricchezza, ritengano che comunque la principale missione di un parco debba essere la protezione e la diffusione della cultura della protezione. Non solo. Essi pensano anche che la protezione ambientale debba rappresentare una priorità dell'agenda politica. È così, infatti, per l'89% dei rispondenti, con percentuali che spaziano dall'81% del Parco del Vesuvio al 94,3% del Parco delle Cinque Terre (figura 14). Questo dimostra, come si diceva prima, che a prescindere da ragioni di tipo prettamente economico (nel senso tradizionale del termine), essi comprendono l'importanza strategica della protezione.

Tabella 19: A chi dovrebbe competere prevalentemente l'onere della protezione (distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Pubblico | 84,99% | 76,73% | 85,84% | 85,86% | 82,00% | 83,31% |
| Privato | 15,89% | 7,92% | 6,80% | 14,14% | 16,25% | 12,57% |
| Non risponde | 5,52% | 16,83% | 7,37% | 0,00% | 6,25% | 6,51% |

Gli intervistati sembrano, inoltre, essere consapevoli delle caratteristiche eminentemente “pubbliche” (nell'accezione economica del termine, cioè di bene pubblico) della protezione. L'83,31% degli intervistati dichiara, infatti, che la protezione deve essere un compito prevalentemente pubblico. Il dato è abbastanza uniforme in tutte le aree protette. La variabilità è,

infatti, bassa. L'unico dato un po' sotto la norma è quello del Vesuvio dove, però, è da evidenziare la più alta percentuale di non risposte (tabella 19).

Il fatto che gli intervistati ritengano che l'onere della protezione debba essere prevalentemente pubblico non significa che essi pensino che il privato non debba svolgere alcun ruolo. Essi correttamente distinguono tra gestione e finanziamento. Se la prima deve essere affidata prevalentemente al pubblico, la seconda, nella loro opinione, deve vedere il coinvolgimento dei privati. Infatti, pur se la risposta che individua nel settore pubblico la principale fonte di finanziamento viene indicata con maggior frequenza (52%), non bisogna trascurare il fatto che molti pensano che il finanziamento dovrebbe essere egualmente ripartito (43,79%). Anche in questo caso, come nel precedente, la variabilità del dato a livello di singolo parco è bassa (tabella 20). Da evidenziare, di nuovo, l'alta percentuale di non risposte del Parco del Vesuvio e l'ordine delle priorità invertito nel caso del parco del Delta del Po.

Tabella 20: A chi dovrebbe competere prevalentemente l'onere del finanziamento (distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|----------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Pubblico | 51,21% | 45,30% | 49,58% | 55,24% | 44,75% | 52,04% |
| Privato | 4,19% | 1,49% | 2,55% | 7,15% | 4,00% | 4,32% |
| Egualmente ripartito | 42,83% | 42,08% | 40,23% | 37,60% | 49,00% | 43,79% |
| Non risponde | 3,75% | 11,39% | 7,65% | 0,00% | 4,00% | 5,14% |

Le modalità di finanziamento prevalente, secondo i rispondenti, sono, nell'ordine: la fiscalità generale, indicata nel 42,47% dei casi, biglietti di ingresso, 33,33%, sponsorizzazioni e pubblicità, 28,1%, istituzione di tasse ambientali, 24,33%, imposte e tasse locali, 15,9%, gadget e donazioni, circa il 9% dei casi. Come si può vedere il dato è coerente con quanto affermato in precedenza, cioè con l'opinione che il finanziamento debba essere prevalentemente pubblico, anche se il ruolo del privato non deve essere escluso. Pur non variando molto nella sostanza e nella struttura interna, il dato non è omogeneo a livello di singolo parco (tabella 21). Da evidenziare la frequenza della fiscalità generale del parco delle Cinque Terre (17,80%). In questo caso la frequenza maggiore la ottiene l'istituzione di tasse ambientali (31,45%) seguita dal Biglietto di ingresso (29,78%). Tranne che in quest'ultimo caso, resta valida ovunque la preminenza accordata alla fiscalità generale e, tranne che nel caso del parco dell'Adamello-Brenta, all'istituzione di biglietti di ingresso quali fonti principali di finanziamento. Purtroppo, il dato relativo a queste ultime domande risente del fatto che siano state date risposte multiple. Valgono, perciò, qui le considerazioni fatte in tutti gli altri casi di risposte multiple.

Tabella 21: Le fonti principali di finanziamento in cui viene indicato (distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

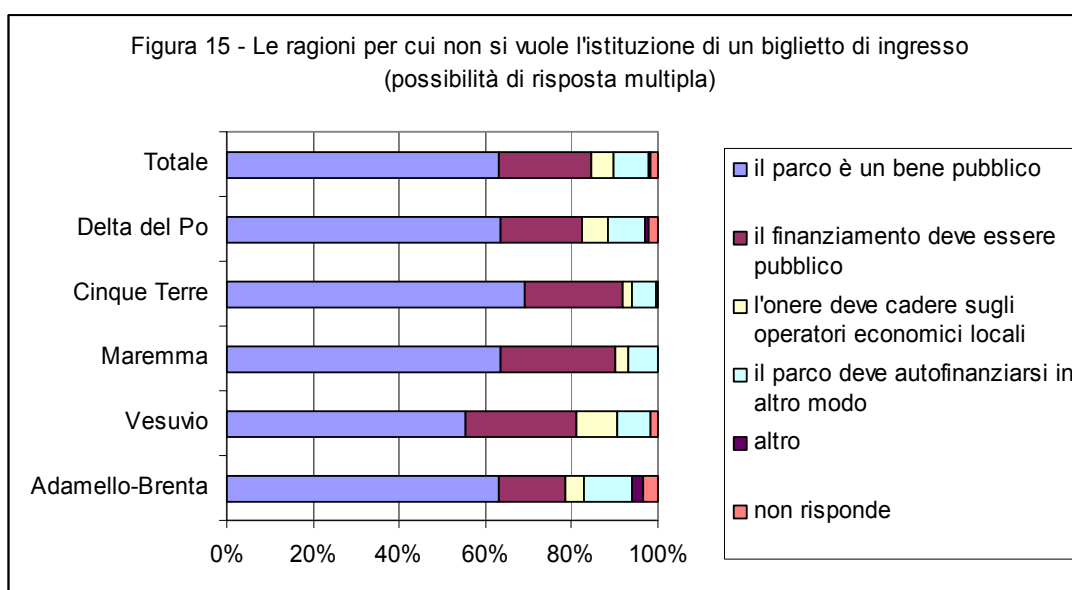
| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Fiscalità generale | 44,81% | 55,69% | 54,39% | 17,80% | 53,00% | 42,47% |
| Imposte e tasse locali | 13,25% | 14,11% | 13,88% | 24,46% | 9,50% | 15,88% |
| Istituzione di tasse ambientali | 21,63% | 23,76% | 16,43% | 31,45% | 24,25% | 24,33% |
| Biglietti di ingresso | 30,46% | 34,16% | 40,23% | 29,78% | 35,00% | 33,33% |
| Sponsorizzazioni e/o pubblicità | 36,20% | 18,56% | 24,93% | 26,12% | 34,25% | 28,09% |
| Gadget ed eventi | 14,13% | 5,69% | 6,52% | 9,98% | 7,00% | 8,96% |
| Donazioni | 11,26% | 8,17% | 7,65% | 6,82% | 11,00% | 8,86% |
| Altro | 1,32% | 0,00% | 0,00% | 8,65% | 0,00% | 2,62% |

In ogni caso, ancora una volta con la sola eccezione del Parco delle Cinque Terre, anche coloro che alla domanda precedente non avevano indicato il biglietto di ingresso tra le due fonti principali di finanziamento ritengono, o riterrebbero (a seconda del fatto che un biglietto sia o meno già istituito), giusto o opportuno istituirlo. Questo è vero per il 58,13% degli intervistati, con punte del 77,35% nel caso del parco della Maremma, che è proprio uno dei parchi dove il biglietto di ingresso già esiste, e del 69% in quello del Delta del Po (tabella 22).

Tabella 22: Ritiene/riterebbe giusto far pagare un biglietto per la visita al parco o ad alcune sue parti?
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 33,79% | 28,78% | 16,57% | 58,06% | 22,45% | 36,30% |
| Si | 60,75% | 58,54% | 77,35% | 41,94% | 69,05% | 58,13% |
| Non risponde | 5,46% | 12,68% | 6,08% | 0,00% | 8,50% | 5,57% |

La ragione principale addotta da coloro che invece si dichiarano contrari all'istituzione di un biglietto di ingresso è il fatto che il parco è un bene pubblico (non nell'accezione economica del termine) e, quindi, liberamente usufruibile (indicato nel 67,7% dei casi). L'altra ragione, indicata nel 23% dei casi, è che il finanziamento deve essere pubblico. Questo dato è pressoché identico in tutti i parchi (figura 15).



In generale, comunque, l'istituzione di un biglietto o l'aumento di quello esistente non viene visto come un elemento disincentivante la visita (tabella 23). Questo dato, tra l'altro, è coerente con quanto emerso nelle altre domande. Si vede, infatti, che nei parchi in cui ci si è dichiarati più favorevoli (sfavorevoli) all'istituzione di un biglietto sono anche quelli dove a quest'ultimo non viene (viene) attribuito alcun effetto disincentivante.

Tabella 23: L'istituzione o un piccolo aumento del biglietto di ingresso disincentiverebbe la sua visita?
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| No | 71,52% | 63,37% | 73,37% | 71,71% | 81,50% | 72,18% |
| Si | 24,72% | 21,29% | 16,15% | 28,29% | 12,25% | 21,44% |
| Non risponde | 3,75% | 15,35% | 10,48% | 0,00% | 6,25% | 6,38% |

Più che il dato emerso sulle fonti di finanziamento, è quello emerso da quest'ultima domanda che deve essere valutato ai fini gestionali. Infatti, con piccoli scostamenti a livelli di singolo parco, ovunque si ritiene che, a prescindere da quanto dichiarato sulle fonti di finanziamento, l'istituzione di un biglietto non disincentiverebbe la visita. Sarebbe interessante verificare la relazione tra le risposte date a queste domande, per testare se esiste una relazione tra coloro che si sono dichiarati contrari all'istituzione di un biglietto e coloro che dichiarano che l'istituzione di un biglietto disincentiverebbe la loro visita.

Riteniamo utile far notare che le risposte sulle fonti di finanziamento vanno tenute distinte sia da quelle sulla disponibilità a pagare che da quelle sull'effetto più o meno disincentivante di un biglietto di ingresso. Infatti, il finanziamento attiene ad un principio generale di tipo politico, la disponibilità a pagare un biglietto ha più a che fare con le preferenze ed i comportamenti personali. Potrei essere disposto a pagare un biglietto pur ritenendo che l'onere del finanziamento della protezione debba essere pubblico. Questo aspetto sembra ben compreso dai visitatori, almeno a giudicare dalle risposte date.

La disponibilità a pagare un biglietto non è da intendersi come strumento per la razionalizzazione degli ingressi. Infatti, relativamente a questo aspetto, gli intervistati non danno un'indicazione netta, anche se la maggioranza pensa che l'accesso ai parchi andrebbe, in qualche maniera, numericamente regolamentato (52% vs 40,66%). La situazione è abbastanza diversificata a livello di singolo parco, con situazioni abbastanza nettamente definite a favore di una regolamentazione, come nel caso del parco della Maremma (69% vs 17,3%), Delta del Po (62% vs 31%) e dell'Adamello-Brenta (56,5% vs 39%). Nei rimanenti due casi la situazione si inverte, con la maggioranza che non ritiene che una tale politica debba essere messa in atto (tabella 24). A ben guardare, sono propri i parchi con una più chiara connotazione naturalistica quelli in cui l'esigenza della regolamentazione degli accessi è sentita di più.

Tabella 24: Necessità di limitare numericamente l'accesso ai parchi
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| No | 39,07% | 47,77% | 17,28% | 57,24% | 31,00% | 40,66% |
| Si | 56,51% | 36,14% | 68,84% | 42,76% | 61,75% | 51,97% |
| Non risponde | 4,42% | 16,09% | 13,88% | 0,00% | 7,25% | 7,37% |

Tabella 25: Pensa che un eccessivo numero di visitatori possa disincentivare la visita al parco?
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| No | 54,30% | 51,98% | 35,98% | 54,58% | 49,25% | 50,11% |
| Si | 41,28% | 29,95% | 50,71% | 45,42% | 44,75% | 42,47% |
| Non risponde | 4,42% | 18,07% | 13,31% | 0,00% | 6,00% | 7,42% |

Il dato appena analizzato è rinforzato e giustificato da quanto emerge dalla successiva domanda posta ai visitatori. Per questi ultimi, infatti, l'eccessivo numero di visitatori non sembra costituire un disincentivo alla visita (50%), anche se per il 42,47% degli intervistati un eccessivo numero di accessi potrebbe indurli a rinunciare alla visita (tabella 25). I dati a livello di singolo parco sono solo in parte coerenti con quanto emerso nella precedente domanda. Infatti, non tutti quelli che ritenevano che l'accesso al parco andasse numericamente regolamentato hanno poi dichiarato che un eccessivo numero di visitatori potrebbe disincentivare la loro visita. La percentuale di questi ultimi è sistematicamente più bassa di quella di coloro che ritengono opportuno regolamentare gli accessi. Va comunque notata l'eccezione del parco delle Cinque Terre, rispetto al quale tale percentuale cresce. In generale, comunque, quanto detto ci induce a pensare che le ragioni per le quali i visitatori ritengono che l'accesso vada numericamente regolamentato

siano più di tipo ambientale che direttamente attribuibili alla qualità dell'esperienza di visita (esternalità da congestione).

Per concludere, sembra capire che i visitatori abbiano implicitamente ben chiare due cose:

- la protezione ed il parco, in quanto beni pubblici (in senso economico), generano benefici diffusi (in termini di benessere e di generazione di reddito) difficilmente quantificabili ed attribuibili a singoli specifici individui. Date queste caratteristiche, e considerando il parco una risorsa della comunità, ritengono che il finanziamento debba essere prevalentemente pubblico, derivante principalmente dalla fiscalità generale;
- il parco genera anche benefici e fornisce servizi direttamente imputabili a singoli specifici individui, per esempio ai visitatori. A fronte di un servizio o beneficio ritengono sia giusto pagare un corrispettivo monetario, anche se questa non deve intaccare il principio generale della centralità del finanziamento pubblico. A tal proposito individuano nei biglietti di ingresso e nelle sponsorizzazioni possibili forme complementari di finanziamento.

Questa interpretazione sembra trovar conferma nel fatto che, contrariamente a quanto ci si poteva aspettare, la maggioranza relativa (assoluta se non si considerano le non risposte) degli intervistati si dichiara non interessato ad adottare a distanza il parco o una delle sue risorse, pur sapendo che il suo contributo sarebbe utilizzato totalmente per attività di tutela. Con la sola eccezione del parco del Delta del Po, dove i favorevoli sono il 44,5% a fronte di un 39% di sfavorevoli, questo dato è confermato, seppur con intensità diversa, in tutti i parchi (tabella 26). In alcuni casi la differenza tra contrari e favorevoli è molto elevata, come nel caso del parco del Vesuvio (44,3% vs 30,2%) e delle Cinque Terre (63% vs 37%).

Tabella 26: Manifestazione d'interesse ad adottare a distanza il parco o una delle sue risorse (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| No | 47,24% | 44,31% | 39,66% | 63,06% | 39,25% | 48,35% |
| Si | 45,25% | 30,20% | 35,69% | 36,94% | 44,50% | 38,58% |
| Non risponde | 7,51% | 25,50% | 24,65% | 0,00% | 16,25% | 13,07% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 27: Favorevoli o no ad una legge che facesse portare in detrazione dai redditi le donazioni fatte a parchi o che permettesse di destinare una percentuale delle imposte sui redditi alla protezione (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| No | 11,70% | 14,60% | 7,08% | 19,63% | 5,25% | 12,48% |
| Si | 82,78% | 58,17% | 69,97% | 80,37% | 82,75% | 75,58% |
| Non risponde | 5,52% | 27,23% | 22,95% | 0,00% | 12,00% | 11,94% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

La reazione è totalmente diversa quando, invece di chiedere un contributo diretto, si richiede un contributo indiretto derivante dalla possibilità di destinare parte delle imposte sui redditi al finanziamento della protezione (tipo 8%) o diretto, ma misto, pubblico-privato, rendendo detraibile dal reddito imponibile le donazioni. Come si può osservare dalla tabella 27, la maggioranza assoluta degli intervistati (75,6% vs 12,5%) si dichiara favorevole ad una legge che desse la possibilità di portare in detrazione dal reddito imponibile o che permettesse di decidere di destinare parte delle imposte sui redditi pagate alla protezione. Se si escludono i dati del parco del Vesuvio, caratterizzati dal più alto numero di non risposte, vediamo che in tutti gli altri casi si tratta di maggioranze qualificate, dal 70% del parco della Maremma, all'82,7% del parco dell'Adamello-Brenta e del

Delta del Po, per finire con l'80,4% del parco delle Cinque Terre. Con l'esclusione delle non risposte le maggioranze sarebbero ancora più nette.

Le attività svolte o che si sarebbe voluto svolgere

L'analisi delle attività svolte dai visitatori ci permette di affermare che, pur mosso da vari interessi, il visitatore tipo si reca al parco per fare una passeggiata, indicata tra le diverse attività svolte quasi nel 51% dei casi (tabella 28). Questo, tra l'altro, è vero in maniera evidente in tre parchi su cinque: Vesuvio (75,54%), Maremma (58%) e Cinque Terre (48,3%). Logicamente, il tipo di attività indicate risente delle caratteristiche dei singoli parchi. Così capita che sia nel caso del Delta del Po che in quello dell'Adamello-Brenta l'attività indicata con maggiore frequenza è la visita guidata, rispettivamente 52,5% e 37,4%. Stupisce, in negativo, che questo tipo di attività sia indicata solo nell'1,16% dei casi nel parco del Vesuvio, dove invece rilevante è il trekking e un non ben specificato altro. Bassa ovunque l'attività di horse trekking e, salvo che nel caso del Delta del Po (10,75%), di birdwatching. Lo stesso dicasi, anche se le frequenze sono un po' più elevate, per l'attività di educazione ambientale, che solo nel caso del parco della Maremma (8,6%), del Delta del Po (6,5%) e delle Cinque Terre (4,95%) raggiunge valori appena apprezzabili. Più elevata, salvo (comprensibilmente) che nel caso del parco del Vesuvio (3,33%), è l'attività di osservazione della fauna. In generale, comunque, viene fuori una situazione abbastanza variegata che impedisce di delineare una figura tipo.

Tabella 28: Le principali attività svolte
(distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Trekking | 18,98% | 45,92% | 30,24% | 15,59% | 4,50% | 25,37% |
| Biking | 10,76% | 13,64% | 3,09% | 1,98% | 9,25% | 8,10% |
| Horse trekking | 0,85% | 1,16% | 0,44% | 0,00% | 0,00% | 0,54% |
| Visita guidata | 37,39% | 1,16% | 17,00% | 19,31% | 52,50% | 22,80% |
| Passeggiata | 35,69% | 75,54% | 58,06% | 48,27% | 20,25% | 50,61% |
| Educazione ambientale | 1,13% | 1,16% | 8,61% | 4,95% | 6,50% | 4,34% |
| Visita a musei/centri visita | 2,27% | 2,50% | 24,28% | 8,66% | 20,75% | 11,35% |
| Osservazione della fauna | 11,90% | 3,33% | 16,56% | 12,38% | 15,00% | 11,17% |
| Bird watching | 1,42% | 1,00% | 2,21% | 0,50% | 10,75% | 2,99% |
| Altro | 7,65% | 54,24% | 12,80% | 1,73% | 17,25% | 22,03% |

Le attività svolte sono quelle che i visitatori volevano grosso modo effettuare, visto che alla domanda "Cosa le sarebbe piaciuto fare e non ha fatto" troviamo percentuali elevate di non risposte, salvo nel caso delle Cinque Terre, dove però l'opzione altro (43,26%) e niente (quasi 38%) presentano, rispetto agli altri, percentuali elevate (tabella 29). Il non voler fare niente altro viene molto indicato anche negli altri parchi, con l'eccezione dell'Adamello-Brenta, dove i visitatori avrebbero preferito fare osservazione della fauna (indicata quasi nel 38% dei casi) senza riuscirci. Per il resto, in maniera più o meno equa, ma mai in modo evidente, i visitatori indicano più o meno tutte le altre opzioni.

Il fatto che grosso modo le attività svolte sono quelle che in fondo si volevano fare è confermato dalla tabella 29.1, dove sono riportate le ragioni per cui ciò che si voleva fare non è stato fatto, domanda riservata solo a quelli per i quali la corrispondenza tra le due cose non si era verificata. Infatti, con la sola eccezione del Parco delle Cinque Terre, la percentuale di non risposta è altissima. Di nuovo, nel caso delle Cinque Terre, però, va sottolineato che un non ben specificato

altro viene indicato nel 95% dei casi. Laddove, poi, una reale non corrispondenza tra ciò che si voleva fare e ciò che si è fatto esiste, questo è dovuto prevalentemente all'assenza di tempo e non ad una assenza del servizio richiesto. Solo nel caso delle Cinque Terre esiste un numero quantomeno rilevabile di visitatori che individua nell'assenza o nel non esser riusciti a trovare il servizio richiesto la ragione del *mismatch*, rispettivamente nel 23,6% e 25% dei casi segnalati.

Tabella 29: Cosa le sarebbe piaciuto fare e non ha fatto?
(distribuzione percentuale delle risposte - contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| Trekking | 11,48% | 7,92% | 6,80% | 4,16% | 8,25% | 7,51% |
| Biking | 10,15% | 6,19% | 9,07% | 25,12% | 13,75% | 13,98% |
| Horse trekking | 13,25% | 6,93% | 14,73% | 11,31% | 10,50% | 11,31% |
| Visita guidata | 10,82% | 7,18% | 5,10% | 7,65% | 7,50% | 7,78% |
| Passeggiata | 3,53% | 2,48% | 2,27% | 5,32% | 10,25% | 4,84% |
| Educazione ambientale | 12,80% | 4,46% | 3,68% | 6,49% | 10,75% | 7,73% |
| Visita musei/centri visita | 5,08% | 7,18% | 4,82% | 9,98% | 2,75% | 6,33% |
| Osservazione fauna | 37,75% | 6,19% | 12,18% | 7,49% | 17,00% | 15,92% |
| Bird watching | 5,96% | 5,94% | 5,95% | 1,33% | 15,50% | 6,42% |
| Niente | 9,27% | 20,79% | 25,50% | 37,94% | 8,50% | 21,62% |
| Altro | 1,32% | 1,73% | 5,10% | 43,26% | 2,25% | 13,57% |
| Non risponde | 13,47% | 35,40% | 20,11% | 0,00% | 22,00% | 16,42% |

Tabella 29.1: Ragioni per cui l'attività che si voleva fare non è stata svolta

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po |
|-------------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|
| Non c'erano | 3,16% | 10,94% | 4,56% | 23,59% | 1,38% |
| Non le ho trovate | 5,35% | 8,13% | 5,70% | 25,20% | 0,54% |
| Erano a pagamento | 1,70% | 1,25% | 1,14% | 4,56% | 0,00% |
| Erano troppo care | 2,43% | 1,25% | 2,66% | 6,43% | 0,27% |
| Non ho avuto tempo | 17,27% | 11,25% | 34,98% | 43,70% | 9,49% |
| Me lo hanno sconsigliato | 0,24% | 0,31% | 0,76% | 0,00% | 0,27% |
| Non erano qualitativamente buone | 0,73% | 0,00% | 0,38% | 0,00% | 0,00% |
| Altro | 1,95% | 2,50% | 7,22% | 95,17% | 1,34% |
| Non risponde | 70,07% | 66,56% | 45,63% | 0,00% | 87,78% |

Spesa e paniere di spesa

In questo paragrafo analizzeremo la spesa media giornaliera e la composizione del paniere di spesa, oltre alla preferenza accordata dai visitatori ai prodotti a marchio parco, per vedere primo se compaiono delle differenze rilevanti a livello di parco e, secondo, valutare l'impatto moltiplicativo che i visitatori hanno sul territorio. Dalla tabella 30 si evince che i visitatori non si differenziano molto a livello di singolo parco per quanto attiene la spesa media per individuo, escluso il costo del viaggio e del pernottamento. La classe modale di spesa è rappresentata ovunque dallo scaglione 20-40 euro, indicato dal 38% degli intervistati nel parco dell'Adamello-Brenta e del Vesuvio, dal 40% circa nel caso del parco della Maremma e del Delta del Po, e da poco più del 44% nel caso del parco delle Cinque Terre. A seguire troviamo, con una lieve eccezione nel caso del parco del Vesuvio, lo

scaglione fino a 20 euro. Il dato che emerge è quello di visitatori con una spesa giornaliera medio-bassa, soprattutto se confrontata con i risultati di altre indagini effettuate sui turisti natura. Quanto in precedenza affermato a proposito della tipologia di turista che visita il parco in questo periodo sembra essere confermato anche dal dato sulla spesa. Proprio per verificare tale ipotesi sarebbe utile ripetere l'indagine in un altro periodo dell'anno, in cui la componente vacanziera dei visitatori è ridotta.

Il dato sulla non alta propensione alla spesa dei visitatori è meglio valutabile se, invece di guardare alle percentuali dei singoli scaglioni, si guarda alla cumulata delle percentuali (figura 16). Come si può osservare, in tre casi su cinque, il 70% degli intervistati non spende più di 40 euro al giorno. Tale percentuale è del 52% nel caso del parco del Vesuvio e del 60% nel caso del parco della Maremma. La concentrazione nei primi due scaglioni sarebbe ancora più accentuata se non si considerassero le non risposte che, come si può vedere, sono in genere in numero abbastanza elevato.

Tabella 30: Spesa media giornaliera per persona, escluso il costo del viaggio e del pernottamento (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| <di 20 euro | 32,89% | 13,61% | 19,55% | 33,61% | 29,50% | 26,82% |
| Tra 20 e 40 euro | 38,63% | 38,61% | 40,79% | 44,26% | 40,00% | 40,75% |
| Tra 40 e 60 euro | 11,48% | 15,84% | 14,45% | 17,64% | 9,25% | 14,02% |
| Tra 60 e 80 euro | 5,52% | 5,45% | 3,40% | 2,50% | 6,50% | 4,52% |
| > 80 euro | 2,65% | 2,72% | 3,68% | 2,00% | 1,75% | 2,49% |
| Non risponde | 8,83% | 23,76% | 18,13% | 0,00% | 13,00% | 11,40% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

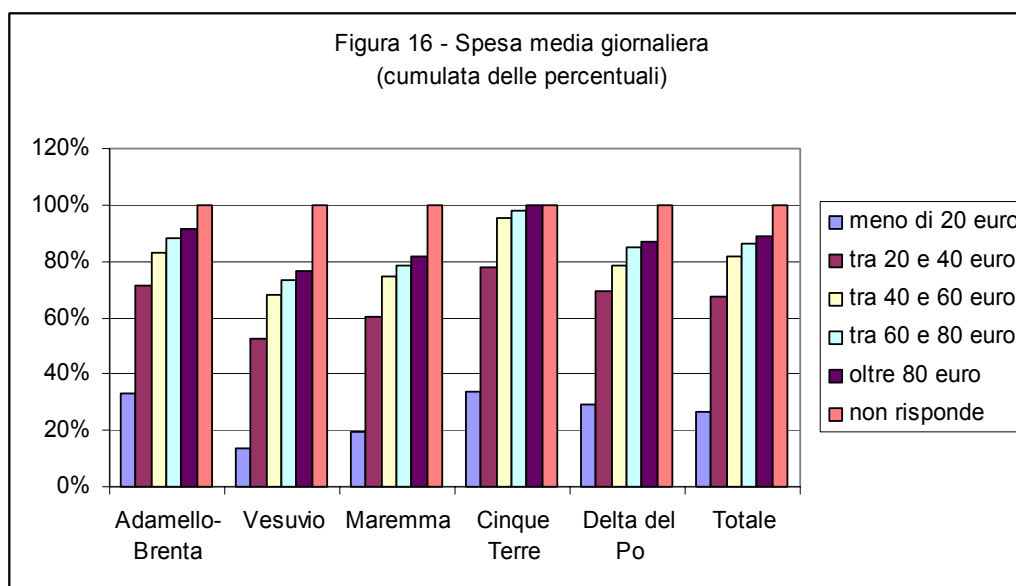


Tabella 31: Ha pranzato/pranzerà in trattorie tipiche? (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 38,41% | 20,54% | 21,53% | 26,79% | 30,75% | 27,91% |
| Si | 56,73% | 59,41% | 61,19% | 73,21% | 62,75% | 63,50% |
| Non risponde | 4,86% | 20,05% | 17,28% | 0,00% | 6,50% | 8,59% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

A parziale consolazione, rileviamo che la maggioranza degli intervistati dichiara di aver pranzato o di voler pranzare in una trattoria tipica. Si va dal 57% circa del parco dell'Adamello-Brenta al 73% del parco delle Cinque Terre. Gli altri tre parchi si attestano su valori attorno al 60% (tabella 31). Purtroppo, non altrettanto forte è la preferenza rispetto a prodotti tipici e/o dell'artigianato locale (tabella 32). Addirittura in due dei parchi, Vesuvio (42,6%) e Delta del Po (47,5%), la maggioranza relativa dichiara che non ha fatto o farà acquisti del genere. Questo dato è in contrasto con quello precedente, il che ci fa supporre che ci sia incoerenza nei comportamenti di scelta o che ci sia una sorta di pregiudizio nei confronti dei prodotti locali.

Tabella 32: Ha acquistato/acquisterà prodotti tipici e/o dell'artigianato?
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| No | 35,76% | 42,57% | 33,14% | 43,93% | 47,50% | 40,93% |
| Si | 58,72% | 36,14% | 47,59% | 56,07% | 45,75% | 49,75% |
| Non risponde | 5,52% | 21,29% | 19,26% | 0,00% | 6,75% | 9,32% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 32.1: Percentuale di spesa giornaliera destinata all'acquisto di prodotti locali e/o dell'artigianato
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Tra 1% e 15% | 56,39% | 50,68% | 60,12% | 63,80% | 53,96% | 58,09% |
| Tra 15% e 30% | 29,70% | 32,88% | 29,76% | 25,52% | 28,57% | 28,55% |
| Oltre il 30% | 8,65% | 6,16% | 7,74% | 10,39% | 6,71% | 8,36% |
| Non risponde | 5,26% | 10,27% | 2,38% | 0,30% | 10,76% | 5,00% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Questo dato è in contrasto, tra l'altro, con i risultati di altre indagini che, invece, evidenziano come i visitatori dei parchi abbiano una spiccata preferenza per tutto ciò che è espressione della produzione e della cultura locale. Il dato è, inoltre, importante per il diverso impatto che la spesa sui prodotti locali ha in termini di moltiplicatore del reddito e, quindi, di crescita. Il risultato è ancora più preoccupante se si pensa che, senza distinzione di parco, la maggioranza assoluta degli intervistati non destina più del 15% della spesa giornaliera all'acquisto di prodotti tipici e/o dell'artigianato (tabella 32.1).

Nemmeno l'eventuale vendita di tali prodotti presso uno spaccio del parco o con il marchio del parco riuscirebbe a migliorare di molto le cose, anche se quasi il 50% dichiara la propria spesa sarebbe incentivata da una tale politica. Il dato è abbastanza variegato a livello di singolo parco (tabella 33). Infatti, a fronte del 63% delle Cinque Terre, del 54% del Delta del Po e del 43% del Vesuvio, negli altri casi coloro che si sentirebbero influenzati da una tale politica sono in numero inferiore rispetto a coloro che, invece, non si sentirebbero in alcun modo influenzati: il 40% vs il 52% nel caso dell'Adamello-Brenta ed il 37% vs il 44% nel caso del parco della Maremma.

Tabella 33: La vendita di tali prodotti presso uno spaccio del parco o con il marchio del parco incentiverebbe o avrebbe incentivato la sua spesa?

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| No | 51,88% | 33,66% | 43,91% | 37,10% | 33,00% | 39,85% |
| Si | 40,18% | 43,32% | 37,11% | 62,90% | 54,25% | 48,98% |
| Non risponde | 7,95% | 23,02% | 18,98% | 0,00% | 12,75% | 11,17% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Quanto detto finora, però, è parzialmente attenuato dal fatto che trattandosi di vacanzieri, nell'accezione vista all'inizio, la lunga durata della vacanza giustifica la bassa percentuale di spesa giornaliera dedicata a tali prodotti. Nei casi analizzati in altri studi, infatti, la durata media della vacanza è ben più ridotta e questo contribuisce, a parità di altre condizioni, ad accentuare l'incidenza della spesa in prodotti tipici sulla spesa media giornaliera. Lo stesso discorso vale per la più ridotta spesa media giornaliera mostrata dagli intervistati. In una vacanza più breve le spese sono più concentrate e la spesa totale è comunque inferiore.

Diversa è, invece, la sensibilità mostrata verso un marchio del parco atto a certificare il rispetto di norme di tutela ambientale e sociale da parte di strutture ricettive e di ristorazione. Infatti, in tutti i parchi la maggioranza degli intervistati dichiara che un tale marchio influenzerebbe le proprie scelte di acquisto. Le percentuali vanno dal 69% del parco del Delta del Po al quasi 48% del Parco della Maremma, passando per il 62% delle Cinque Terre, il 54% dell'Adamello-Brenta ed il 48,76% del Vesuvio (tabella 34).

Ciò che è interessante rilevare è che, tra coloro che hanno dichiarato che un tale marchio influenzerebbe la propria spesa, più della metà (56%) dichiara che sarebbe disposto a pagare anche un prezzo più alto del 10% rispetto ad un servizio ricettivo o di ristorazione di pari categoria ma non certificato. I risultati non cambiano molto da parco a parco. In tutti i casi, infatti, abbiamo che la maggioranza assoluta, con il 60% del parco della Maremma, il 58% del parco delle Cinque Terre, quasi il 57% del parco del Vesuvio e del Delta del Po ed il 51% dell'Adamello-Brenta, si dichiara disposta a pagare, appunto, un prezzo fino al 10% più elevato, mentre quasi un quarto degli intervistati dichiara che non sarebbe disposto a pagare alcuna differenza di prezzo, con il 25% del parco della Maremma e delle Cinque Terre, quasi il 28% dell'Adamello-Brenta e poco più del 21% nel caso del parco del Vesuvio e del Delta del Po. Anche se con percentuali molto più basse, esiste quasi un 14% di individui che sarebbe disposto a pagare fino al 20% in più. Anche rispetto a tale dato le differenze non sono sostanziali, spaziando dal 11% del parco del Delta del Po al 16,3% di quello delle Cinque Terre, con valori tra il 13% ed il 14% per gli altri (tabella 34.1).

Tabella 34: Un marchio del parco che certifichi il rispetto di norme di tutela ambientale e sociale da parte degli esercizi ricettivi/ristorazione influenzerebbe la sua scelta?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| No | 36,87% | 29,46% | 34,84% | 37,77% | 20,75% | 32,52% |
| Si | 54,08% | 48,76% | 47,59% | 62,23% | 69,00% | 56,99% |
| Non risponde | 9,05% | 21,78% | 17,56% | 0,00% | 10,25% | 10,49% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 34.1: Differenza di prezzo che, a parità di categoria, si sarebbe disposti a pagare

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Nessuna | 27,76% | 21,32% | 25,00% | 24,87% | 21,61% | 24,29% |
| Max. 10% | 51,02% | 56,85% | 60,12% | 58,29% | 56,68% | 56,43% |
| Max. il 20% | 13,06% | 14,21% | 14,29% | 16,31% | 11,08% | 13,81% |
| Oltre il 20% | 2,04% | 3,05% | 0,60% | 0,27% | 1,81% | 1,43% |
| Non risponde | 6,12% | 4,57% | 0,00% | 0,27% | 8,82% | 4,05% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Il giudizio sui servizi e sull'esperienza di visita

Il giudizio che gli intervistati esprimono sulla qualità dei servizi e/o sulle caratteristiche del territorio sono generalmente positive. Tranne che nel caso della cartellonistica, dell'animazione, dell'accessibilità e trasporti e del livello di congestione, rispetto ai quali il giudizio è meno positivo, per le rimanenti caratteristiche ci troviamo sempre su un livello di giudizio medio-alto. Il valore modale, comunque, è sempre il buono. Questo risultato generale, però, deve essere declinato nelle sue componenti, visto che la situazione, in alcuni casi, è abbastanza diversa da parco a parco. Prima di effettuare quest'analisi è utile far notare l'alto numero di non risposte che, se in alcuni casi può anche essere comprensibile, vista la specificità delle domande, in altre non è tanto spiegabile. Spicca soprattutto il dato del parco del Vesuvio. Proprio per questo, dopo aver presentato il dato così come rilevato, in una fase successiva presenteremo il dato di sintesi depurato dalle non risposte, per vedere qual è il giudizio espresso da coloro che hanno effettivamente risposto. Per un'analisi dettagliata si rimanda comunque all'appendice statistica.

Giudizi positivi in tutti i parchi, con una ridotta varianza, sono espressi rispetto alla cordialità della gente, al materiale informativo ed alla ristorazione, anche se qui il giudizio dato dai visitatori del parco del Vesuvio già lascia intravedere un passaggio da un giudizio più che buono ad uno inferiore. I visitatori, invece, esprimono giudizi omogeneamente meno buoni rispetto all'accessibilità/trasporti, al livello di congestione e, soprattutto, all'animazione. Anche la cartellonistica ottiene giudizi mediamente più bassi del resto un po' ovunque, con un dato un po' più evidente per il parco del Po e, anche se con un'intensità minore, per il parco del Vesuvio e della Maremma. Nei rimanenti casi abbiamo situazioni molto più diversificate da parco a parco (tabella 35.1).

Vista l'omogeneità mostrata dagli intervistati finora, evidenziatasi in un profilo ed in un giudizio abbastanza simile ovunque, è possibile tentare una graduatoria dei parchi basata sui giudizi espressi dagli intervistati. Sulla base di tali giudizi, è possibile notare due eccellenze, se non in senso assoluto, almeno in termini comparati, rappresentate del Parco dell'Adamello-Brenta e delle Cinque Terre. Su un gradino un po' più basso troviamo il parco della Maremma e del Delta del Po. Un giudizio uniformemente più basso ottengono, invece, i servizi e le caratteristiche territoriali del Parco del Vesuvio.

Al fine di permettere una migliore lettura dei dati ed escludere l'incidenza delle non risposte, si è calcolato un indice sintetico di giudizio per ogni singola caratteristica, ottenuto pesando il valore dei giudizi (3 per ottimo, 2 per buono, 1 per sufficiente e 0 per insufficiente) per la rispettiva percentuale. In questo caso, abbiamo un indice che varia da 0 a 3, avvicinandosi a 3 quanto più la distribuzione delle percentuali è concentrata su giudizi elevati. Con questo artificio è possibile avere una visione d'insieme meglio confrontabile e più facilmente utilizzabile per un'analisi. I risultati sono esposti nella tabella 35.2. Come si può vedere, i risultati confermano quanto fin qui detto a proposito dei singoli parchi. Inoltre, dall'indice sintetico generale esposto nell'ultima riga, emerge proprio quanto prima affermato a proposito del più elevato livello medio dei giudizi espressi dai visitatori del parco dell'Adamello-Brenta e delle Cinque Terre rispetto a quelli espressi dai visitatori del Parco della Maremma e del Delta del Po e, soprattutto, a quelli dati dai visitatori del parco del Vesuvio.

Ancora una volta facciamo notare che al fine di una migliore valutazione dei problemi sarebbe utile verificare quanto qui emerso con un'indagine realizzata in un diverso periodo dell'anno, quando la componente vacanziera è meno rilevante e più elevata, ci si attenderebbe, è la componente dei viaggiatori o, detto altrimenti, più ridotta è la componente di turista di massa, nell'accezione tecnica del termine.

Tabella 35.1: Il giudizio sul livello qualitativo dei servizi e/o delle caratteristiche del territorio
(distribuzione percentuale delle risposte)

| <i>Ricettività</i> | | | | | | |
|------------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
| Insufficiente | 1,55% | 2,72% | 1,13% | 1,00% | 1,00% | 1,45% |
| Sufficiente | 4,64% | 14,60% | 10,76% | 7,82% | 12,25% | 9,68% |
| Buono | 43,27% | 36,63% | 49,29% | 49,92% | 40,00% | 44,23% |
| Ottimo | 34,00% | 9,41% | 11,61% | 41,26% | 18,00% | 25,01% |
| Non risponde | 16,56% | 36,63% | 27,20% | 0,00% | 28,75% | 19,63% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Ristorazione</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 1,10% | 1,24% | 0,28% | 0,67% | 1,25% | 0,90% |
| Sufficiente | 6,18% | 13,12% | 8,22% | 6,99% | 5,50% | 7,87% |
| Buono | 44,37% | 35,15% | 39,38% | 52,41% | 40,00% | 43,28% |
| Ottimo | 30,91% | 12,38% | 22,38% | 39,93% | 25,50% | 27,63% |
| Non risponde | 17,44% | 38,12% | 29,75% | 0,00% | 27,75% | 20,31% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Materiale informativo</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 0,88% | 4,95% | 2,27% | 2,00% | 2,50% | 2,44% |
| Sufficiente | 3,31% | 18,56% | 13,31% | 13,98% | 13,50% | 12,44% |
| Buono | 35,10% | 33,91% | 46,18% | 51,58% | 36,50% | 41,38% |
| Ottimo | 45,70% | 7,18% | 15,86% | 32,45% | 24,75% | 26,50% |
| Non risponde | 15,01% | 35,40% | 22,38% | 0,00% | 22,75% | 17,23% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Sentieristica</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 1,99% | 2,72% | 0,85% | 1,33% | 4,25% | 2,17% |
| Sufficiente | 7,28% | 17,33% | 11,90% | 12,31% | 18,25% | 13,21% |
| Buono | 37,53% | 29,70% | 37,39% | 50,42% | 33,25% | 38,81% |
| Ottimo | 38,41% | 5,45% | 8,50% | 35,77% | 7,75% | 21,35% |
| Non risponde | 14,79% | 44,80% | 41,36% | 0,17% | 36,50% | 24,47% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Cartellonistica</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 4,64% | 5,69% | 5,38% | 1,66% | 9,25% | 4,98% |
| Sufficiente | 12,36% | 16,58% | 22,38% | 19,80% | 25,00% | 19,04% |
| Buono | 44,59% | 31,44% | 40,23% | 54,24% | 28,50% | 41,20% |
| Ottimo | 21,63% | 2,97% | 5,67% | 24,29% | 6,75% | 13,70% |
| Non risponde | 16,78% | 43,32% | 26,35% | 0,00% | 30,50% | 21,08% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 35.1: Il giudizio sul livello qualitativo dei servizi e/o delle caratteristiche del territorio
(distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| <i>Integrità dell'ambiente</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 0,88% | 9,65% | 0,57% | 1,50% | 4,25% | 3,21% |
| Sufficiente | 5,52% | 28,22% | 7,65% | 10,98% | 15,00% | 13,21% |
| Buono | 43,93% | 19,80% | 43,06% | 56,41% | 32,25% | 40,66% |
| Ottimo | 32,89% | 3,47% | 21,53% | 30,95% | 19,00% | 22,66% |
| Non risponde | 16,78% | 38,86% | 27,20% | 0,17% | 29,50% | 20,26% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Animazione</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 7,95% | 7,67% | 9,63% | 12,31% | 5,50% | 8,91% |
| Sufficiente | 24,50% | 18,56% | 18,41% | 36,94% | 16,00% | 24,29% |
| Buono | 32,23% | 15,59% | 18,98% | 36,27% | 23,00% | 26,50% |
| Ottimo | 12,80% | 2,72% | 1,70% | 14,31% | 9,25% | 8,96% |
| Non risponde | 22,52% | 55,45% | 51,27% | 0,17% | 46,25% | 31,34% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Accessibilità/trasporti</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 3,09% | 5,45% | 2,55% | 7,82% | 7,50% | 5,52% |
| Sufficiente | 20,53% | 22,28% | 13,60% | 24,63% | 17,00% | 20,22% |
| Buono | 40,84% | 27,72% | 40,79% | 42,60% | 24,00% | 35,87% |
| Ottimo | 17,44% | 5,20% | 5,95% | 24,96% | 8,50% | 13,79% |
| Non risponde | 18,10% | 39,36% | 37,11% | 0,00% | 43,00% | 24,60% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Centro visite</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 1,10% | 6,44% | 0,85% | 1,83% | 2,00% | 2,40% |
| Sufficiente | 3,97% | 19,31% | 5,95% | 17,80% | 10,25% | 11,99% |
| Buono | 33,33% | 22,52% | 55,81% | 53,91% | 34,25% | 40,71% |
| Ottimo | 42,38% | 2,72% | 10,20% | 26,29% | 21,75% | 21,89% |
| Non risponde | 19,21% | 49,01% | 27,20% | 0,17% | 31,75% | 23,02% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Congestione</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 6,40% | 8,91% | 3,40% | 3,33% | 12,50% | 6,65% |
| Sufficiente | 19,43% | 16,34% | 13,88% | 21,63% | 18,50% | 18,41% |
| Buono | 36,42% | 26,24% | 41,36% | 54,08% | 16,25% | 36,50% |
| Ottimo | 11,26% | 4,21% | 5,67% | 20,80% | 4,25% | 10,40% |
| Non risponde | 26,49% | 44,31% | 35,69% | 0,17% | 48,50% | 28,04% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 35.1: Il giudizio sul livello qualitativo dei servizi e/o delle caratteristiche del territorio (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-------------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| <i>Cordialità della gente</i> | | | | | | |
| Insufficiente | 1,10% | 1,73% | 0,28% | 2,00% | 0,75% | 1,27% |
| Sufficiente | 8,39% | 10,15% | 3,68% | 7,32% | 4,25% | 6,92% |
| Buono | 38,41% | 29,95% | 37,68% | 48,09% | 30,50% | 37,95% |
| Ottimo | 36,20% | 20,79% | 34,28% | 42,60% | 39,25% | 35,37% |
| Non risponde | 15,89% | 37,38% | 24,08% | 0,00% | 25,25% | 18,50% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tabella 35.2: Giudizio pesato per singola caratteristica escludendo le non risposte

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Ricettività | | 2,31 | 1,83 | 1,98 | 2,31 | 2,05 |
| Ristorazione | | 2,27 | 1,95 | 2,19 | 2,32 | 2,24 |
| Materiale informativo | | 2,48 | 2,15 | 2,16 | 2,41 | 2,25 |
| Sentieristica | | 2,32 | 1,69 | 1,91 | 2,21 | 1,70 |
| Cartellonistica | | 2,00 | 1,56 | 1,63 | 2,01 | 1,47 |
| Integrità dell'ambiente | | 2,31 | 1,28 | 2,18 | 2,17 | 1,94 |
| Animazione | | 1,64 | 1,30 | 1,26 | 1,53 | 1,67 |
| Accessibilità/Trasporti | | 1,89 | 1,54 | 1,80 | 1,85 | 1,59 |
| Centro visite | | 2,45 | 1,42 | 2,04 | 2,05 | 2,11 |
| Congestione | | 1,71 | 1,46 | 1,77 | 1,93 | 1,24 |
| Cordialità della gente | | 2,30 | 2,11 | 2,40 | 2,31 | 2,45 |
| <i>Giudizio sintetico</i> | | <i>2,15</i> | <i>1,66</i> | <i>1,94</i> | <i>2,10</i> | <i>1,88</i> |

Subito dopo aver chiesto un giudizio sulla qualità dei servizi e/o delle caratteristiche del territorio, ai turisti è stato chiesto di suggerire due cose e/o servizi da migliorare per incentivare il turismo nel territorio del parco. Le risposte non si sono concentrate in nessun parco su caratteristiche precise, ma si sono distribuite abbastanza su tutte le opzioni indicate (tabella 36). C'è da segnalare nella risposta altro del parco del Vesuvio, il problema della pulizia che alcuni hanno indicato.

Sulla base dei giudizi espressi nella domanda precedente, ci si sarebbe aspettato indicazioni più concentrate proprio su quei servizi non giudicati particolarmente bene. Così non è, se non in qualche caso. In generale, comunque, nel caso dell'Adamello-Brenta le due principali leve su cui investire, a giudizio dei visitatori, sono la pubblicità ed i prezzi, con la sentieristica che viene indicata nel 15% dei casi. Per il parco del Vesuvio si suggerisce di intervenire sulla manutenzione del territorio e sull'accesso e mobilità, anche se una certa importanza rivestono la pubblicità ed i prezzi. Per il parco della Maremma i visitatori individuano nella pubblicità e comunicazione e nei prezzi le principali variabili su cui lavorare. Per il parco delle Cinque Terre il principale problema sembra essere l'animazione, seguita ex-equo da prezzi e manutenzione del territorio. Infine, per il parco del Delta del Po le principali variabili strategiche sembrerebbero essere la pubblicità e comunicazione e la manutenzione del territorio, anche se pure la cartellonistica e le indicazioni sul territorio sono indicate nel 12% dei casi.

Tabella 36: Le principali cose e/o servizi da potenziare e/o migliorare per incentivare il turismo nel territorio del parco (risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Qualità della ricettività | 5,08% | 10,40% | 7,37% | 5,66% | 9,00% | 7,64% |
| Qualità della ristorazione | 6,84% | 1,73% | 1,70% | 2,16% | 1,25% | 3,12% |
| Pubblicità e comunicazione | 25,39% | 13,12% | 13,88% | 5,16% | 19,25% | 13,89% |
| Sentieristica | 15,23% | 4,46% | 3,68% | 5,32% | 7,00% | 8,10% |
| Cartellonistica | 9,71% | 5,45% | 8,78% | 3,33% | 12,00% | 6,97% |
| Manutenzione del territorio | 11,04% | 24,75% | 5,10% | 10,98% | 17,25% | 15,88% |
| Traffico | 10,15% | 4,95% | 1,98% | 4,99% | 8,25% | 7,19% |
| Affollamento | 6,18% | 1,98% | 0,28% | 4,33% | 2,25% | 4,39% |
| Animazione | 11,92% | 1,98% | 7,08% | 20,13% | 2,50% | 14,20% |
| Accessibilità e trasporti | 12,14% | 15,59% | 1,98% | 12,15% | 5,75% | 12,98% |
| Disponibilità del personale | 4,64% | 2,97% | 0,57% | 3,00% | 1,25% | 3,35% |
| Cultura dell'accoglienza | 9,49% | 9,16% | 0,85% | 2,83% | 3,25% | 5,74% |
| Centro visite | 4,64% | 7,67% | 0,28% | 2,50% | 2,75% | 4,21% |
| Prezzi | 21,85% | 12,87% | 11,05% | 10,32% | 5,00% | 13,34% |
| Informazioni sul territorio | 12,58% | 8,91% | 5,67% | 2,33% | 12,00% | 7,64% |
| Altro | 1,32% | 2,97% | 2,83% | 4,83% | 0,75% | 3,57% |
| Non risponde | 11,92% | 32,67% | 26,91% | 0,00% | 20,75% | 12,17% |

Tutto sommato, comunque, rispetto a quelle che erano le aspettative, i visitatori si dichiarano, seppur con intensità diverse da parco a parco, soddisfatti della visita. Il giudizio complessivo sulla soddisfazione della visita rispecchia quello che era il giudizio sui singoli servizi. Infatti, come si può vedere dalla tabella 37, i visitatori si dichiarano molto soddisfatti nel caso del parco delle Cinque Terre e dell'Adamello-Brenta, mentre un po' più moderato, seppur con un grado alto di soddisfazione, è il livello di soddisfazione dei visitatori degli altri tre parchi. Un giudizio di sintesi è desumibile dall'ultima riga. Anche qui, si è tenuto conto delle sole risposte date e si è calcolato un indice attribuendo a molto soddisfatto il valore 2, a soddisfatto il valore 1 e ad insoddisfatto il valore 0. Questi valori sono stati pesati in base alla distribuzione percentuale delle risposte. L'intervallo di giudizio varia, quindi, da zero a due.

Tabella 37: Giudizio sull'esperienza di visita rispetto a quelle che erano le aspettative (distribuzione percentuale delle risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Molto soddisfacente | 54,97% | 27,72% | 23,80% | 64,56% | 35,00% | 44,01% |
| Soddisfacente | 40,62% | 41,58% | 48,73% | 34,78% | 52,50% | 42,65% |
| Insoddisfacente | 1,32% | 4,70% | 1,13% | 0,67% | 0,50% | 1,58% |
| Non risponde | 3,09% | 25,99% | 26,35% | 0,00% | 12,00% | 11,76% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| <i>Indice di sintesi</i> | <i>1,6</i> | <i>1,3</i> | <i>1,3</i> | <i>1,6</i> | <i>1,4</i> | <i>1,5</i> |

Livello di soddisfazione della visita e giudizio sui servizi non necessariamente devono procedere di pari passo. La bellezza di un posto, teoricamente, può darci soddisfazione a

prescindere, entro certi limiti, dalle condizioni di contorno. Di fatto, però, il prodotto turistico è un bene composito ed è difficile separare le varie componenti. In genere è l'insieme che determina il grado di soddisfazione generale. Per cui la qualità della visita in un parco bello e ben gestito può essere inficiata da inefficienze o disfunzioni non ascrivibili al parco. Questo conferma quanto detto in precedenza, nel senso che nel turismo bisogna operare, volenti o nolenti, in una logica di sistema proprio perché il prodotto turistico è quasi sempre un prodotto di sistema. Questo significa che gli enti parco, proprio per le ricadute che questo può avere sulle loro performance, sono chiamati a svolgere un ruolo propulsivo nella diffusione delle politiche di qualità e di rete.

Appendice 1: Il calendario delle rilevazioni

Le interviste sono state effettuate selezionando un giorno del fine settimana (sabato o domenica) ed in uno dei rimanenti giorni della settimana, a rotazione, per ciascuna settimana di rilevazione. In particolare:

| | |
|--------------------|--|
| Prima settimana | Giovedì 7 Luglio Domenica 10 Luglio |
| Seconda settimana: | Mercoledì 13 Luglio Sabato 16 Luglio |
| Terza settimana: | Martedì 19 Luglio Domenica 24 Luglio |
| Quarta settimana: | Lunedì 25 Luglio Sabato 30 Luglio |
| Quinta settimana: | Venerdì 5 Agosto Domenica 7 Agosto |
| Sesta settimana: | Giovedì 11 Agosto Sabato 13 Agosto |
| Settima settimana: | Mercoledì 17 Agosto Domenica 21 Agosto |
| Ottava settimana: | Martedì 23 Agosto Sabato 27 Agosto |
| Nona settimana: | Lunedì 29 Agosto Domenica 4 Settembre |
| Decima settimana | Venerdì 9 Settembre Sabato 10 Settembre |

Appendice statistica

Numero di interviste per Parco

| Parco | Totale |
|---------------------------|-------------|
| Parco Adamello-Brenta | 453 |
| Parco del Vesuvio | 404 |
| Parco della Maremma | 353 |
| Parco delle Cinque Terre | 601 |
| Parco del Po | 400 |
| Totale complessivo | 2211 |

Domanda 1: Statistiche età

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po |
|-------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|
| età minima | 8 | 16 | 18 | 15 | 12 |
| età massima | 87 | 70 | 80 | 76 | 81 |
| età media | 41,0 | 37,0 | 43,0 | 35,0 | 44,0 |
| età mediana | 40 | 35 | 43 | 29 | 43 |
| coeff. variazione | 0,41 | 0,34 | 0,27 | 0,39 | 0,28 |

Domanda 1: Distribuzione percentuale degli intervistati per classi di età

| Età | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <=18 anni | 8,83% | 2,97% | 0,57% | 2,50% | 2,50% | 3,57% |
| 19-35 anni | 26,27% | 39,60% | 28,33% | 49,08% | 17,00% | 33,56% |
| 36-55 anni | 40,84% | 31,44% | 55,81% | 24,13% | 51,00% | 38,81% |
| oltre 55 anni | 15,67% | 5,94% | 14,73% | 8,32% | 15,75% | 11,76% |
| non risponde | 8,39% | 20,05% | 0,57% | 15,97% | 13,75% | 12,30% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 1: Distribuzione degli intervistati per sesso

| Parco | Femmine | Maschi | Non Risponde?? |
|---------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Parco Adamello-Brenta | 55,41% | 44,37% | 0,22% |
| Parco del Vesuvio | 55,20% | 44,06% | 0,74% |
| Parco della Maremma | 50,71% | 49,29% | 0,00% |
| Parco delle Cinque Terre | 59,40% | 40,60% | 0,00% |
| Parco del Po | 47,00% | 52,25% | 0,75% |
| Totale complessivo | 54,18% | 45,50% | 0,32% |

Domanda 2: Distribuzione di frequenza percentuale della provincia di residenza degli intervistati

| provincia | Adamello-Brenta | Delta del Po | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Totale |
|------------------|------------------------|---------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------|
| Alessandria | 1,86% | 0,82% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,84% |
| Ancona | 2,55% | 0,82% | 0,00% | 0,30% | 1,16% | 1,19% |
| Aosta | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 1,52% | 0,58% | 0,56% |
| Arezzo | 0,46% | 0,00% | 0,00% | 1,52% | 0,58% | 0,56% |
| Ascoli Piceno | 0,70% | 0,00% | 0,74% | 0,91% | 0,00% | 0,49% |
| Asti | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 1,74% | 0,21% |
| Avellino | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,58% | 0,07% |
| Bari | 0,93% | 0,82% | 6,62% | 0,00% | 0,00% | 1,12% |
| Belluno | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 0,91% | 1,16% | 0,49% |
| Benevento | 0,23% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Bergamo | 1,16% | 1,10% | 2,94% | 0,91% | 1,74% | 1,33% |
| Biella | 0,00% | 0,55% | 0,74% | 0,91% | 0,00% | 0,42% |
| Bologna | 4,41% | 7,97% | 0,00% | 2,74% | 0,58% | 4,05% |
| Bolzano | 0,46% | 0,55% | 0,00% | 0,30% | 0,58% | 0,42% |
| Brescia | 3,71% | 2,20% | 0,74% | 4,26% | 0,58% | 2,79% |
| Brindisi | 0,23% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Cagliari | 0,46% | 0,00% | 2,21% | 0,00% | 0,58% | 0,42% |
| Caltanissetta | 0,23% | 1,10% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,35% |
| Caserta | 0,00% | 0,00% | 2,21% | 0,30% | 0,58% | 0,35% |
| Catania | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,58% | 0,14% |
| Catanzaro | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Chieti | 0,00% | 0,00% | 1,47% | 0,00% | 0,00% | 0,14% |
| Como | 1,16% | 1,37% | 1,47% | 1,82% | 6,98% | 2,09% |
| Cosenza | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,58% | 0,07% |
| Cremona | 2,32% | 0,82% | 0,00% | 0,61% | 0,58% | 1,12% |
| Crotone | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Cuneo | 0,23% | 0,27% | 0,74% | 0,91% | 2,33% | 0,70% |
| Ferrara | 0,70% | 7,14% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 2,09% |
| Firenze | 2,32% | 2,47% | 7,35% | 13,07% | 3,49% | 5,45% |
| Foggia | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,61% | 0,00% | 0,14% |
| Forli-Cesena | 0,46% | 4,67% | 0,00% | 0,00% | 1,16% | 1,47% |
| Genova | 4,87% | 0,55% | 2,21% | 2,13% | 8,72% | 3,35% |
| Gorizia | 0,00% | 0,27% | 0,00% | 0,00% | 0,58% | 0,14% |
| Grosseto | 0,46% | 0,00% | 0,00% | 4,56% | 0,00% | 1,19% |
| La Spezia | 0,93% | 0,27% | 0,00% | 0,30% | 1,16% | 0,56% |
| L'Aquila | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,30% | 0,58% | 0,14% |
| Latina | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Lecce | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Lecco | 0,23% | 1,92% | 0,00% | 1,22% | 0,00% | 0,84% |
| Livorno | 0,93% | 0,55% | 1,47% | 0,91% | 0,58% | 0,84% |
| Lodi | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 0,61% | 0,00% | 0,28% |
| Lucca | 1,16% | 0,27% | 2,21% | 0,61% | 1,16% | 0,91% |
| Macerata | 1,16% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 1,16% | 0,49% |
| Mantova | 2,78% | 2,20% | 0,74% | 0,91% | 1,16% | 1,82% |
| Massa Carrara | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 1,22% | 0,00% | 0,28% |
| Messina | 0,00% | 0,00% | 2,94% | 0,00% | 0,00% | 0,28% |
| Milano | 17,17% | 14,84% | 2,94% | 10,64% | 19,77% | 14,04% |
| Modena | 2,09% | 4,95% | 2,21% | 1,82% | 0,58% | 2,58% |
| Napoli | 0,93% | 1,10% | 20,59% | 0,61% | 1,16% | 2,79% |
| Novara | 0,70% | 0,55% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,35% |
| Nuoro | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,07% |

Domanda 2: Distribuzione di frequenza percentuale della provincia di residenza degli intervistati

| provincia | Adamello-Brenta | Delta del Po | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Totale |
|---------------------------|------------------------|---------------------|----------------|----------------|---------------------|----------------|
| Padova | 1,86% | 1,92% | 0,00% | 3,04% | 2,33% | 2,03% |
| Palermo | 0,00% | 0,27% | 1,47% | 0,30% | 0,00% | 0,28% |
| Parma | 1,86% | 0,00% | 0,00% | 2,43% | 1,74% | 1,33% |
| Pavia | 0,93% | 0,55% | 0,00% | 1,22% | 1,74% | 0,91% |
| Perugia | 0,93% | 0,55% | 0,00% | 0,61% | 1,16% | 0,70% |
| Pesaro-Urbino | 0,70% | 1,37% | 0,00% | 1,22% | 1,74% | 1,05% |
| Pescara | 0,23% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 1,16% | 0,28% |
| Piacenza | 1,86% | 1,10% | 0,00% | 0,61% | 0,58% | 1,05% |
| Pisa | 0,46% | 0,55% | 2,21% | 3,04% | 0,00% | 1,19% |
| Pistoia | 0,46% | 0,27% | 0,00% | 0,91% | 0,00% | 0,42% |
| Pordenone | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 0,61% | 0,00% | 0,28% |
| Potenza | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Prato | 0,23% | 0,00% | 0,00% | 2,13% | 1,74% | 0,77% |
| Ravenna | 1,86% | 5,49% | 0,00% | 0,00% | 0,58% | 2,03% |
| Reggio Calabria | 0,70% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,21% |
| Reggio Emilia | 0,70% | 1,10% | 0,00% | 2,13% | 0,00% | 0,98% |
| Rieti | 0,23% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Rimini | 0,23% | 1,37% | 0,00% | 0,61% | 0,00% | 0,56% |
| Roma | 3,71% | 4,67% | 12,50% | 5,78% | 2,33% | 5,10% |
| Rovigo | 0,23% | 0,27% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,14% |
| Salerno | 0,46% | 0,27% | 4,41% | 0,30% | 0,00% | 0,70% |
| Sassari | 1,16% | 0,00% | 1,47% | 0,00% | 0,00% | 0,49% |
| Savona | 0,70% | 0,00% | 0,74% | 0,30% | 0,00% | 0,35% |
| Siena | 0,23% | 0,27% | 0,00% | 2,74% | 0,00% | 0,77% |
| Sondrio | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 1,74% | 0,28% |
| Taranto | 0,46% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,14% |
| Teramo | 0,00% | 0,27% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Terni | 0,23% | 0,55% | 0,00% | 0,61% | 1,16% | 0,49% |
| Torino | 1,62% | 6,04% | 3,68% | 4,26% | 5,23% | 3,98% |
| Trapani | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,07% |
| Trento | 7,42% | 1,37% | 0,00% | 0,00% | 0,58% | 2,65% |
| Treviso | 1,16% | 1,10% | 2,21% | 0,30% | 0,58% | 0,98% |
| Trieste | 0,46% | 0,55% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,35% |
| Udine | 0,23% | 0,27% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,21% |
| Varese | 1,39% | 1,37% | 0,00% | 1,82% | 1,74% | 1,40% |
| Venezia | 0,93% | 1,10% | 0,74% | 1,52% | 0,00% | 0,98% |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0,00% | 0,27% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Vercelli | 0,00% | 0,55% | 0,74% | 0,30% | 0,00% | 0,28% |
| Verona | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,30% | 0,00% | 0,07% |
| Verova | 3,25% | 1,92% | 0,00% | 1,82% | 5,81% | 2,58% |
| Vicenza | 2,09% | 2,20% | 0,74% | 1,52% | 1,74% | 1,82% |
| Viterbo | 0,70% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,21% |
| non risponde | 2,32% | 0,00% | 0,00% | 0,61% | 3,49% | 1,26% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 2: Distribuzione di frequenza percentuale per regione di residenza degli intervistati

| regione | Adamello-Brenta | Delta del Po | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Totale |
|---------------------------|------------------------|---------------------|----------------|----------------|---------------------|----------------|
| Abruzzo | 0,00% | 0,27% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Abruzzo | 0,23% | 0,00% | 2,21% | 0,30% | 1,74% | 0,56% |
| Basilicata | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,07% |
| Calabria | 0,70% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,00% | 0,28% |
| Campania | 1,62% | 1,37% | 27,21% | 1,22% | 2,33% | 3,98% |
| Emilia Romagna | 14,15% | 33,79% | 2,21% | 10,64% | 5,23% | 16,13% |
| Friuli Venezia Giulia | 0,70% | 1,65% | 0,74% | 0,91% | 0,58% | 0,98% |
| Lazio | 4,64% | 4,67% | 13,24% | 5,78% | 2,33% | 5,45% |
| Liguria | 6,50% | 0,82% | 2,94% | 2,74% | 9,88% | 4,26% |
| Lombardia | 30,86% | 26,92% | 9,56% | 24,01% | 36,05% | 26,89% |
| Marche | 5,10% | 2,20% | 0,74% | 2,43% | 4,07% | 3,21% |
| Piemonte | 4,41% | 9,07% | 5,88% | 6,69% | 9,30% | 6,84% |
| Puglia | 1,62% | 0,82% | 7,35% | 0,61% | 0,00% | 1,54% |
| Reggio Calabria | 0,00% | 0,00% | 0,74% | 0,00% | 0,58% | 0,14% |
| Sardegna | 1,62% | 0,00% | 3,68% | 0,30% | 0,58% | 0,98% |
| Sicilia | 0,46% | 1,37% | 5,15% | 0,61% | 0,58% | 1,19% |
| Toscana | 6,73% | 4,40% | 13,24% | 30,70% | 7,56% | 12,36% |
| Trentino Alto Adige | 7,89% | 1,92% | 0,00% | 0,30% | 1,16% | 3,07% |
| Umbria | 1,16% | 1,10% | 0,00% | 1,22% | 2,33% | 1,19% |
| Valle d'Aosta | 0,00% | 0,55% | 0,00% | 1,52% | 0,58% | 0,56% |
| Veneto | 9,51% | 9,07% | 3,68% | 9,42% | 11,63% | 9,08% |
| non risponde | 2,09% | 0,00% | 0,00% | 0,61% | 3,49% | 1,19% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 3: Distribuzione percentuale delle risposte alla domanda "Qual è la ragione del suo viaggio?"

| Parco | vacanza | lavoro | altro | vacanza e lavoro | vacanza e altro | non risponde | Totale |
|-----------------|----------------|---------------|--------------|-------------------------|------------------------|---------------------|---------------|
| Adamello-Brenta | 88,30% | 3,09% | 6,84% | 0,22% | 0,66% | 0,88% | 100,00% |
| Vesuvio | 81,93% | 7,67% | 8,17% | 0,25% | 0,00% | 1,98% | 100,00% |
| Maremma | 94,90% | 0,57% | 4,25% | 0,00% | 0,00% | 0,28% | 100,00% |
| Cinque Terre | 99,17% | 0,67% | 0,17% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 100,00% |
| Delta del Po | 85,25% | 4,25% | 9,50% | 0,00% | 0,00% | 1,00% | 100,00% |
| Totale | 90,59% | 3,08% | 5,34% | 0,09% | 0,14% | 0,77% | 100,00% |

Domanda 3.1 e 3.2: Durata della vacanza di cui nel territorio del parco

| durata vacanze in giorni | | di cui in.... | | durata vacanze in giorni | | di cui in.... | |
|--------------------------|----------------|---------------------|----------------|--------------------------|----------------|------------------------|----------------|
| Cinque Terre | | Cinque Terre | | Adamello-Brenta | | Adamello-Brenta | |
| <=3 giorni | 14,48% | <=3 giorni | 37,27% | <=3 giorni | 5,08% | <=3 giorni | 4,19% |
| 4-7 giorni | 34,11% | 4-7 giorni | 46,09% | 4-7 giorni | 28,48% | 4-7 giorni | 30,91% |
| 8-14 giorni | 19,63% | 8-14 giorni | 8,82% | 8-14 giorni | 26,49% | 8-14 giorni | 24,72% |
| 15-21 giorni | 13,81% | 15-21 giorni | 5,16% | 15-21 giorni | 19,87% | 15-21 giorni | 17,44% |
| oltre 21 giorni | 17,97% | oltre 21 giorni | 2,66% | oltre 21 giorni | 9,27% | oltre 21 giorni | 8,17% |
| non risponde | 0,00% | non risponde | 0,00% | non risponde | 10,82% | non risponde | 14,57% |
| totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% |

| Vesuvio | | Vesuvio | | Maremma | | Maremma | |
|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| <=3 giorni | 3,71% | <=3 giorni | 17,57% | <=3 giorni | 13,03% | <=3 giorni | 23,51% |
| 4-7 giorni | 25,50% | 4-7 giorni | 29,70% | 4-7 giorni | 31,44% | 4-7 giorni | 37,39% |
| 8-14 giorni | 33,66% | 8-14 giorni | 9,90% | 8-14 giorni | 20,96% | 8-14 giorni | 16,15% |
| 15-21 giorni | 13,37% | 15-21 giorni | 0,50% | 15-21 giorni | 24,65% | 15-21 giorni | 14,73% |
| oltre 21 giorni | 4,95% | oltre 21 giorni | 0,25% | oltre 21 giorni | 5,38% | oltre 21 giorni | 3,40% |
| non risponde | 18,81% | non risponde | 42,08% | non risponde | 4,53% | non risponde | 4,82% |
| totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% |

| Delta del Po | | Delta del Po | | Totale | | Totale | |
|---------------------|----------------|---------------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|
| <=3 giorni | 19,00% | <=3 giorni | 22,25% | <=3 giorni | 11,17% | <=3 giorni | 21,98% |
| 4-7 giorni | 19,00% | 4-7 giorni | 16,75% | 4-7 giorni | 28,22% | 4-7 giorni | 33,29% |
| 8-14 giorni | 19,75% | 8-14 giorni | 13,50% | 8-14 giorni | 23,84% | 8-14 giorni | 14,29% |
| 15-21 giorni | 18,75% | 15-21 giorni | 12,75% | 15-21 giorni | 17,59% | 15-21 giorni | 9,72% |
| oltre 21 giorni | 9,25% | oltre 21 giorni | 5,75% | oltre 21 giorni | 10,22% | oltre 21 giorni | 4,03% |
| non risponde | 14,25% | non risponde | 29,00% | non risponde | 8,96% | non risponde | 16,69% |
| totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% | totale | 100,00% |

Domanda 4 "Normalmente qual è la durata media delle sue vacanze?"

| Parco | 1 giorno | 2-4 giorni | 1 settimana | >settimana | non risponde | Totale |
|--------------------------|----------|------------|-------------|------------|--------------|---------|
| Parco Adamello-Brenta | 2,21% | 4,42% | 32,23% | 56,95% | 4,19% | 100,00% |
| Parco del Vesuvio | 0,74% | 5,20% | 43,32% | 46,29% | 4,46% | 100,00% |
| Parco della Maremma | 0,57% | 4,53% | 33,43% | 60,91% | 0,57% | 100,00% |
| Parco delle Cinque Terre | 0,67% | 6,66% | 42,10% | 50,42% | 0,17% | 100,00% |
| Parco del Po | 1,75% | 6,00% | 27,50% | 61,00% | 3,75% | 100,00% |
| Totale complessivo | 1,18% | 5,47% | 36,27% | 54,59% | 2,49% | 100,00% |

Domanda 5 "Normalmente in che occasioni viaggia?" (contempla il caso di risposte multiple)

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| fine settimana | 12,80% | 5,69% | 4,53% | 6,99% | 15,00% | 9,00% |
| ponti/festività | 13,02% | 7,67% | 2,27% | 2,66% | 8,25% | 6,65% |
| ferie estate | 65,56% | 53,96% | 56,66% | 64,06% | 56,75% | 60,02% |
| non esiste un'occasione specifica | 25,17% | 31,68% | 36,54% | 26,12% | 31,00% | 29,49% |
| non risponde | 3,75% | 4,46% | 0,57% | 0,17% | 2,50% | 2,17% |

Domanda 6 "Normalmente in che periodo viaggia?in cui si risponde
(contempla il caso di risposte multiple)

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| primavera | 10,38% | 8,17% | 1,70% | 4,83% | 7,50% | 6,56% |
| estate | 69,09% | 58,42% | 64,02% | 68,55% | 61,00% | 64,72% |
| autunno | 6,84% | 5,20% | 0,28% | 2,83% | 5,75% | 4,21% |
| inverno | 9,71% | 3,47% | 0,85% | 1,66% | 0,27% | 3,26% |
| indistintamente in tutti i periodi | 24,50% | 24,75% | 33,71% | 21,80% | 17,57% | 24,03% |
| non risponde | 2,65% | 6,68% | 0,28% | 0,33% | 3,50% | 2,53% |

Domanda 6.1:"Perchè? (rivolta solo a chi non ha risposto "indistintamente" alla domanda 6)"

(non si sono considerate le non risposte)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| in quel periodo ho le ferie | 65,13% | 57,62% | 76,44% | 72,01% | 72,67% | 69,12% |
| è il meno affollato | 5,88% | 6,67% | 1,05% | 5,56% | 4,65% | 5,00% |
| è il meno caro | 5,04% | 3,33% | 0,52% | 0,43% | 1,16% | 1,88% |
| è il periodo che preferisco | 26,05% | 28,57% | 16,23% | 18,80% | 23,26% | 21,97% |
| è quello in cui ci sono più iniziative | 7,98% | 5,24% | 3,14% | 2,14% | 1,74% | 3,83% |
| altro | 2,52% | 3,81% | 2,62% | 1,07% | 1,74% | 2,11% |

Domanda 7 "Sapeva di trovarsi in un'area parco?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 9,27% | 19,06% | 2,83% | 10,48% | 11,25% | 10,72% |
| SI | 88,08% | 78,96% | 96,60% | 89,52% | 86,25% | 87,83% |
| non risponde | 2,65% | 1,98% | 0,57% | 0,00% | 2,50% | 1,45% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Tab. 7.1 Distribuzione percentuale delle risposte alla domanda 7.1 "Sapeva del parco già prima di arrivarci?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 12,03% | 26,96% | 4,40% | 29,93% | 12,35% | 18,18% |
| SI | 83,21% | 69,28% | 93,84% | 69,89% | 81,19% | 78,73% |
| non risponde | 4,76% | 3,76% | 1,76% | 0,19% | 6,45% | 3,09% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 8 "Aveva già visitato questo parco?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 56,51% | 75,00% | 62,32% | 72,88% | 73,75% | 68,39% |
| SI | 41,06% | 22,03% | 35,69% | 27,12% | 22,00% | 29,49% |
| non risponde | 2,43% | 2,97% | 1,98% | 0,00% | 4,25% | 2,13% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 9 "La visita al parco costituisce la ragione principale del suo viaggio?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 75,94% | 77,48% | 67,42% | 56,91% | 72,50% | 69,06% |
| SI | 21,63% | 16,83% | 30,03% | 42,60% | 25,00% | 28,40% |
| non risponde | 2,43% | 5,69% | 2,55% | 0,50% | 2,50% | 2,53% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 9.1 "La presenza del parco in questo territorio ha comunque in qualche modo influenzato le sue scelte di viaggio?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 47,67% | 55,91% | 35,71% | 66,37% | 54,42% | 53,11% |
| SI | 50,87% | 38,66% | 63,03% | 33,63% | 42,51% | 44,66% |
| non risponde | 1,45% | 5,43% | 1,26% | 0,00% | 3,07% | 2,23% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 10: "Cosa l'ha spinto a visitare il Parco?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| il consiglio di un amico | 24,06% | 18,75% | 21,53% | 26,91% | 59,40% | 32,70% |
| ho visto una pubblicità | 14,35% | 20,00% | 3,22% | 2,55% | 2,33% | 8,19% |
| articolo su rivista specializzata | 7,51% | 9,00% | 3,71% | 7,93% | 3,16% | 5,97% |
| ho letto una guida | 24,50% | 20,00% | 19,06% | 17,56% | 11,81% | 18,14% |
| ho visto un servizio in TV/radio | 1,32% | 7,00% | 3,96% | 3,12% | 1,50% | 3,17% |
| a caso | 8,17% | 7,50% | 8,17% | 5,95% | 1,00% | 5,74% |
| la proposta di un T.O e/o di una Agenzia di Viaggio | 3,09% | 3,00% | 17,57% | 0,57% | 4,66% | 5,74% |
| portale internet | 7,95% | 4,25% | 3,47% | 4,53% | 9,65% | 6,38% |
| altro | 14,79% | 11,00% | 14,85% | 27,76% | 6,49% | 13,93% |
| non risponde | 4,86% | 5,00% | 7,67% | 3,68% | 0,00% | 3,89% |

Domanda 11 "Visiterà altri posti in quest'area prima di ripartire?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 23,84% | 14,60% | 20,96% | 63,89% | 33,75% | 34,37% |
| SI | 73,95% | 81,19% | 75,64% | 36,11% | 62,75% | 63,23% |
| non risponde | 2,21% | 4,21% | 3,40% | 0,00% | 3,50% | 2,40% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 11.1 "Quali?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| siti archeologici | 12,46% | 72,87% | 22,10% | 8,29% | 16,64% | 28,58% |
| località balneari | 6,80% | 35,37% | 34,83% | 71,89% | 26,90% | 32,57% |
| località termali | 13,03% | 4,27% | 12,73% | 1,38% | 8,11% | 8,23% |
| città d'arte | 22,66% | 28,66% | 17,60% | 7,37% | 62,21% | 27,83% |
| altre aree protette | 41,64% | 3,35% | 5,62% | 2,76% | 34,61% | 18,48% |
| altro | 49,58% | 3,05% | 9,74% | 8,29% | 9,32% | 17,42% |
| non risponde | 3,97% | 0,91% | 0,00% | 0,00% | 2,76% | 1,66% |

Domanda 12 "Insieme a chi sta effettuando il suo viaggio?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| famiglia | 73,51% | 47,77% | 71,95% | 51,91% | 75,25% | 63,00% |
| amici | 19,43% | 32,67% | 21,81% | 39,60% | 16,00% | 27,09% |
| da solo | 5,96% | 3,47% | 2,55% | 4,49% | 4,50% | 4,30% |
| un gruppo organizzato | 3,53% | 15,35% | 0,85% | 3,99% | 4,50% | 5,56% |
| non risponde | 1,99% | 3,96% | 3,68% | 0,00% | 2,50% | 2,17% |

Domanda 13 "Che tipo di sistemazione sceglie in genere nei suoi viaggi?" in cui viene indicato

(contempla il caso di risposte multiple)

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| albergo | 47,90% | 61,14% | 31,16% | 42,26% | 40,25% | 44,73% |
| ostello | 1,32% | 4,70% | 1,13% | 19,63% | 1,25% | 6,87% |
| bed and breakfast | 6,40% | 1,73% | 3,40% | 11,98% | 9,50% | 7,15% |
| campeggio | 6,18% | 16,58% | 13,03% | 10,15% | 10,25% | 10,99% |
| agriturismo | 3,97% | 1,24% | 21,25% | 0,50% | 6,00% | 5,65% |
| appartamento | 24,72% | 4,21% | 11,90% | 11,15% | 16,50% | 13,75% |
| seconda casa | 8,83% | 3,22% | 3,12% | 1,83% | 10,75% | 5,34% |
| ospite | 3,97% | 1,24% | 0,28% | 0,50% | 3,25% | 1,81% |
| camper | 0,66% | 2,72% | 10,20% | 0,50% | 3,25% | 2,99% |
| rifugio | 0,88% | 0,00% | 0,00% | 0,17% | 0,00% | 0,23% |
| altro | 1,10% | 1,24% | 3,40% | 1,33% | 1,00% | 1,54% |
| non risponde | 1,32% | 3,22% | 1,42% | 0,00% | 3,00% | 1,63% |

Domanda 14 "Che tipo di sistemazione ha scelto questa volta?"

(contempla il caso di risposte multiple)

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| albergo | 42,38% | 50,99% | 10,20% | 37,94% | 29,50% | 35,28% |
| ostello | 0,88% | 4,21% | 0,85% | 18,14% | 0,50% | 6,11% |
| bed and breakfast | 2,43% | 2,48% | 3,12% | 15,31% | 5,25% | 6,56% |
| campeggio | 3,97% | 12,13% | 13,31% | 3,49% | 8,00% | 7,55% |
| agriturismo | 1,10% | 0,74% | 33,43% | 1,33% | 2,50% | 6,51% |
| appartamento | 25,83% | 3,96% | 13,60% | 16,97% | 14,50% | 15,42% |
| seconda casa | 10,38% | 2,72% | 3,40% | 3,00% | 15,00% | 6,69% |
| ospite | 4,42% | 3,47% | 1,42% | 1,50% | 5,75% | 3,21% |
| camper | 0,00% | 0,00% | 10,20% | 0,33% | 3,75% | 2,40% |
| rifugio | 1,32% | 2,72% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,77% |
| altro | 2,21% | 3,71% | 2,83% | 2,00% | 2,50% | 2,58% |
| non pernotta | 1,32% | 0,00% | 0,85% | 0,00% | 0,50% | 0,50% |
| non risponde | 4,19% | 13,12% | 6,80% | 0,00% | 12,25% | 6,56% |

Domanda 14.1 "(Se diversa da quella usuale) Perché?" (percentuali calcolate solo sui rispondenti)

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| non l'ho trovata | 21,82% | 25,45% | 2,38% | 43,17% | 10,21% | 23,58% |
| mi è stata sconsigliata | 5,45% | 12,73% | 20,24% | 22,91% | 15,45% | 15,82% |
| era troppo cara | 25,45% | 25,45% | 25,00% | 20,70% | 12,63% | 21,82% |
| non era di mio gradimento | 9,09% | 0,00% | 5,95% | 3,08% | 0,00% | 3,75% |
| altro | 38,18% | 36,36% | 46,43% | 10,13% | 61,70% | 35,02% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 14.2 (Solo se ha risposto a c d e alla 14) Che modalità di sistemazione ha scelto?

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| solo pernottamento | 7,08% | 12,73% | 46,23% | 15,76% | 19,16% | 18,91% |
| mezza pensione | 34,96% | 24,72% | 11,32% | 36,68% | 8,48% | 24,99% |
| pernottamento e prima colazione | 5,75% | 16,48% | 16,98% | 45,56% | 20,43% | 22,98% |
| pensione completa | 29,65% | 5,99% | 5,19% | 1,72% | 24,20% | 12,84% |
| non risponde | 22,57% | 40,07% | 20,28% | 0,29% | 27,72% | 20,28% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 16 "Potendo, e conoscendo i vincoli cui bisogna sottostare, acquisterebbe una casa in un'area parco?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 45,25% | 71,53% | 52,41% | 53,91% | 49,50% | 54,32% |
| Si | 49,67% | 17,08% | 42,21% | 46,09% | 39,75% | 39,76% |
| Non risponde | 5,08% | 11,39% | 5,38% | 0,00% | 10,75% | 5,92% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 16.1: "A parità di altre condizioni, sarebbe disposto a pagare anche un prezzo più alto rispetto ad un immobile simile situato in città?"

| Parco | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 41,33% | 20,29% | 22,82% | 18,05% | 49,07% | 30,60% |
| Si | 56,00% | 73,91% | 75,17% | 81,95% | 46,39% | 67,12% |
| Non risponde | 2,67% | 5,80% | 2,01% | 0,00% | 4,54% | 2,28% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 16.2 "Qual è la differenza massima di prezzo che sarebbe disposto a pagare?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| il 5% | 29,37% | 23,53% | 46,43% | 31,72% | 45,24% | 34,75% |
| il 15% | 50,00% | 47,06% | 42,86% | 57,27% | 39,62% | 50,17% |
| il 30% | 10,32% | 17,65% | 7,14% | 10,13% | 6,53% | 9,83% |
| oltre | 2,38% | 0,00% | 0,89% | 0,88% | 2,22% | 1,36% |
| non risponde | 7,94% | 11,76% | 2,68% | 0,00% | 6,39% | 3,90% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 17 "Secondo lei la protezione ambientale deve essere tra le priorità dell'agenda politica?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 5,30% | 7,67% | 4,53% | 5,66% | 7,25% | 6,06% |
| Si | 90,73% | 81,19% | 89,80% | 94,34% | 86,25% | 89,01% |
| Non risponde | 3,97% | 11,14% | 5,67% | 0,00% | 6,50% | 4,93% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 18 "Secondo lei un'area protetta è principalmente" in cui si risponde (contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| un costo | 1,55% | 4,21% | 2,55% | 9,48% | 0,50% | 4,16% |
| un beneficio | 70,20% | 61,14% | 65,16% | 71,05% | 64,25% | 66,89% |
| un'opportunità | 29,36% | 18,56% | 24,08% | 15,81% | 30,25% | 23,02% |
| un vincolo allo sviluppo | 6,18% | 6,19% | 3,12% | 3,66% | 5,75% | 4,93% |
| non risponde | 2,87% | 12,38% | 5,67% | 0,00% | 4,25% | 4,52% |

Domanda 19 "Secondo lei quale dovrebbe essere la principale funzione di un parco?" in cui viene indicato

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|----------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| fare protezione | 43,49% | 45,54% | 34,56% | 63,23% | 41,50% | 47,44% |
| fare educazione ambientale | 70,64% | 38,61% | 49,01% | 26,12% | 55,75% | 46,54% |
| fare animazione locale | 0,88% | 3,47% | 0,57% | 4,49% | 0,50% | 2,22% |
| sviluppare il turismo | 11,70% | 14,60% | 7,65% | 4,66% | 12,75% | 9,86% |
| fare profitti | 0,44% | 1,24% | 1,13% | 1,16% | 0,75% | 0,95% |
| altro | 1,32% | 0,74% | 1,70% | 0,33% | 0,75% | 0,90% |
| non risponde | 2,43% | 10,64% | 5,95% | 0,00% | 4,00% | 4,12% |

Domanda 20 "Secondo lei la protezione è un compito prevalentemente pubblico o deve essere un'attività svolta da enti o associazioni private?" (contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| pubblico | 84,99% | 76,73% | 85,84% | 85,86% | 82,00% | 83,31% |
| privato | 15,89% | 7,92% | 6,80% | 14,14% | 16,25% | 12,57% |
| non risponde | 5,52% | 16,83% | 7,37% | 0,00% | 6,25% | 6,51% |

Domanda 21 "Secondo lei il finanziamento dei parchi dovrebbe essere prevalentemente pubblico o privato?"

(contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|----------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| pubblico | 51,21% | 45,30% | 49,58% | 55,24% | 44,75% | 52,04% |
| privato | 4,19% | 1,49% | 2,55% | 7,15% | 4,00% | 4,32% |
| egualmente ripartito | 42,83% | 42,08% | 40,23% | 37,60% | 49,00% | 43,79% |
| non risponde | 3,75% | 11,39% | 7,65% | 0,00% | 4,00% | 5,14% |

Domanda 22 "Potrebbe dirmi da quali fonti dovrebbero prevalentemente provenire tali finanziamenti?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| dalla fiscalità generale | 44,81% | 55,69% | 54,39% | 17,80% | 53,00% | 42,47% |
| da imposte e tasse locali | 13,25% | 14,11% | 13,88% | 24,46% | 9,50% | 15,88% |
| dall'istituzione di tasse ambientali | 21,63% | 23,76% | 16,43% | 31,45% | 24,25% | 24,33% |
| da biglietti di ingresso | 30,46% | 34,16% | 40,23% | 29,78% | 35,00% | 33,33% |
| da sponsorizzazioni e/o pubblicità | 36,20% | 18,56% | 24,93% | 26,12% | 34,25% | 28,09% |
| gadget ed eventi | 14,13% | 5,69% | 6,52% | 9,98% | 7,00% | 8,96% |
| donazioni | 11,26% | 8,17% | 7,65% | 6,82% | 11,00% | 8,86% |
| altro | 1,32% | 0,00% | 0,00% | 8,65% | 0,00% | 2,62% |

Domanda 22.1 "Ritiene/riterebbe giusto far pagare un biglietto per la visita al parco o ad alcune sue parti?"

(rivolta solo a coloro che non hanno risposto biglietto di ingresso alla domanda 22)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 33,79% | 28,78% | 16,57% | 58,06% | 22,45% | 36,30% |
| Si | 60,75% | 58,54% | 77,35% | 41,94% | 69,05% | 58,13% |
| Non risponde | 5,46% | 12,68% | 6,08% | 0,00% | 8,50% | 5,57% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 22.2 "(se risponde no) Perché?" in cui si risponde (contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| il parco è un bene pubblico | 74,49% | 60,34% | 63,33% | 68,98% | 69,38% | 67,70% |
| il finanziamento deve essere pubblico | 18,37% | 27,59% | 26,67% | 22,86% | 20,72% | 23,02% |
| l'onere deve cadere sugli operatori economici locali | 5,10% | 10,34% | 3,33% | 2,04% | 6,85% | 5,26% |
| il parco deve autofinanziarsi in altro modo | 13,27% | 8,62% | 6,67% | 5,71% | 9,11% | 8,56% |
| altro | 3,06% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 1,09% | 0,82% |
| non risponde | 4,08% | 1,72% | 0,00% | 0,41% | 2,38% | 1,69% |

Domanda 23 "L'istituzione di un biglietto o un piccolo aumento del biglietto di ingresso disincentiverebbe la sua visita?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 71,52% | 63,37% | 73,37% | 71,71% | 81,50% | 72,18% |
| Si | 24,72% | 21,29% | 16,15% | 28,29% | 12,25% | 21,44% |
| Non risponde | 3,75% | 15,35% | 10,48% | 0,00% | 6,25% | 6,38% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 24 "Pensa che l'accesso ai parchi andrebbe in qualche modo numericamente regolamentato?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 39,07% | 47,77% | 17,28% | 57,24% | 31,00% | 40,66% |
| Si | 56,51% | 36,14% | 68,84% | 42,76% | 61,75% | 51,97% |
| Non risponde | 4,42% | 16,09% | 13,88% | 0,00% | 7,25% | 7,37% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 25 "Pensa che un eccessivo numero di visitatori possa disincentivare la visita al parco?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 54,30% | 51,98% | 35,98% | 54,58% | 49,25% | 50,11% |
| Si | 41,28% | 29,95% | 50,71% | 45,42% | 44,75% | 42,47% |
| Non risponde | 4,42% | 18,07% | 13,31% | 0,00% | 6,00% | 7,42% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 26 "Quali sono le principali attività che ha svolto in questo parco?"

(contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| trekking | 18,98% | 45,92% | 30,24% | 15,59% | 4,50% | 25,37% |
| biking | 10,76% | 13,64% | 3,09% | 1,98% | 9,25% | 8,10% |
| horse trekking | 0,85% | 1,16% | 0,44% | 0,00% | 0,00% | 0,54% |
| visita guidata | 37,39% | 1,16% | 17,00% | 19,31% | 52,50% | 22,80% |
| passaggiata | 35,69% | 75,54% | 58,06% | 48,27% | 20,25% | 50,61% |
| educazione ambientale | 1,13% | 1,16% | 8,61% | 4,95% | 6,50% | 4,34% |
| visita a musei/centri visita | 2,27% | 2,50% | 24,28% | 8,66% | 20,75% | 11,35% |
| osservazione della fauna | 11,90% | 3,33% | 16,56% | 12,38% | 15,00% | 11,17% |
| bird watching | 1,42% | 1,00% | 2,21% | 0,50% | 10,75% | 2,99% |
| altro | 7,65% | 54,24% | 12,80% | 1,73% | 17,25% | 22,03% |

Domanda 27 "Cosa le sarebbe piaciuto fare e non ha fatto?" (contempla il caso di risposte multiple)

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|----------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| trekking | 11,48% | 7,92% | 6,80% | 4,16% | 8,25% | 7,51% |
| biking | 10,15% | 6,19% | 9,07% | 25,12% | 13,75% | 13,98% |
| horse trekking | 13,25% | 6,93% | 14,73% | 11,31% | 10,50% | 11,31% |
| visita guidata | 10,82% | 7,18% | 5,10% | 7,65% | 7,50% | 7,78% |
| passeggiata | 3,53% | 2,48% | 2,27% | 5,32% | 10,25% | 4,84% |
| educazione ambientale | 12,80% | 4,46% | 3,68% | 6,49% | 10,75% | 7,73% |
| visita musei/centri visita | 5,08% | 7,18% | 4,82% | 9,98% | 2,75% | 6,33% |
| osservazione fauna | 37,75% | 6,19% | 12,18% | 7,49% | 17,00% | 15,92% |
| bird watching | 5,96% | 5,94% | 5,95% | 1,33% | 15,50% | 6,42% |
| niente | 9,27% | 20,79% | 25,50% | 37,94% | 8,50% | 21,62% |
| altro | 1,32% | 1,73% | 5,10% | 43,26% | 2,25% | 13,57% |
| non risponde | 13,47% | 35,40% | 20,11% | 0,00% | 22,00% | 16,42% |

Domanda 27.1 "(solo se non ha risposto niente alla domanda 27) Perché?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|----------------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| non c'erano | 3,16% | 10,94% | 4,56% | 23,59% | 1,38% | |
| non le ho trovate | 5,35% | 8,13% | 5,70% | 25,20% | 0,54% | |
| erano a pagamento | 1,70% | 1,25% | 1,14% | 4,56% | 0,00% | |
| erano troppo care | 2,43% | 1,25% | 2,66% | 6,43% | 0,27% | |
| non ho avuto tempo | 17,27% | 11,25% | 34,98% | 43,70% | 9,49% | |
| me lo hanno sconsigliato | 0,24% | 0,31% | 0,76% | 0,00% | 0,27% | |
| non erano qualitativamente buone | 0,73% | 0,00% | 0,38% | 0,00% | 0,00% | |
| altro | 1,95% | 2,50% | 7,22% | 95,17% | 1,34% | |
| non risponde | 70,07% | 66,56% | 45,63% | 0,00% | 87,78% | |

Domanda 28 "Qual è la sua spesa media giornaliera?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| meno di 20 euro | 32,89% | 13,61% | 19,55% | 33,61% | 29,50% | 26,82% |
| tra 20 e 40 euro | 38,63% | 38,61% | 40,79% | 44,26% | 40,00% | 40,75% |
| tra 40 e 60 euro | 11,48% | 15,84% | 14,45% | 17,64% | 9,25% | 14,02% |
| tra 60 e 80 euro | 5,52% | 5,45% | 3,40% | 2,50% | 6,50% | 4,52% |
| oltre 80 euro | 2,65% | 2,72% | 3,68% | 2,00% | 1,75% | 2,49% |
| non risponde | 8,83% | 23,76% | 18,13% | 0,00% | 13,00% | 11,40% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 29 "Ha pranzato/pranzerà in trattorie tipiche?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 38,41% | 20,54% | 21,53% | 26,79% | 30,75% | 27,91% |
| Si | 56,73% | 59,41% | 61,19% | 73,21% | 62,75% | 63,50% |
| Non risponde | 4,86% | 20,05% | 17,28% | 0,00% | 6,50% | 8,59% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 30 "Ha acquistato/acquisterà prodotti tipici e/o dell'artigianato?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 35,76% | 42,57% | 33,14% | 43,93% | 47,50% | 40,93% |
| Si | 58,72% | 36,14% | 47,59% | 56,07% | 45,75% | 49,75% |
| Non risponde | 5,52% | 21,29% | 19,26% | 0,00% | 6,75% | 9,32% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 30.1 "Che percentuale della sua spesa giornaliera è andata nell'acquisto di questi prodotti?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| tra l'1% e il 15% | 56,39% | 50,68% | 60,12% | 63,80% | 53,96% | 58,09% |
| tra il 15% e il 30% | 29,70% | 32,88% | 29,76% | 25,52% | 28,57% | 28,55% |
| oltre il 30% | 8,65% | 6,16% | 7,74% | 10,39% | 6,71% | 8,36% |
| non risponde | 5,26% | 10,27% | 2,38% | 0,30% | 10,76% | 5,00% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 31 "La vendita di tali prodotti presso uno spaccio del parco o con il marchio del parco incentiverebbe o avrebbe incentivato la sua spesa?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 51,88% | 33,66% | 43,91% | 37,10% | 33,00% | 39,85% |
| Si | 40,18% | 43,32% | 37,11% | 62,90% | 54,25% | 48,98% |
| Non risponde | 7,95% | 23,02% | 18,98% | 0,00% | 12,75% | 11,17% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 32 "Un marchio del parco che certifichi il rispetto di norme di tutela ambientale e sociale da parte degli esercizi ricettivi/ristorazione influenzerebbe la sua scelta?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| No | 36,87% | 29,46% | 34,84% | 37,77% | 20,75% | 32,52% |
| Si | 54,08% | 48,76% | 47,59% | 62,23% | 69,00% | 56,99% |
| Non risponde | 9,05% | 21,78% | 17,56% | 0,00% | 10,25% | 10,49% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 32.1 "A parità di categoria, quale sarebbe la differenza di prezzo massima che sarebbe disposto a pagare per un tale servizio?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| nessuna | 27,76% | 21,32% | 25,00% | 24,87% | 21,61% | 24,29% |
| max. 10% | 51,02% | 56,85% | 60,12% | 58,29% | 56,68% | 56,43% |
| max. il 20% | 13,06% | 14,21% | 14,29% | 16,31% | 11,08% | 13,81% |
| oltre il 20% | 2,04% | 3,05% | 0,60% | 0,27% | 1,81% | 1,43% |
| non risponde | 6,12% | 4,57% | 0,00% | 0,27% | 8,82% | 4,05% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.a "Come valuta il livello qualitativo della ricettività?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 1,55% | 2,72% | 1,13% | 1,00% | 1,00% | 1,45% |
| sufficiente | 4,64% | 14,60% | 10,76% | 7,82% | 12,25% | 9,68% |
| buono | 43,27% | 36,63% | 49,29% | 49,92% | 40,00% | 44,23% |
| ottimo | 34,00% | 9,41% | 11,61% | 41,26% | 18,00% | 25,01% |
| non risponde | 16,56% | 36,63% | 27,20% | 0,00% | 28,75% | 19,63% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.b "Come valuta il livello qualitativo della ristorazione?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 1,10% | 1,24% | 0,28% | 0,67% | 1,25% | 0,90% |
| sufficiente | 6,18% | 13,12% | 8,22% | 6,99% | 5,50% | 7,87% |
| buono | 44,37% | 35,15% | 39,38% | 52,41% | 40,00% | 43,28% |
| ottimo | 30,91% | 12,38% | 22,38% | 39,93% | 25,50% | 27,63% |
| non risponde | 17,44% | 38,12% | 29,75% | 0,00% | 27,75% | 20,31% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.c "Come valuta il livello qualitativo del materiale informativo?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 0,88% | 4,95% | 2,27% | 2,00% | 2,50% | 2,44% |
| sufficiente | 3,31% | 18,56% | 13,31% | 13,98% | 13,50% | 12,44% |
| buono | 35,10% | 33,91% | 46,18% | 51,58% | 36,50% | 41,38% |
| ottimo | 45,70% | 7,18% | 15,86% | 32,45% | 24,75% | 26,50% |
| non risponde | 15,01% | 35,40% | 22,38% | 0,00% | 22,75% | 17,23% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.c "Come valuta il livello qualitativo della sentieristica?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 1,99% | 2,72% | 0,85% | 1,33% | 4,25% | 2,17% |
| sufficiente | 7,28% | 17,33% | 11,90% | 12,31% | 18,25% | 13,21% |
| buono | 37,53% | 29,70% | 37,39% | 50,42% | 33,25% | 38,81% |
| ottimo | 38,41% | 5,45% | 8,50% | 35,77% | 7,75% | 21,35% |
| non risponde | 14,79% | 44,80% | 41,36% | 0,17% | 36,50% | 24,47% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.e "Come valuta il livello qualitativo della cartellonistica?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 4,64% | 5,69% | 5,38% | 1,66% | 9,25% | 4,98% |
| sufficiente | 12,36% | 16,58% | 22,38% | 19,80% | 25,00% | 19,04% |
| buono | 44,59% | 31,44% | 40,23% | 54,24% | 28,50% | 41,20% |
| ottimo | 21,63% | 2,97% | 5,67% | 24,29% | 6,75% | 13,70% |
| non risponde | 16,78% | 43,32% | 26,35% | 0,00% | 30,50% | 21,08% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.f "Come valuta il livello qualitativo dell'integrità dell'ambiente?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 0,88% | 9,65% | 0,57% | 1,50% | 4,25% | 3,21% |
| sufficiente | 5,52% | 28,22% | 7,65% | 10,98% | 15,00% | 13,21% |
| buono | 43,93% | 19,80% | 43,06% | 56,41% | 32,25% | 40,66% |
| ottimo | 32,89% | 3,47% | 21,53% | 30,95% | 19,00% | 22,66% |
| non risponde | 16,78% | 38,86% | 27,20% | 0,17% | 29,50% | 20,26% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.g "Come valuta il livello qualitativo dell'animazione?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 7,95% | 7,67% | 9,63% | 12,31% | 5,50% | 8,91% |
| sufficiente | 24,50% | 18,56% | 18,41% | 36,94% | 16,00% | 24,29% |
| buono | 32,23% | 15,59% | 18,98% | 36,27% | 23,00% | 26,50% |
| ottimo | 12,80% | 2,72% | 1,70% | 14,31% | 9,25% | 8,96% |
| non risponde | 22,52% | 55,45% | 51,27% | 0,17% | 46,25% | 31,34% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.h "Come valuta il livello qualitativo dell'accessibilità/trasporti?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 3,09% | 5,45% | 2,55% | 7,82% | 7,50% | 5,52% |
| sufficiente | 20,53% | 22,28% | 13,60% | 24,63% | 17,00% | 20,22% |
| buono | 40,84% | 27,72% | 40,79% | 42,60% | 24,00% | 35,87% |
| ottimo | 17,44% | 5,20% | 5,95% | 24,96% | 8,50% | 13,79% |
| non risponde | 18,10% | 39,36% | 37,11% | 0,00% | 43,00% | 24,60% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.i "Come valuta il livello qualitativo del centro visite?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 1,10% | 6,44% | 0,85% | 1,83% | 2,00% | 2,40% |
| sufficiente | 3,97% | 19,31% | 5,95% | 17,80% | 10,25% | 11,99% |
| buono | 33,33% | 22,52% | 55,81% | 53,91% | 34,25% | 40,71% |
| ottimo | 42,38% | 2,72% | 10,20% | 26,29% | 21,75% | 21,89% |
| non risponde | 19,21% | 49,01% | 27,20% | 0,17% | 31,75% | 23,02% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.l "Come valuta il livello qualitativo della congestione?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 6,40% | 8,91% | 3,40% | 3,33% | 12,50% | 6,65% |
| sufficiente | 19,43% | 16,34% | 13,88% | 21,63% | 18,50% | 18,41% |
| buono | 36,42% | 26,24% | 41,36% | 54,08% | 16,25% | 36,50% |
| ottimo | 11,26% | 4,21% | 5,67% | 20,80% | 4,25% | 10,40% |
| non risponde | 26,49% | 44,31% | 35,69% | 0,17% | 48,50% | 28,04% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 33.m "Come valuta il livello qualitativo della cordialità della gente?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| insufficiente | 1,10% | 1,73% | 0,28% | 2,00% | 0,75% | 1,27% |
| sufficiente | 8,39% | 10,15% | 3,68% | 7,32% | 4,25% | 6,92% |
| buono | 38,41% | 29,95% | 37,68% | 48,09% | 30,50% | 37,95% |
| ottimo | 36,20% | 20,79% | 34,28% | 42,60% | 39,25% | 35,37% |
| non risponde | 15,89% | 37,38% | 24,08% | 0,00% | 25,25% | 18,50% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 34 "Secondo lei quali sono le principali due cose e/o servizi da potenziare e/o migliorare per incentivare il turismo nel territorio del parco?" in cui viene indicato

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| qualità della ricettività | 5,08% | 10,40% | 7,37% | 5,66% | 9,00% | 7,64% |
| qualità della ristorazione | 6,84% | 1,73% | 1,70% | 2,16% | 1,25% | 3,12% |
| pubblicità e comunicazione | 25,39% | 13,12% | 13,88% | 5,16% | 19,25% | 13,89% |
| sentieristica | 15,23% | 4,46% | 3,68% | 5,32% | 7,00% | 8,10% |
| cartellonistica | 9,71% | 5,45% | 8,78% | 3,33% | 12,00% | 6,97% |
| manutenzione del territorio | 11,04% | 24,75% | 5,10% | 10,98% | 17,25% | 15,88% |
| traffico | 10,15% | 4,95% | 1,98% | 4,99% | 8,25% | 7,19% |
| affollamento | 6,18% | 1,98% | 0,28% | 4,33% | 2,25% | 4,39% |
| animazione | 11,92% | 1,98% | 7,08% | 20,13% | 2,50% | 14,20% |
| accessibilità/trasporti | 12,14% | 15,59% | 1,98% | 12,15% | 5,75% | 12,98% |
| disponibilità del personale | 4,64% | 2,97% | 0,57% | 3,00% | 1,25% | 3,35% |
| cultura dell'accoglienza | 9,49% | 9,16% | 0,85% | 2,83% | 3,25% | 5,74% |
| centro visite | 4,64% | 7,67% | 0,28% | 2,50% | 2,75% | 4,21% |
| prezzi | 21,85% | 12,87% | 11,05% | 10,32% | 5,00% | 13,34% |
| informazioni sul territorio | 12,58% | 8,91% | 5,67% | 2,33% | 12,00% | 7,64% |
| altro | 1,32% | 2,97% | 2,83% | 4,83% | 0,75% | 3,57% |
| non risponde | 11,92% | 32,67% | 26,91% | 0,00% | 20,75% | 12,17% |

Domanda 35 "Pensa di tornare ancora a visitare questo territorio?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 3,31% | 20,05% | 4,25% | 27,45% | 6,25% | 13,61% |
| SI | 93,60% | 54,46% | 72,24% | 72,55% | 86,25% | 75,98% |
| non risponde | 3,09% | 25,50% | 23,51% | 0,00% | 7,50% | 10,40% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 36 "Consiglierebbe ad un suo amico di visitarlo?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|--------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| NO | 0,66% | 1,24% | 0,85% | 3,99% | 1,00% | 1,76% |
| SI | 96,47% | 76,73% | 76,49% | 96,01% | 91,75% | 88,69% |
| non risponde | 2,87% | 22,03% | 22,66% | 0,00% | 7,25% | 9,54% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 37 "Rispetto alle sue aspettative, la sua esperienza di visita ritiene sia stata:"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| molto soddisfacente | 54,97% | 27,72% | 23,80% | 64,56% | 35,00% | 44,01% |
| soddisfacente | 40,62% | 41,58% | 48,73% | 34,78% | 52,50% | 42,65% |
| insoddisfacente | 1,32% | 4,70% | 1,13% | 0,67% | 0,50% | 1,58% |
| non risponde | 3,09% | 25,99% | 26,35% | 0,00% | 12,00% | 11,76% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 38 "Sarebbe interessato ad adottare a distanza il parco o una delle sue risorse?

(il suo contributo sarebbe utilizzato totalmente per attività di tutela)"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| NO | 47,24% | 44,31% | 39,66% | 63,06% | 39,25% | 48,35% |
| SI | 45,25% | 30,20% | 35,69% | 36,94% | 44,50% | 38,58% |
| non risponde | 7,51% | 25,50% | 24,65% | 0,00% | 16,25% | 13,07% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 39 "Sarebbe favorevole ad una legge che desse la possibilità di portare in detrazione dai redditi

le donazioni fatte a parchi o che permettesse di destinare una percentuale delle imposte alla tutela ambientale?"

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| NO | 11,70% | 14,60% | 7,08% | 19,63% | 5,25% | 12,48% |
| SI | 82,78% | 58,17% | 69,97% | 80,37% | 82,75% | 75,58% |
| non risponde | 5,52% | 27,23% | 22,95% | 0,00% | 12,00% | 11,94% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 40 Distribuzione percentuale del titolo di studio degli intervistati

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|---------------------------|------------------------|----------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|
| licenza elementare | 4,42% | 0,99% | 1,70% | 1,00% | 2,00% | 1,99% |
| licenza media | 15,89% | 6,68% | 12,18% | 5,82% | 12,50% | 10,27% |
| diploma | 44,37% | 26,73% | 35,13% | 37,94% | 47,00% | 38,40% |
| laurea | 28,48% | 34,65% | 28,61% | 39,77% | 31,25% | 33,20% |
| non risponde | 6,84% | 30,94% | 22,38% | 15,47% | 7,25% | 16,15% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 41 Distribuzione percentuale della professione degli intervistati

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| casalinga | 6,18% | 1,73% | 2,27% | 4,66% | 3,00% | 3,75% |
| inoccupato | 0,22% | 0,50% | 0,85% | 2,50% | 1,25% | 1,18% |
| pensionato | 9,05% | 2,48% | 5,38% | 5,16% | 9,25% | 6,24% |
| studente | 10,15% | 11,39% | 3,97% | 13,14% | 4,50% | 9,18% |
| operaio | 6,62% | 2,23% | 4,53% | 6,49% | 6,50% | 5,43% |
| docente/insegnante | 8,83% | 8,66% | 7,65% | 8,32% | 11,25% | 8,91% |
| dirigente | 4,42% | 4,46% | 1,13% | 2,66% | 3,00% | 3,17% |
| ditta individuale | 0,66% | 1,73% | 1,70% | 2,16% | 1,75% | 1,63% |
| agente di commercio | 1,10% | 0,74% | 0,57% | 0,50% | 0,75% | 0,72% |
| funzionario | 1,77% | 1,73% | 1,13% | 1,16% | 4,00% | 1,90% |
| artigiano | 1,32% | 0,25% | 1,98% | 1,33% | 3,00% | 1,54% |
| militare | 0,22% | 0,74% | 0,28% | 0,17% | 0,25% | 0,32% |
| impiegato | 21,85% | 11,63% | 27,48% | 16,64% | 22,50% | 19,58% |
| commerciante | 2,87% | 2,23% | 1,98% | 1,33% | 1,50% | 1,94% |
| ricercatore | 1,55% | 3,96% | 1,42% | 1,00% | 0,75% | 1,67% |
| imprenditore | 2,65% | 1,24% | 1,98% | 0,67% | 2,50% | 1,72% |
| agricoltore | 0,66% | 0,00% | 0,28% | 0,17% | 0,50% | 0,32% |
| medico | 1,77% | 2,23% | 1,70% | 2,83% | 1,25% | 2,04% |
| libero professionista | 5,96% | 3,96% | 5,95% | 1,83% | 8,00% | 4,84% |
| altro | 5,30% | 8,66% | 4,82% | 5,32% | 5,75% | 5,92% |
| non risponde | 6,84% | 29,46% | 22,95% | 21,96% | 8,75% | 18,00% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Domanda 42 "Qual è la sua principale fonte di informazione?" in cui si risponde

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|------------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|--------|
| quotidiani | 47,02% | 25,74% | 38,53% | 42,76% | 40,25% | 39,39% |
| settimanali | 13,69% | 7,67% | 3,12% | 0,67% | 13,00% | 7,24% |
| TV | 0,00% | 53,22% | 23,80% | 18,97% | 30,25% | 24,15% |
| radio | 15,23% | 7,67% | 2,83% | 0,67% | 9,25% | 6,83% |
| internet | 30,68% | 30,20% | 12,46% | 23,96% | 25,50% | 24,92% |
| nessuna in particolare | 4,64% | 3,47% | 5,95% | 3,66% | 4,00% | 4,25% |
| altro | 2,87% | 0,74% | 0,28% | 9,32% | 1,25% | 3,53% |

Domanda 43 Distribuzione percentuale degli intervistati per reddito

| | Adamello-Brenta | Vesuvio | Maremma | Cinque Terre | Delta del Po | Totale |
|-----------------------|-----------------|---------|---------|--------------|--------------|---------|
| fino a 15000 euro | 20,53% | 12,13% | 17,00% | 52,25% | 15,00% | 26,05% |
| da 15000 a 30000 euro | 25,61% | 12,87% | 24,93% | 20,13% | 32,25% | 22,89% |
| da 30000 a 45000 euro | 12,58% | 8,42% | 14,16% | 16,64% | 13,50% | 13,34% |
| da 45000 a 60000 euro | 6,84% | 6,19% | 5,95% | 5,32% | 6,50% | 6,11% |
| oltre 60000 euro | 3,97% | 1,49% | 4,25% | 5,66% | 4,25% | 4,07% |
| non risponde | 30,46% | 58,91% | 33,71% | 0,00% | 28,50% | 27,54% |
| Totale complessivo | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Distribuzione percentuale degli intervistati per reddito depurata dalle non risposte

| | | | | | | |
|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| fino a 15000 euro | 29,52% | 29,52% | 25,64% | 52,25% | 20,98% | 35,96% |
| da 15000 a 30000 euro | 36,83% | 31,33% | 37,61% | 20,13% | 45,10% | 31,59% |
| da 30000 a 45000 euro | 18,10% | 20,48% | 21,37% | 16,64% | 18,88% | 18,41% |
| da 45000 a 60000 euro | 9,84% | 15,06% | 8,97% | 5,32% | 9,09% | 8,43% |
| oltre 60000 euro | 5,71% | 3,61% | 6,41% | 5,66% | 5,94% | 5,62% |
| Totale | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Percentuali cumulate

| | | | | | | |
|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| fino a 15000 euro | 29,52% | 29,52% | 25,64% | 52,25% | 20,98% | 35,96% |
| da 15000 a 30000 euro | 66,35% | 60,84% | 63,25% | 72,38% | 66,08% | 67,54% |
| da 30000 a 45000 euro | 84,44% | 81,33% | 84,62% | 89,02% | 84,97% | 85,96% |
| da 45000 a 60000 euro | 94,29% | 96,39% | 93,59% | 94,34% | 94,06% | 94,38% |
| oltre 60000 euro | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Appendice Parco delle Cinque Terre

Parco delle Cinque Terre
Domanda 44: "Ha fatto la card?"

| | Percentuale |
|---------------|--------------------|
| No | 70,55% |
| Si | 29,45% |
| Totale | 100,00% |

Domanda 45: "Quanti giorni?"
(rivolta solo a chi ha risposto si alla domanda 44)

| Giorni | Percentuale |
|---------------|--------------------|
| 1 | 29,38% |
| 3 | 59,89% |
| 7 | 10,73% |
| Totale | 100,00% |